DAL 1887

IL GAZZETTINO

€ 1,20
ANNO 135 - N° 219

il Quotidiano del NordEst

Mercoledì 15 Settembre 2021

FRIULI

www.gazzettino.it

Friuli
Festa blindata per i 60 anni delle Frecce Tricolori
A pagina VI

L'evento
Da Omero a Kabul riparte Pordenonelegge: 500 ospiti
Marchiori a pagina 17

Calcio
Riscatto Juventus, 0-3 col Malmö Atalanta, 2-2 contro il Villareal
Saccà a pagina 19

Green pass, a Nordest sì al 74%

▸Il 44% chiede anzi più limitazioni. E oltre il 50% dei cittadini è per l'obbligo di vaccino

▸Anche per la maggioranza di chi vota Lega e Fdi le restrizioni sono giuste o vanno estese

L'analisi

Ma il virus non può essere sconfitto solo dai virologi

Ilvo Diamanti

Se osserviamo i dati del sondaggio condotto da Demos, per l'Osservatorio Nord Est, intorno ad alcuni aspetti dell'obbligo vaccinale, si conferma una sensazione diffusa. Di in-sicurezza e dis-orientamento. Perché è evidente che il Virus ha generato un clima di in-sicurezza e, spesso, di paura. Diffuso e persistente. Associato a un dis-orientamento, che non accenna a ridursi, nel tempo. Come la pandemia, che, rispetto ad alcuni mesi fa, è calata. Ma non è finita. Così, riemerge il timore che possa ri-cominciare e risalire. Come un anno fa, a fine estate. Quando ci si era illusi che fosse sotto controllo. Per scoprire, presto, che non era così. E assistere a una nuova stagione del contagio. Per il calo della "prudenza" e delle "misure prudenziali" e, soprattutto, per il riprodursi di atteggiamenti e comportamenti "im-prudenti". Alimentati da una comprensibile in-sofferenza verso una vita di clausura. E di solitudine. Così abbiamo assistito - magari: partecipato - a nuove occasioni iper-sociali. In mezzo alla folla. (...)

Segue a pagina 23

Green pass e obbligo vaccinale: come si orientano i nordestini? Secondo i dati elaborati da Demos per l'Osservatorio sul Nord Est del Gazzettino, la maggioranza assoluta (52%) si schiera a favore dell'obbligo vaccinale. Il 25%, invece, pensa sia meglio resti una scelta individuale, ma con le limitazioni legate al Green Pass. Il doppio rifiuto - per vaccino obbligatorio e Green Pass - interessa soltanto il 23% dei nordestini, ma tende ad essere più consistente tra i sostenitori di Lega (33%) e FdI (27%). Come sono giudicate invece le limitazioni legate al Green Pass? Il 44% dei nordestini pensa siano ancora troppo poche e ne vorrebbe di più, mentre il 30% le ritiene adeguate e per il 26% sono eccessive. Come variano questi orientamenti nei diversi elettorati? Tra gli elettori di Forza Italia emerge soprattutto l'idea che le restrizioni siano troppo poche (63%). Tra quanti guardano alla formazione di Matteo Salvini, il 40% è dell'idea che le restrizioni siano eccessive, mentre sono sostanzialmente equivalenti le quote di chi le valuta adeguate (29%) e troppo poche (31%).

Porcellato a pagina 5

Il retroscena

«L'asse e la chat anti-Matteo? Soltanto fantasie»

Alda Vanzan

L'asse Giorgetti-Zaia? «Fantasie». La chat dei governatori anti-Matteo? «Sfido chiunque a pubblicarla, è una invenzione». L'estensione (...)

Segue a pagina 2

La campagna

Vaccino, terza dose si parte il 20 Figliuolo in Veneto

«La prima simbolica inoculazione della terza dose la faremo alla presenza del generale Figliuolo all'hub di Villorba, lunedì 20 settembre». Lo ha annunciato il presidente Zaia.

A pagina 3

Le idee

La casa digitale degli italiani: i tre errori che vanno evitati

Francesco Grillo

«Non c'è algoritmo di cifratura che l'ingenuità umana non possa concepire. Non c'è n'è uno che l'ingenuità dell'uomo non possa decifrare". Fu Alan Turing - il matematico che riuscendo a leggere la crittografia dei tedeschi, fornì quello che Churchill definì il "maggior contributo individuale alla vittoria della seconda guerra mondiale" – a dare la spiegazione del motivo per il quale (...)

Continua a pagina 23

Il caso. Il sottosegretario Centinaio: «Non c'è tempo da perdere»

Guerra sul Prosek, il governo si muove

SCONTRO Falsi Prosecco smascherati nel mondo dalla Coldiretti.

Pederiva a pagina 10

Piano anti-rincari del governo: meno imposte in bolletta

▸Subito gli interventi contro la stangata che Cingolani ha quantificato nel 40%

A luglio, il governo era corso ai ripari mettendo sul tavolo 1,2 miliardi. E l'incremento del prezzo dell'elettricità era stato dimezzato (9,9%). Stavolta l'esecutivo potrebbe dover mobilitare una cifra due o tre volte maggiore per comprimere l'aumento che si profila per ottobre e che il ministro Cingolani ha quantificato in circa il 40%. Alla fine, la percentuale potrebbe risultare un po' più bassa ma l'impatto da affrontare sarà comunque molto consistente.

Cifoni a pagina 7

Finanza

Benetton punta 100 milioni sulla nuova Atlantia

La famiglia Benetton punta ancora decisamente su Atlantia, investendo circa 100 milioni per salire al 31%.

Crema a pagina 12

Fiaccolata per Onichini Salvini: vado a trovarlo

Un flash mob sarà organizzato sabato sera alle 20 di fronte al carcere di Santa Maria Maggiore di Venezia da un gruppo di cittadini che vuole far sentire la sua vicinanza a Walter Onichini, ritenendo il suo arresto un'ingiustizia. Sostegno che arriva anche dal segretario della Lega, Matteo Salvini. Tramite i social ha espresso il suo pensiero sull'incarcerazione del macellaio veneto in modo molto drastico e sintetico: «Vergogna!». E in calce, una promessa: «Andrò a trovarlo in carcere».

Compagno a pagina 8

La storia

Eitan, arrestato il nonno: tiene il nipote in casa

È finito agli arresti domiciliari in Israele Shmuel Peleg. Il nonno materno di Eitan Biran è stato interrogato dalla polizia con l'accusa di aver «rapito il nipote».

Scarpa a pagina 9

REDAZIONE: via Torino 110 - 30172 Venezia Mestre - Tel. 041.665.111
*Il prezzo degli abbinamenti è aggiuntivo al prezzo de "Il Gazzettino" e fino ad esaurimento. La promozione è valida solo per l'area della provincia di edizione. Spedizione in abbonamento postale: DL 353/'03 (conv. in L. n. 46 del 27/02/04) art. 1 comma 1, VE

Il Covid a Nordest

Zaia: «Chat contro Salvini e un asse con Giorgetti? Fantasie, decide Matteo»

▶Il presidente della Regione nega divisioni «Il segretario detta la linea sul Green pass»

▶Il leader è atteso in Veneto domenica e lunedì: «Sono d'accordo con Luca»

IL DIBATTITO

VENEZIA L'asse Giorgetti-Zaia? «Fantasie». La chat dei governatori anti-Matteo? «Sfido chiunque a pubblicarla, è una invenzione». L'estensione del Green pass ai dipendenti pubblici e magari anche a quelli del privato come annunciato dal ministro Giorgetti? «Il nostro documento in cinque punti limita il Green pass ad alcune categorie, dopodiché sulle estensioni deciderà Salvini». Sempre nel mirino dei no-vax tanto da ricevere un video di 7 minuti di minacce («Sette minuti, vi rendete conto?»), Luca Zaia non concede né fughe in avanti né retromarce sulle misure anti-Covid. Per il governatore del Veneto la vaccinazione resta l'unica arma per combattere la pandemia («Senza i vaccini oggi non avremmo 320 ricoverati, ma almeno 1.500 se non 2.000»), ma continua a dirsi contrario all'obbligatorietà dell'immunizzazione. E sul tema delicatissimo dell'estensione del Green pass ad esempio a ristoratori e camerieri, rinvia al documento approvato dai governatori della Lega con lo stesso Salvini: "Utilizzo del Green pass per favorire aperture in sicurezza a partire dai grandi eventi (per esempio, concerti o eventi sportivi), ma senza complicare la vita agli italiani". Tant'è che di lì a poche ore arriva il plauso del segretario federale: «Sono d'accordo con Zaia».

LA CERTIFICAZIONE

Nel giorno in cui *Il Fatto Quotidiano* racconta di una chat di Zaia & C. anti-Matteo («Da Fedriga a Fontana: la fronda del Nord si parla "in privato"»), al governatore veneto viene chiesto qual è esattamente la posizione della Lega, visto che il ministro Giancarlo Giorgetti ha detto che «stare al Governo significa assumersi responsabilità» e, dunque, il Green pas sarà esteso. «La posizione della Lega? Salvini ha voluto fare una riunione solo con i governatori, abbiamo redatto un documento di cinque punti che è chiaro: no all'obbligatorietà dei vaccini, Green pass ma esteso solo in maniera limitata ad alcune categorie, infatti abbiamo scritto stadi o eventi, poi si parla dei monoclonali e della campagna vaccinale. Punto. Dopodiché, sull'estensione del Green pass sarà Salvini che da un punto di vista politico dirà ai nostri ministri fermatevi lì o state un metro più indietro. Dico anche che gli inglesi pare abbiano risolto tutti i problemi, ma sono gli stessi inglesi che si sono fatti cinque mesi di lockdown».

LE REAZIONI

«Sono perfettamente d'accordo con quanto dichiarato da Zaia», è stata l'immediata replica del segretario Salvini: «La Regione Lombardia ormai ha vaccinato più dell'80% dei suoi cittadini, volontariamente e spontaneamente. Quindi non servono obblighi o costrizioni. Ringraziamo chi si è vaccinato, io tra loro, ma non possiamo rovinare la vita di chi ha fatto un'altra scelta». E il Green pass? «Ho appena sentito Zaia che ribadisce che va usato in maniera limitata. Sono perfettamente d'accordo».

LA CHAT

E la chat? «Le divisioni nella Lega - ha detto Zaia - sono una solo una montagna di fantasie, così come è pura fantasia il presunto asse Zaia-Giorgetti, così come la presunta nostra chat: semplicemente non esiste alcuna chat, anzi invito a pubblicarla, se davvero esiste. Me ne ha parlato oggi Massimiliano Fedriga, mi chiedeva se sapevo niente di questa chat. Ce n'è solo una dei governatori che avvisa quando ci sono le riunioni on line». Zaia ha escluso che le prossime elezioni amministrative possano mettere in discussione la leadership del segretario: «Vi anticipo che Salvini sarà in Veneto domenica e lunedì».

Alda Vanzan

IN CIRCOLAZIONE NUOVO VIDEO DI MINACCE DEI NO-VAX CONTRO IL GOVERNATORE: «SETTE MINUTI, VI RENDETE CONTO?»

A VENEZIA Il segretario federale Matteo Salvini e il governatore Luca Zaia in laguna

Fotografia dell'aula semivuota È polemica

BANCHI VUOTI Parla Flor, in foto solo la dem Bigon

IL CASO

VENEZIA Una foto scattata a tradimento, quando la riunione era pressoché finita? O una foto che testimonia il disinteresse dell'opposizione mentre parla il direttore della Sanità? La polemica riguarda la seduta della commissione di inchiesta sul Covid in Veneto che ha visto tre audizioni: il presidente dell'Istituto superiore di sanità Silvio Brusaferro, il direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Ulss 1 Dolomiti Sandro Cinquetti, il direttore generale della sanità veneta Luciano Flor. La foto viene scattata mentre sta parlando quest'ultimo e mostra i banchi dell'opposizione desolatamente vuoti, con la presidente della commissione Francesca Zottis c'à solo Annamaria Bigon. Vanessa Camani si indigna e insorge: «Sono stata presente sempre, sono uscita solo un attimo, basta leggere i verbali». Idem Elena Ostanel: «Sono dovuta andare a una riunione urgente per operatori della Cultura che era stata spostata, con me c'era anche la presidente Scatto». Pare avesse un impegno Erika Baldin. Tant'è, nei verbali restano le parole di Brusaferro che ha elogiato il sistema organizzativo della Regione del Veneto sul fronte della prevenzione. Aggiungendo che i dati trasmessi all'Iss dalla Regione Veneto nella registrazione dei casi positivi sintomatici/asintomatici e degli ospedalizzati sono sempre risultati coerenti: nella sequenza dei report non si sono osservate anomalie che potessero evidenziare incongruenze negli indicatori ai fini della valutazione del rischio. *(al.va.)*

La seduta

Consiglio regionale, martedì nuovo giro di tamponi

VENEZIA Martedì prossimo controlli anti-Covid per tutto il Consiglio regionale. Come previsto dalla delibera dell'ufficio di presidenza, che ha imposto il Green pass per l'accesso a Palazzo Ferro Fini, ogni tre settimane saranno comunque sottoposti al tampone sia gli eletti che i dipendenti. Dopo il disguido di martedì scorso, quando un dirigente della Giunta era stato lasciato fuori dalla sede, ieri le verifiche sono filate lisce. L'assemblea legislativa ha approvato la legge di adeguamento ordinamentale in materie come il territorio e la viabilità. Fratelli d'Italia ha esposto, e subito ritirato in quanto affetto da vizi di incostituzionalità, l'emendamento che introduceva una moratoria di 18 mesi sulle domande dei nuovi impianti fotovoltaici a terra. Curiosamente, in soccorso al promotore Tommaso Razzolini è intervenuto Andrea Zanoni del Partito Democratico, intenzionato a fare propria la proposta, fortemente sostenuta anche da Coldiretti. Alberto Villanova, a nome di Zaia Presidente e Lega, ha però assicurato che il tema sarà portato avanti attraverso un progetto di legge dedicato. «Adesso vedremo se le buone intenzioni della maggioranza si tradurranno in atti concreti», ha commentato il capogruppo dem Giacomo Possamai. *(a.pe.)*

Un visone è positivo e il Tar ordina: vanno abbattuti tutti

LA SENTENZA

VENEZIA Dovranno essere abbattuti tutti i visoni presenti nell'allevamento di Villa del Conte, l'unico del Veneto, dov'era stato riscontrato un caso di lieve positività al Coronavirus. L'ha deciso il Tar del Lazio, rigettando il ricorso dell'azienda agricola Rizzolo contro l'Ulss 6 Euganea, la Regione e il ministero della Salute. «In assenza di certezze assolute o di dati scientifici definitivi (per effetto delle sperimentazioni in atto), l'amministrazione non può che fare riferimento alle migliori acquisizioni scientifiche al momento disponibili», hanno concluso i giudici amministrativi, ritenendo corretto il parere del Consiglio superiore di sanità.

LE ORDINANZE

Su questa valutazione si basavano l'ordinanza del ministro Roberto Speranza e quella con cui l'Ulss aveva disposto l'eliminazione «con metodi eutanasici in loco di tutti i visoni presenti nell'azienda e la distruzione degli animali abbattuti». Il presupposto era che vanno considerati infetti «non solo gli allevamenti in cui la malattia viene effettivamente rilevata, ma anche gli allevamenti in cui si riscontra la sieropositività degli animali allevati». Secondo l'impresa, però, questo principio si sarebbe fondato «su valutazioni meramente ipotetiche e non su certezze di natura scientifica», in quanto avrebbe operato una «indebita equiparazione tra i test virologici e quelli sierologici, non tenendo conto che il test sierologico non rileva la presenza della malattia, ma semmai l'avvenuta guarigione». La proprietà aveva così sostenuto che «tutti i tamponi sono risultati negativi» e «tutti i test sierologici sono risultati positivi», a riprova del fatto che «l'infezione pur presente nell'allevamento è stata superata» e che all'interno della struttura si sarebbe raggiunta l'immunità di gregge.

RESPINTO IL RICORSO DELL'ALLEVAMENTO PADOVANO CONTRO L'ULSS 6, LA REGIONE E IL MINISTERO: «VALE LA PRECAUZIONE»

ESEMPLARE Un visone da allevamento in una foto d'archivio

LE MOTIVAZIONI

Nelle motivazioni della sentenza, tuttavia, è stato osservato che le centinaia di tamponi e test «sono stati effettuati a campione e non su tutti gli animali presenti nell'allevamento». Inoltre per i magistrati dev'essere seguito il principio di precauzione, secondo cui «al momento sarebbe preferibile una interpretazione prudenziale dello status sierologico positivo degli animali, utilizzando la sierologia principalmente come ausilio alla diagnostica diretta».

Angela Pederiva

I numeri

427

I nuovi positivi registrati in Veneto

In Veneto sono stati rilevati 427 nuovi contagi su 46.934 tamponi effettuati: tasso di positività 0,90%.

320

I ricoverati Covid negli ospedali veneti

Negli ospedali veneti i ricoverati Covid sono 320: 59 in Terapia intensiva e 261 in area non critica.

3.809

Il conto delle vittime in Friuli Venezia Giulia

Anche ieri non è stato riscontrato alcun decesso per Covid in Friuli Venezia Giulia: il totale resta 3.809.

0,87

Il tasso di positività calcolato in Fvg

Il bollettino del Fvg dà conto di 91 infezioni su 10.345 tamponi: il tasso di positività è pari a 0,87%.

Terza dose, lunedì il via con il generale Figliuolo

▶Commissario per l'emergenza a Villorba per la prima «simbolica» inoculazione

▶Tocca ai soggetti fragili, poi gli anziani Veneto: obiettivo 100mila per settembre

LA PROFILASSI

VENEZIA Avverrà in Veneto, alla presenza del commissario per l'emergenza Covid-19, il generale Francesco Paolo Figliuolo, «la prima simbolica inoculazione della terza dose del vaccino». Lo ha annunciato il governatore del Veneto, Luca Zaia: «La faremo la mattina di lunedì prossimo 20 settembre nell'hub vaccinale di Villorba».

Pur ribadendo ancora una volta che «le vaccinazioni restano volontarie», il presidente del Veneto ha sottolineato che è grazie alla campagna di profilassi se gli ospedali non sono pieni: «Abbiamo 320 ricoverati e vi ricordo che lo scorso dicembre erano più di tremila, ma soprattutto, con i numeri di contagi che abbiamo oggi - 427 - dovremmo avere 1.500, se non 2.000 posti letto occupati, segno che i vaccini funzionano». La dimostrazione arriva dagli stessi ospedali: «Dei 261 ricoverati in area non critica il 66% non è vaccinato, percentuale che sale all'80% in terapia intensiva dove ora abbiamo 56 pazienti. C'è stato un decesso, un signore che non aveva fatto la profilassi», ha detto Zaia».

LE MODALITÀ

Quanto alla terza dose, l'assessore alla Sanità, Manuela Lanzarin, ha detto che «per fine settembre il Veneto punta per la terza dose a una platea di 100 mila persone tra over 80 o sanitari, e per fine ottobre ad altre 120-130 mila». Ma come funzionerà la terza dose? Si può già prenotare? O bisogna aspettare? In realtà - ha spiegato l'assessore - si attendono indicazioni dal ministero. I primi - e al momento - gli unici a essere chiamati direttamente sono i pazienti in cura nei centri specializzati, quindi i trapiantati e i malati di fibrosi cistica (mentre per diabetici e oncologici si attendono indicazioni da Roma), per i quali è previsto che la terza dose - "dose aggiuntiva" - venga fatta dopo 28 giorni dalla seconda (ovviamente per chi si vaccina adesso). Poi toccherà a over 80 e anziani che vivono nelle case di riposo: per loro si parla di "dose booster" per garantire una maggiore protezione e andrebbe fatta dopo sei mesi dalla somministrazione della seconda dose. «Siamo in attesa della circolare del ministero che andrà a definire le categorie, in particolare i superfragili - ha sottolineato l'assessore Lanzarin -. Abbiamo dato indicazione di riaprire i centri specialistici nelle Ulss per le categorie che andranno incontro alla terza dose. Le Rsa e le Ulss si organizzeranno e apriremo un portale specifico per la terza dose ai soggetti fragili». Il vaccino antinfluenzale potrà essere fatto contestualmente alla terza dose? «Abbiamo chiesto all'Agenzia del farmaco Aifa e all'Istituto superiore di sanità e aspettiamo risposte. Se dovremo farlo in due momenti diversi, prima ci saranno gli over 80, poi per novembre i soggetti fragili».

IL MONITO

Basteranno i vaccini? «Abbiamo un milione di dosi», ha detto il governatore del Veneto. Che ha avvisato i ritardatari: «Chi ha deciso di vaccinarsi, si vaccini subito. Perché quando inizierà la somministrazione della terza dose, la precedenza sarà data agli over 80, agli ospiti delle case di riposo, alle persone fragili. Tutti gli altri finiranno in coda, anche chi chiederà la prima dose». Quanti sono i vaccinati in Veneto? Il bollettino diffuso ieri dalla Regione dà i seguenti dati: 25.606 dosi somministrate nella giornata di lunedì di cui solo 2.912 prime dosi. Il 66,6% della popolazione residente ha completato il ciclo vaccinale con le due inoculazioni e solo la fascia 12-19 anni non ha superato il 50%.

Quanti ai contagi, nelle ultime 24 ore si sono registrati 427 nuovi positivi che su quasi 47 mila tamponi effettuati sono pari allo 0,9 di incidenza, in leggero calo rispetto ai giorni precedenti. «L'incidenza si sta abbassando, il quadro è in miglioramento», ha detto Zaia. Che è tornato a sottolineare il fatto che su 462.682 contagi totali dall'inizio della pandemia, i ricoverati e dimessi sono stati più di 23mila, «segno che le cure a domicilio ci sono».

Alda Vanzan

IN MAGAZZINO UN MILIONE DI INIEZIONI: APPELLO PER I RITARDATARI DALLA PROSSIMA SETTIMANA PRECEDENZA A OVER 80 E "DEBOLI"

GENERALE Francesco Paolo Figliuolo, qui in un centro vaccinale, è il commissario straordinario al Covid

PATRIARCA Francesco Moraglia

I vescovi: nessun obbligo in chiesa

LA LINEA

VENEZIA Per andare a messa o frequentare la parrocchia non c'è alcun obbligo di Green pass, per cui non sono previsti controlli alle porte delle chiese né negli oratori. Tuttavia, la vaccinazione è caldamente consigliata a preti, diaconi e laici, soprattutto se impegnati in attività più esposte al rischio di contagio da Covid. Questa la posizione emersa dalla due giorni d'incontro, lunedì e ieri, dei vescovi del Nordest a Borca di Cadore, sotto la presidenza del patriarca Francesco Moraglia. È stata, così, confermata la linea dettata dalla Cei lo scorso 8 settembre, rilanciando la posizione espressa da papa Francesco con l'appello a vaccinarsi come "atto d'amore" e di tutela della salute pubblica. «Coloro che sono impegnati nell'azione pastorale sono, infatti, chiamati a rispondere per primi a un senso di responsabilità per sé stessi e le comunità di cui sono a servizio», è stato spiegato. Di fatto, dunque, nulla cambia rispetto all'assetto raggiunto nelle varie comunità cristiane dopo il lockdown più duro dello scorso anno, con la possibilità di celebrare al chiuso a posti contingentati e il rispetto delle misure di sicurezza. Il tutto, ovviamente, salvo che non siano adottate da qualche parroco – qualcuno lo sta ipotizzando – misure più rigorose nei patronati.

LA SCUOLA

I pastori del Triveneto hanno anche indirizzato un messaggio alla scuola, che è ripartita in presenza: «Un momento importante e delicato, che apre a fiducia e speranza, ma richiede responsabilità e molte attenzioni, nel rispetto della salute di tutti, per trascorrere in sicurezza e tranquillità l'anno scolastico che prende il via – hanno sottolineato – Il nuovo anno sia l'occasione in cui si torna a sperimentare la bellezza di incontrarsi e riconoscersi nel tempo prezioso della scuola, dell'educazione e della formazione alla vita». Lunedì i vescovi avevano incontrato il patriarca di Gerusalemme Pierbattista Pizzaballa.

Alvise Sperandio

Guariti dal Covid e vaccinati: un'odissea per il certificato «Devono rivolgersi all'Ulss»

IL CASO

VENEZIA L'assessore alla Sanità della Regione del Veneto, Manuela Lanzarin, conferma: «Stiamo ricevendo tantissime segnalazioni, anche se il sistema è gestito a livello centrale e non regionale. Il consiglio che diamo è di chiamare la propria Ulss». La vicenda riguarda le persone che hanno preso il Covid, sono guarite, hanno fatto solo una dose di vaccino come previsto, ma non riescono ad ottenere il Green pass. Il "sistema" le respinge, esigendo anche la seconda somministrazione del siero. Che, però, per chi è stato contagiato non può essere inoculata. Resta il fatto che chi finisce in questo limbo, non riuscendo ad avere il Green pass, si vede limitata la vita sociale: niente ristorante, niente pizzerie, niente teatro, niente stadio. A meno di farsi un tampone ogni 48 ore.

LA REGOLA

Di norma dovrebbe funzionare così: chi è entrato in contatto con Sars-CoV-2 ed è risultato positivo alla malattia, una volta negativizzato riceve un documento su cui è indicato il termine della validità. Sottoponendosi successivamente al vaccino ottiene il Green pass. La criticità è nel primo passaggio: non tutte le persone che si sono negativizzate ottengono un pezzo di carta che attesti la guarigione. Inoltre, se il dato non viene trasmesso dalle Regioni alla piattaforma nazionale DGC, non si riesce poi ad avere la certificazione verde. Così la gente protesta perché, pur malata, guarita e infine vaccinata, anche se sono una sola dose, senza Green pass non può andare al ristorante, nei musei, al cinema. Sul sito dcg.gov.it viene spiegato che "tutti coloro che dopo l'infezione Covid-19 hanno fatto una dose di vaccino entro l'anno dall'esordio della malattia (cioè dalla data del tampone molecolare positivo) riceveranno una nuova Certificazione valida per nove mesi dalla data di somministrazione della prima dose di vaccino". Ma in tanti non hanno ancora avuto nulla.

LA RICHIESTA

«Le persone che si trovano in questa situazione devono rivolgersi alla propria Ulss, per la precisione al Servizio di igiene e sanità pubblica», dice l'assessore Lanzarin. «Se una persona ha avuto il Covid ed è guarita, c'è l'esito di un tampone che attesta la positività e poi la successiva negativizzazione», dice il direttore generale della Sanità veneta, Luciano Flor. Significa che vanno cercate le carte ed è un lavoro che va chiesto all'Ulss.

Al.Va.

L'ASSESSORE LANZARIN: «RICEVIAMO TANTE SEGNALAZIONI DI PERSONE CHE NON RIESCONO AD ENTRARE IN POSSESSO DEL DOCUMENTO»

INOCULAZIONE L'assessore regionale Manuela Lanzarin ha ricevuto il vaccino contro il Covid durante l'estate

L'Osservatorio

Autonomia, nominato Andrea Giovanardi

VENEZIA **È Andrea Giovanardi il nuovo direttore dell'Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata. Il professore, ordinario di diritto tributario a Trento e componente della Delegazione Trattante chiamata a rappresentare la Regione Veneto nel percorso di confronto con lo Stato per il conseguimento di ulteriori forme di autonomia, è stato nominato con decreto del governatore Luca Zaia e sostituisce Mario Caramel, dimessosi dopo essere stato eletto dal consiglio regionale Garante dei diritti della persona.**

La ripartenza

Pass anche per i privati il via libera del premier: «Fare quello che si deve»

▶Nel decreto non ci sarà solo la Pa: Qr code esteso alle attività in cui è imposto ai clienti

▶Respinto il ricorso dei pompieri francesi Strasburgo: il certificato non viola i diritti

IL CASO

ROMA «Per sconfiggere la pandemia, la campagna di vaccinazione deve procedere spedita ovunque. Solo così potremo salvare vite, frenare il contagio, evitare l'emergere di pericolose varianti». E poi aggiunge, citando una frase di Beniamino Andreatta, «le cose vanno fatte perché si devono fare, non per avere un risultato immediato». Con queste coordinate, una sorta di nuovo "whatever it takes" post-pandemico, il decreto che estende l'obbligo del Green pass si annuncia extra large. Mario Draghi tira dritto e sembra curarsi poco delle rumorose proteste dei pochi "No-vax" anche perché i «no» che Matteo Salvini pronuncia in piazza si trasformano in «sì» in Parlamento.

LA REGOLA

Il timore di tornare a chiudere, di essere sottoposti a nuove restrizioni è più forte dell'obbligo di dover esibire quel patentino verde che l'ottanta per cento di italiani di fatto ha già in tasca, lo hanno anche plastificato o inserito in apposito "porta Green pass". Senza contare che l'obbligatorietà già in vigore per gli insegnanti ha permesso di riaprire le scuole in presenza e tutto sembra filare liscio. Con il prossimo decreto il modello-scuola verrà quindi applicato a tutti i dipendenti del pubblico e delle partecipate. Stesso obbligo e stesse sanzioni previste per insegnanti (multa da 400 a 1000 euro e sospensione dallo stipendio dopo 4 giorni), con la concessione di un mesetto di tempo per iniziare a mettersi in regola. Almeno con la prima dose. Poichè occorre anche dare il buon esempio, l'esibizione del lasciapassare verde sarà richiesta anche in tutti i palazzi dove lavorano gli organi costituzionali e anche i magistrati dovranno averlo quando sono in tribunale, così come i dipendenti delle Poste e le Forze dell'Ordine. Ovviamente anche Camera e Senato - in forza della autonomia di cui godono - vengono caldamente invitate a provvedere in tal senso almeno per i loro dipendenti, se non per tutti coloro che frequentano i due Palazzi.

SALVINI RASSEGNATO: «MA SAREMO GLI UNICI NELLA UE» NESSUN INCONTRO CON DRAGHI PRIMA DEL CDM

ADDIO ALLA TESTIMONIAL ANTI-COVID

«La leonessa ha perso la sua battaglia». Così è stata annunciata la morte di Martina Luoni, 27 anni, la ragazza di Solaro (Milano) malata di cancro al colon metastatico, che era diventata testimonial della lotta al Covid

CINEMA AL 100%

Ma se l'obiettivo è quello di ampliare il più possibile l'obbligatorietà del certificato verde, è difficile risparmiare chi lavora nel privato. Il decreto dovrebbe infatti riguardare coloro che vengono impiegati in attività dove già si richiede il Green pass per entrare. Quindi chi lavora in ristoranti, cinema, bar, teatri, palestre, e in tutti i luoghi dove per entrare è previsto il lasciapassare, dovrà averlo ed esibirlo in caso di controllo. Ma Draghi punta ad una più larga estensione in tutto il settore privato che lavora in presenza.

D'altra parte spesso non è facile distinguere tra pubblico e privato ed evitare che si producano discriminazioni. Inoltre mettere tutto in uno stesso decreto - senza dover metterci di nuovo mano - ha il vantaggio di dare da subito una nuova accelerata alla campagna vaccinale e rendere più stabile quel ritorno alla normalità che lo scorso anno saltò subito dopo l'estate. Inoltre, proprio in previsione dell'estensione del Green pass, è possibile che venga annunciato insieme al decreto il ritorno al 100% della capienza in tutti i luoghi - cinema compresi - dove sinora è stato limitato l'accesso. Al testo del decreto continua a lavorare l'ufficio legislativo di Palazzo Chigi sotto la supervisione del sottosegretario Roberto Garofoli.

LA SALITA

E' probabile che la definizione dei confini del provvedimento venga decisa domani a seguito delle riunioni della cabina di regia e della conferenza Stato-regioni. Due appuntamenti che precederanno il Consiglio dei ministri e che rendono difficile una salita a Palazzo Chigi del segretario della Lega. A dar mano forte alla linea del governo anche la sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo che, respingendo un ricorso dei pompieri francesi, ha decretato che «il pass non viola i diritti della persone».

Qualche resistenza continua però ad esserci dal fronte Lega anche se Matteo Salvini sembra rassegnato quando dice «saremo gli unici in Europa», ad avere un Green pass così esteso. L'europeismo del segretario della Lega non sposta però la convinzione dei presidenti di regione della Lega, estremamente favorevoli al "patentino". Zaia e Fedriga si muovono di concerto e tengono fede all'intesa raggiunta nel partito qualche giorno fa. Salvini ha però il problema di dover tenere a freno una pattuglia di senatori - gli stessi che hanno organizzato il convegno "No-vax" a Palazzo Madama - che oggi devono votare, senza l'obbligo della fiducia, il primo decreto Green pass.

Marco Conti

I NODI E LE CATEGORIE

di Francesco Bisozzi

Pubblico impiego

Piccoli Comuni scoperti Va meglio nei ministeri

Obbligo di green pass per 1,2 milioni di statali finora esenti, ma il 25% non sarebbe vaccinato secondo le stime della Funzione pubblica, parliamo di circa 300mila persone, concentrate al Sud.

Negli enti locali, Comuni e Regioni, dove lavorano 400mila persone, i senza certificazione verde potrebbero arrivare a 100mila, mentre nelle amministrazioni centrali, dai ministeri alle agenzie fiscali, la quota di No vax dovrebbe essere più contenuta. Le funzioni centrali raccolgono nel complesso 230mila dipendenti pubblici circa. Insomma, l'obbligo di certificato verde per tutti i dipendenti della Pubblica amministrazione rischia di mettere in crisi soprattutto i Comuni dei piccoli centri, dove il personale è poco e se viene a mancare anche solo una persona la macchina rischia di fermarsi o quanto meno di funzionare a singhiozzo.

LE AMMINISTRAZIONI SI STANNO ORGANIZZANDO PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI

I sindacati poi spiegano che i sindaci avranno bisogno di tempo per sostituire eventuali No vax impossibilitati a lavorare dal momento che dovranno per forza passare attraverso un concorso. In altre parole andrà trovata una soluzione per garantire l'erogazione dei servizi essenziali anche nei Comuni più ridotti.

Ristoranti e bar

Camerieri e banconisti quasi tutti in regola

Se in Italia la quota di No vax si aggira attorno al 10%, in bar e ristoranti l'asticella si posizionerebbe più giù. Sono, del resto, tra le attività che hanno pagato più a caro prezzo le chiusure per Covid e così per gli operatori del settore al momento la priorità è rimanere aperti: la Fipe-Confcommercio, che rappresenta i pubblici esercizi, da settimane chiede di estendere l'uso del certificato verde affinché si creino le condizioni per uscire definitivamente dal tunnel dei lockdown e delle restrizioni. Rimane il problema del personale: il settore ha perso nell'ultimo anno e mezzo, ricorda sempre la Fipe, 250mila lavoratori, molti dei quali si sono rifugiati in altri comparti, in grado di garantire oggi come oggi maggiori prospettive, come per esempio quello della logistica. Considerato che bar e ristoranti hanno riscontrato quest'estate non poche difficoltà a colmare i buchi di organico, non si possono permettere ulteriori emorragie di personale quando l'obbligo di green pass verrà esteso anche a camerieri e cuochi. Risultato? La Fipe-Confcommercio chiede regole chiare e, soprattutto, il giusto tempo per organizzarsi. Un provvedimento senza programmazione, sottolinea la federazione, finirebbe con il mettere in seria difficoltà sia i lavoratori che le imprese.

CONFCOMMERCIO CHIEDE REGOLE CHIARE E SOPRATTUTTO TEMPO PER EVITARE BUCHI IN ORGANICO

Aziende

Ipotesi tamponi gratis solo per i non vaccinabili

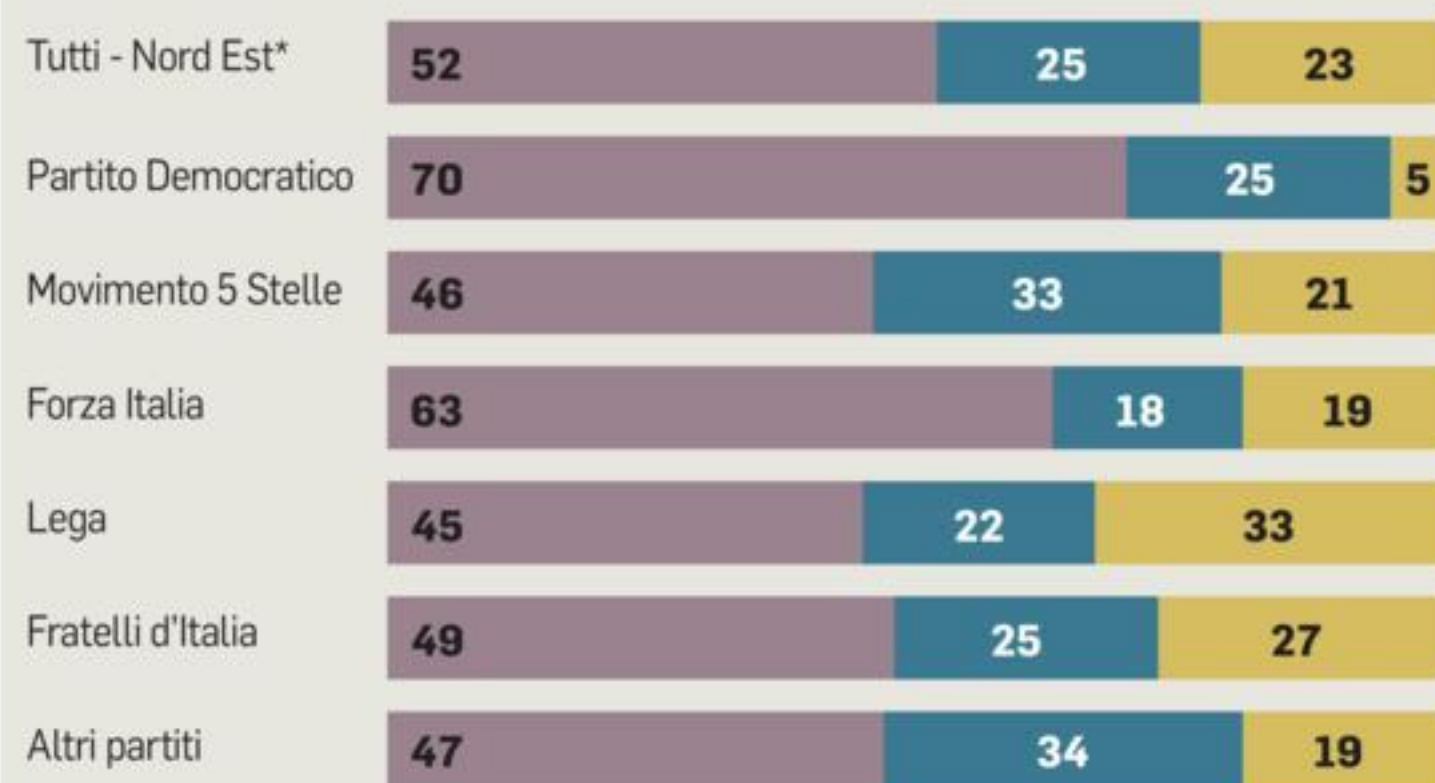
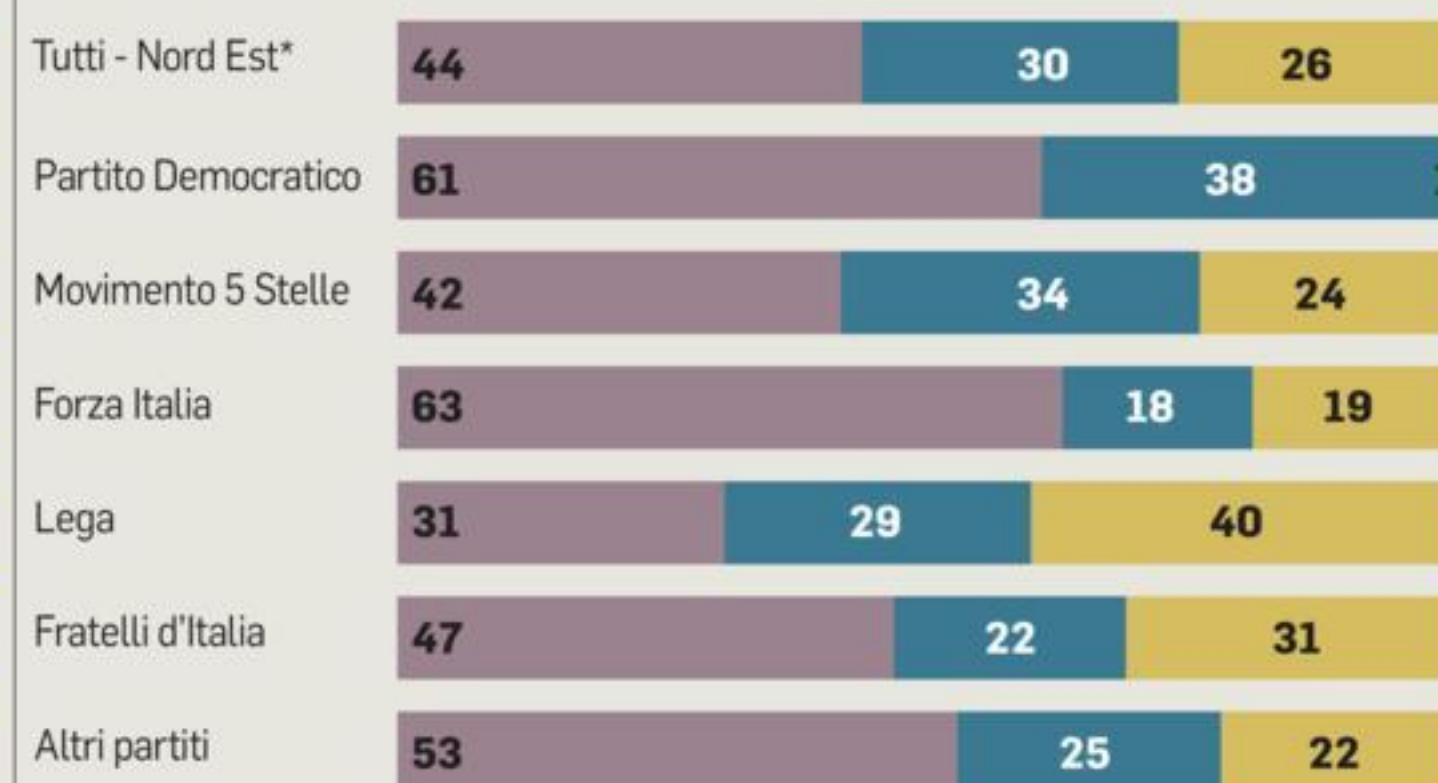
Le aziende private si preparano all'introduzione di un maxi Green pass e chiedono tamponi gratis ma solo per chi non può vaccinarsi. A dettare la strada è stata Siemens Italia, che ha anticipato le decisioni del governo ed è stata la prima grande azienda da noi ad annunciare il ricorso al certificato verde per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro e la continuità del business: renderà il pass obbligatorio già dal 27 settembre e ha fatto sapere che i dipendenti No vax dovranno pagare il costo dei tamponi di tasca propria mentre per i fragili non ci saranno addebiti. Siemens, oltre a numerose altre aziende, tra cui anche Prada, ha pure inviato un questionario ai suoi dipendenti, da compilare su base volontaria, per capire quanti erano i no vax che aveva in pancia (è venuto fuori che oltre il 90% è vaccinato).

ALCUNE IMPRESE, A PARTIRE DALLA SIEMENS, SI SONO GIÀ ORGANIZZATE IN MOLTI AVANTI CON LO SMART WORKING

Poi c'è la questione dello smart working, che nel privato in molti casi continuerà a essere sfruttato. Le varie aziende stanno studiando l'organizzazione del lavoro nel post pandemia e le modalità attraverso cui continuare a concedere il lavoro agile. E, soprattutto, se concederlo e in che misura ai lavoratori contrari al vaccino visto che ci sono tipologie di dipendenti, tra cui i genitori con figli piccoli, che in teoria dovrebbero avere la precedenza.

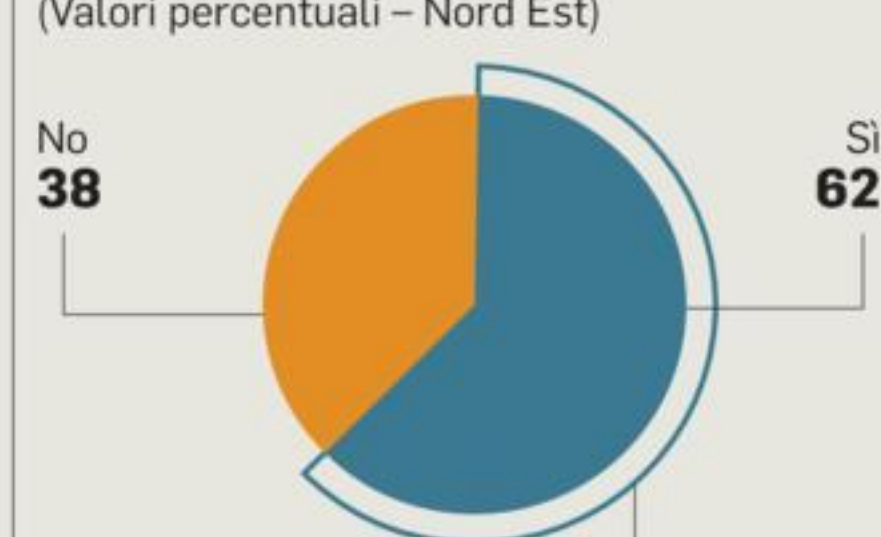
Osservatorio Nordest

LE DOMANDE DELLA SETTIMANA

Secondo lei, è più giusto che il vaccino contro il Covid-19 sia obbligatori per tutti, resti una scelta individuale ma con limitazioni per chi non lo fa, o senza limitazioni? Pensa che per chi non ha il Green pass le limitazioni siano troppo poche, adeguate o eccessive? Il vaccino servirà a far finire l'epidemia?

Pagina a cura di **Adriano Favaro**

Mercoledì 15 Settembre 2021
www.gazzettino.it

IL SONDAGGIO

Il sì arriva dagli elettori di tutti i partiti. E il 74% è favorevole al Green pass o ne chiede un'applicazione più estesa. Anche il 31% di chi vota Lega favorevole a maggiori limitazioni

Oltre metà dei nordestini per il vaccino obbligatorio

Mentre la campagna vaccinale continua ad andare avanti, puntando all'80% di copertura indicato dal Commissario Figliuolo come obbiettivo da raggiungere entro la fine di settembre, nelle ultime settimane le polemiche hanno girato tutte intorno all'introduzione dell'obbligo di Green Pass per i lavoratori. Il passaporto verde, infatti, sembra essere ancora lo strumento privilegiato del Governo per evitare di imporre l'obbligo vaccinale.

Come si orientano i nordestini rispetto a questa prospettiva? Secondo i dati elaborati da Demos per l'Osservatorio sul Nord Est del Gazzettino, la maggioranza assoluta (52%) si schiera a favore dell'obbligo vaccinale. Il 25%, invece, pensa sia meglio resti una scelta individuale, ma con le limitazioni legate al Green Pass. Se consideriamo complessivamente questi orientamenti, vediamo che in tutti gli elettorati sono la maggioranza assoluta. Sostenitori del Partito Democratico (95%) e del Movimento 5 Stelle (79%), elettori di Forza Italia (81%) e della Lega (67%), chi voterebbe per Fratelli d'Italia (73%) o per i partiti minori (81%): in ogni settore, l'orientamento è netto e a favore o del presidio vaccinale o del passaporto verde. Il doppio rifiuto -per vaccino obbligatorio e Green Pass- interessa il 23% dei nordestini, ma tende ad essere più consistente tra i sostenitori di Lega (33%) e FdI (27%). Come sono giudicate le limitazioni legate al Green Pass? Il 44% dei nordestini pensa siano ancora troppo poche e ne vorrebbe di più, il 30% le ritiene adeguate e per il 26% sono eccessive.

Vediamo come variano questi orientamenti nei diversi elettorati. Tra gli elettori di Forza Italia emerge soprattutto l'idea che le restrizioni siano troppo poche (63%). Tra quelli del Pd, invece, il 61% ritiene le restrizioni ancora poche e il 38% le valuta come adeguate (38%). Anche tra i sostenitori del M5s la maggioranza si esprime per nuove restrizioni (42%), ma tra di loro cresce anche al componente che le valuta come adeguate (34%). Gli elettorati più divisi sembrano essere quelli della Lega e di FdI: tra chi voterebbe per il partito di Giorgia Meloni, la maggioranza (relativa, 47%) auspica maggiori limitazioni legate al Green Pass, il 22% le ritiene adeguate e il 31% pensa siano eccessive; tra quanti guardano alla formazione di Matteo Salvini, il 40% è dell'idea che le restrizioni siano eccessive, mentre sono sostanzialmente equivalenti le quote di chi le valuta adeguate (29%) e troppo poche (31%).

Infine, vediamo la fiducia nella capacità del vaccino di far terminare l'epidemia da Coronavirus con cui conviviamo da un anno a mezzo: a ritenere che il vaccino sarà la chiave per arrivare a questo risultato è il 62% dei nordestini. Questa convinzione è patrimonio della maggioranza di (quasi) tutti i settori elettorali: la pensa in questo modo l'88% degli elettori del Pd e il 74% di quelli che guardano a Forza Italia, il 56% dei sostenitori del M5s e il 58% di chi voterebbe per FdI. È tra gli elettori della Lega (49%), però, che l'idea che il vaccino farà terminare la pandemia si ferma a un soffio dal 50%.

Natascia Porcellato

Nota informativa

L'Osservatorio sul Nord Est è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 1 e il 4 settembre 2021 e le interviste sono state realizzate con tecnica CATI, CAMI, CAWI da Demetra. Il campione, di 1000 persone (rifiuti/sostituzioni: 2118), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per provincia (distinguendo tra comuni capoluogo e non), sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3,1% con CAWI) ed è stato ponderato, oltre che per le variabili di campionamento, in base al titolo di studio.
I dati fino al 2007 fanno riferimento solamente al Veneto e al Friuli-Venezia Giulia. I dati sono arrotondati all'unità e questo può portare ad avere un totale diverso da 100.
I dati fino a febbraio 2019 fanno riferimento ad una popolazione di 15 anni e più.
Natascia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati.
Marco Fornea ha svolto la supervisione della rilevazione effettuata da Demetra.
L'Osservatorio sul Nord Est è diretto da Ilvo Diamanti.
Documento completo su www.agcom.it

L'intervista

«Obbligo per tutti? Auspicabile, ma conta la politica»

«È in gioco la salute, e a favore della vaccinazione e contro i colleghi "no vax" è sceso in campo anche Giovanni Leoni, presidente dell'Ordine dei Medici di Venezia e vice della Federazione Nazionale. Lui è convinto, che dalla pandemia "verremo fuori, visto l'andamento epidemiologico e farmacologico».

La politica è importante?

«È centrale per la guarigione dell'intera umanità, e mi riferisco ai paesi meno industrializzati. I vaccini in passato hanno liberato da malattie come poliomielite, vaiolo, tubercolosi, morbillo e varicella. Dovremo essere tutti vaccinati, affinché il virus non possa replicarsi e cambiare. Appaiono differenze sensibili all'interno dei partiti, in particolare nel centro destra: Pd e Forza Italia sembrano avere un elettorato più responsabile, il M5S è confuso. Traspare un velo di pessimismo dalla percentuale convinta di non uscire dalla pandemia».

Irresponsabili anche i sanitari no vax?

«Attualmente sono 670 i medici "no vax" sospesi su 44 Ordini dei Medici. Abbiamo firmato venti lettere di sospensione, divise tra le tre Ulss provinciali. Non c'è un dialogo normale con i medici sospesi: tra le loro convinzioni c'è la paura del vaccino, maggiore di quella di contrarre un'infezione, e che sia ancora in fase sperimentale, quando è noto che è stato diffuso tra milioni di persone con effetti collaterali infinitesimali, oltre alla guarigione o non infezione di operatori sanitari e anziani in case di riposo».

Obbligo per tutti?

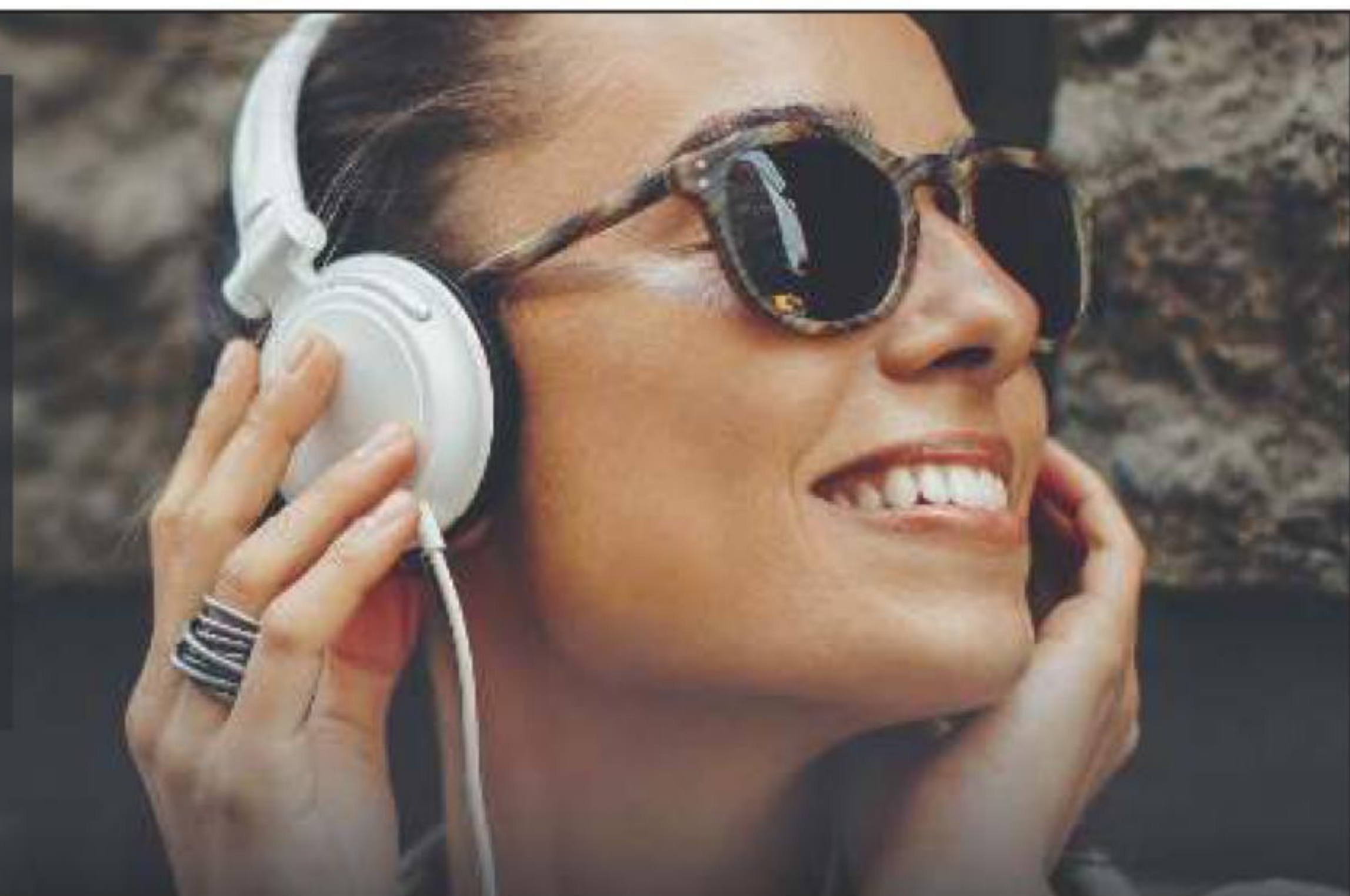
«Sarebbe auspicabile dal punto di vista medico, e deve essere supportato da basi scientifiche. Il problema è che si scontra con considerazioni politiche».

Filomena Spolaor

Il nodo materie prime

Energia, allarme Ue Draghi: tuteleremo consumo e imprese

▶Il premier e il commissario Timmermans: nella transizione proteggere le fasce deboli

▶Pressing di tutti partiti sull'esecutivo La Spagna taglia l'Iva per frenare i rincari

IL CASO

ROMA L'allarme è scattato in tutta Europa. E non da ieri. La combinazione di una serie di fattori sfavorevoli, unita all'avvio del percorso di transizione ecologica a livello continentale, sta facendo scattare verso l'alto i prezzi energetici, prospettando una stagione autunnale difficile per i consumatori. Di questa situazione ha preso atto ieri anche il vicepresidente della commissione europea Frank Timmermans, responsabile per il clima, che ha però voluto difendere la scelta fatta dall'esecutivo comunitario. Se i rincari dipendono sia dall'andamento del prezzo del gas sia da quello della C02 (condizionato proprio dalla svolta politica verso le rinnovabili) l'esponente socialista olandese ha voluto evidenziare che quest'ultima componente pesa solo per un quinto degli incrementi totali. Ed ha quindi attribuito la situazione attuale anche ai ritardi accumulati finora: «Se avessimo avuto il Green Deal cinque anni fa non ci troveremmo in difficoltà oggi per il semplice fatto che saremmo meno dipendenti dai combustibili fossili e dal gas naturale». Allo stesso tempo Timmermans si rende perfettamente conto della necessità di sostenere le fasce sociali più deboli in questa fase, anche per evitare una resistenza diffusa che renderebbe ancora più difficile raggiungere l'obiettivo.

L'IMPEGNO

E proprio su questo delicato aspetto ieri si è soffermato anche Mario Draghi. «Vogliamo accelerare l'impegno di decarbonizzazione, ridurre le emissioni e puntare su tecnologie all'avanguardia come l'idrogeno, su cui c'è una collaborazione strutturata a livello europeo - ha osservato il presidente del Consiglio - i tempi di questo processo devono essere ambiziosi,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PUNTA SULLE NUOVE TECNOLOGIE PER ACCELERARE CON LE RINNOVABILI

ma compatibili con le capacità di adattamento delle nostre economie e lo Stato deve essere pronto ad aiutare cittadini e imprese nell'affrontare i costi di questa complessa trasformazione».

La richiesta di interventi ieri è arrivata al governo praticamente da tutte le forze politiche. Il segretario del Pd Letta ha sollecitato, contro un aumento «assolutamente eccessivo» delle tariffe, la riduzione una tantum degli oneri di sistema. Il leader della Lega Salvini ha invece fatto sapere di aver parlato con il ministro Cingolani, chiedendo all'esecutivo un intervento che parta dalla componente fiscale delle bollette. Una mossa che includa il contenimento dell'Iva è stata proposta anche dal Movimento Cinque Stelle e da Forza Italia.

SULLA QUOTAZIONE DEL GAS PESA ANCHE L'INCERTEZZA SULL'OPERATIVITÀ DEL GASDOTTO NORD STREAM

La Spagna, che condivide la stessa emergenza, a fronte di un aumento della tariffa quantificato nel 34% ad agosto ha già annunciato un intervento di per calmierare i costi, che comprende anche il taglio delle tasse gravanti sull'elettricità. E in direzione analoga si dovrebbero muovere anche altri Paesi europei.

LA PROSPETTIVA

In prospettiva, le tensioni sui prezzi potrebbero almeno in parte rientrare, per quanto riguarda la componente legata alle quotazioni del gas (decisivo per la produzione elettrica) ma questo difficilmente avverrà prima del prossimo anno. I fattori che incidono sono diversi. Da una parte ci sono quelli stagionali: una primavera relativamente più fredda ha ridotto le riserve di gas, in una fase in cui anche la produzione eolica è stata più bassa, a causa di una minore velocità media dei venti.

Contemporaneamente la richiesta indotta dalla ripresa economica mondiale, in Europa ma anche in Asia, ha contribuito a far salire le quotazioni del gas a livello internazionale. E pesa anche l'incertezza sull'effettiva entrata in funzione del gasdotto Nord Stream dalla Russia alla Germania: l'impressione degli analisti è che quando la situazione su questo fronte si sbloccherà, anche i prezzi inizieranno ad invertire la propria direzione. È destinato però a permanere l'impatto del prezzo della CO2, che sale proprio per gli obiettivi climatici più ambiziosi annunciati dall'Unione europea. Solo quando questi saranno più vicini, con l'incremento dell'energia prodotta attraverso le fonti rinnovabili, si potranno vedere effetti favorevoli per i consumatori: è proprio questa la difficoltà della transizione.

L. Ci.

Cingolani: «Operazione urgente così garantiremo la competitività»

IL CONFRONTO

ROMA «Il governo è impegnato a mitigare i costi delle bollette». Lo ha confermato il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani intervenendo al webinar del Gruppo Caltagirone "Obbligati a crescere" condotto da Maria Latella. Il ministro ha spiegato però che i dettagli dell'operazione, comunque urgente, sono ancora in via di definizione. Una decisione dovrà essere presa entro fine mese, perché da ottobre scatterebbero altrimenti i rincari che per quanto riguarda l'elettricità lo stesso Cingolani aveva quantificato nel 40 per cento. Nel corso del webinar è stato precisato che l'incremento tendenziale oscilla tra il 30 e il 40 per cento, in attesa delle cifre definitive che dovranno essere fornite dall'Arera, l'Autorità che vigila sul settore dell'energia.

Restano da precisare nel dettaglio anche le fonti di finanziamento dell'intervento, che si preannuncia analogo a quello allo studio di altri governi europei. Ma quel che è certo, per il ministro, è la volontà di «evitare che aumenti che dipendono dalla situazione internazionale vadano a impattare sulla competitività delle aziende e soprattutto sul reddito delle fasce più deboli».

Per Cingolani ieri c'è stato anche un confronto politico con Giuseppe Conte e i ministri pentastellati, al termine del quale - ha spiegato l'ex premier - «abbiamo avuto la garanzia che l'Italia non abbraccerà l'energia atomica, quindi no al nucleare». Per Conte «È una scelta fatta dagli italiani con il referendum ed è nella sensibilità del M5s». È un vero e proprio assedio quello portato dal Movimento 5 stelle al responsabile della Transizione ecologica, reo di aver aperto nei giorni scorsi, «alle tecnologie di quarta generazione, senza uranio arricchito e acqua pesante». Il presidente pentastellato si è presentato all'appuntamento insieme a tutti i ministri M5s. In un primo momento era prevista solo una conference call a due, ma l'ex premier ha insistito per una riunione allargata. Puntando su una task force con la quale ha voluto rendere plastica la coesione del suo partito su temi bandiera dei 5 Stelle come l'ambiente e la lotta al cambiamento climatico. La riunione che ieri si è tenuta al Mite ha lasciato soddisfatto l'ex presidente del Consiglio. «Come sistema italiano - ha sottolineato il giurista pugliese - stiamo puntando a incrementare le ecotecnologie, è questo il nostro orizzonte. Cingolani condivide questa posizione».

NESSUN COMUNICATO

In realtà, spiegano altre fonti, non ci sarebbe stata alcuna chiusura netta al nucleare da parte del ministro che alla festa di Italia viva a Ponte di Legno aveva bacchettato «gli ambientalisti radical chic» che «sono parte del problema» e si era lanciato in alcune considerazioni osteggiate dai pentastellati. «Se a un certo momento si verifica che i chili di rifiuto radioattivo sono pochissimi, la sicurezza elevata e il costo basso è da folli non considerare questa tecnologia», aveva detto riscuotendo il plauso di Renzi e soprattutto di Salvini. È proprio contro quest'ultimo che l'avvocato si è scagliato duramente: «È per il ritorno al nucleare? Può trasferirsi in Francia dove hanno fatto la scelta nucleare e probabilmente continueranno anche ad assecondare anche il nucleare delle nuove generazioni». La tesi espressa ai cronisti è quella esplicitata anche al suo interlocutore al dicastero. «Dobbiamo incrementare le energie rinnovabili e discutere di nucleare significa distrarsi dall'obiettivo fondamentale che è quello di incrementare l'energia pulita». Al termine dell'incontro nessun comunicato congiunto che pure era stato previsto. Cingolani avrebbe argomentato e difeso le sue riflessioni, spiegando che in ogni caso non è all'orizzonte alcun intervento. Conte e i ministri hanno chiesto di essere preventivamente informati di ogni mossa portata avanti sul tema. Ma nell'incontro con Cingolani al quale hanno preso parte Fabiana Dadone, Stefano Patuanelli, Federico D'Incà e Luigi Di Maio non sarebbe stato siglato alcun patto. Sarebbe insomma arrivata solo la promessa che ogni dossier sarà affrontato in maniera approfondita. Conte si è intestato in ogni caso una battaglia cara a tutti i parlamentari e agli attivisti del Movimento e ha chiesto un impegno chiaro da parte del governo. Si gioca le amministrative e l'apertura di Cingolani sul nucleare è stata considerata da M5s un dito nell'occhio arrivato proprio in campagna elettorale. Insomma un assist a chi ritiene che il Movimento 5 stelle non è capace di indirizzare l'azione dell'esecutivo. Il sostegno a Draghi non è per ora in discussione ma «la linea deve essere concordata», il ragionamento di un big M5s..

NELL'INCONTRO CON CONTE IL MINISTRO MESSO SOTTO ACCUSA PER LE POSIZIONI SUL NUCLEARE

ENERGIA L'ex premier considera proficuo l'incontro con il ministro, ma tra i due ci sono distanze. In foto la centrale nucleare di Tricastin (Francia)

Emilio Pucci

I numeri

1 **Balzo del 40%**

Il possibile aumento delle tariffe elettriche secondo le stime del ministro Cingolani che si è augurato un intervento del governo in tempi rapidi.

2 **Un esborso di 500 euro**

Per il Codacons un aumento delle tariffe di luce e gas del +40% si tradurrebbe in un maggior esborso fino 500 euro annui per un nuclei con due figli.

3 **Già impiegati 1,2 miliardi**

A luglio, per evitare una prima stangata sui prezzi di gas e luce il governo Draghi era corso ai ripari impiegando 1,2 miliardi. Ora servirà un nuovo intervento

4 **L'Iva al 10% può scendere**

L'Iva sull'elettricità è del 10% per le utenze domestiche e del 22% per le altre. Può essere ridotta a costo zero per lo Stato, viste le entrate in aumento con il caro bollette.

Meno imposte in bolletta il governo studia il piano

▶Subito l'intervento con lo stop ai rincari poi la riforma strutturale delle tariffe

▶Sul tavolo il riutilizzo delle risorse pagate dalle imprese per la CO2

LE MISURE

ROMA A luglio, il governo era corso ai ripari mettendo sul tavolo 1,2 miliardi. In questo modo l'incremento del prezzo dell'elettricità era stato dimezzato (9,9 per cento invece che 20). Stavolta l'esecutivo potrebbe dover mobilitare una cifra maggiore per comprimere, se non proprio azzerare, l'aumento che si profila per ottobre e che il ministro della Transizione ecologica Cingolani ha quantificato in circa il 40 per cento. Alla fine, la percentuale potrebbe risultare un po' più bassa (dipenderà anche dalle oscillazioni sui mercati in questi giorni, in particolare del prezzo del gas) ma l'impatto da affrontare sarà comunque molto consistente. Il tempo a disposizione non è molto: Palazzo Chigi e i ministeri dell'Economia e dello Sviluppo dovranno mettere a punto nei prossimi giorni la propria strategia, con il consenso dei partiti della maggioranza.

GLI STRUMENTI

Nella cassetta degli attrezzi ci sono tre strumenti ai quali fare ricorso. Il primo è stato già utilizzato per il terzo trimestre: si tratta di impiegare i proventi delle aste Ets (i diritti che le imprese pagano sostanzialmente a fronte delle emissioni di CO2) per abbassare temporaneamente gli oneri di sistema e in questo modo compensare almeno parzialmente il rialzo della componente energia. La seconda possibilità è agire sempre sugli oneri di sistema, ma in modo strutturale, portando fuori dalla bolletta quelli impropri per metterli a carico del bilancio dello Stato; come già suggerito più volte dall'Arera (l'autorità che vigila sul settore dell'energia e su quelli dell'acqua e dei rifiuti). Infine la terza opzione, sollecitata in queste ore anche da alcune forze politiche, chiama in causa la leva fiscale: la tassazione è una parte non trascurabile del costo finale dell'elettricità, quasi 3 euro a kWh su un totale di circa 23. In particolare l'intervento potrebbe essere sull'Iva, applicata oggi sul totale del costo del servizio incluse le stesse accise che già concorrono ad aumentare il prezzo finale.

TAGLIO DEGLI ONERI DI SISTEMA LEGATI AL NUCLEARE E POSSIBILE RIDUZIONE ANCHE DELL'IVA

L'OPERAZIONE

Le strada che al momento appare più facilmente percorribile è la prima. Con le aste dei permessi di emissioni i governi (non solo quello italiano) incassano risorse finanziarie dagli operatori energetici in cambio di diritti ad emettere gas a effetto serra. Si tratta di uno strumento adottato a livello europeo proprio per contenere le emissioni di CO2. Dirottare questi fondi sulla riduzione delle bollette vuol dire in qualche modo farli ritornare indietro a beneficio degli utenti. Un modo insomma di compensarli per aumenti che in parte dipendono, oltre che dai prezzi delle materie prime, anche dai costi della transizione ecologica avviata a livello continentale; con l'ambizioso obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, riducendo del 55 per cento per il 2030 le emissioni di C02. L'operazione ha dunque un suo senso logico, fermo restando che per un intervento di emergenza, nel caso queste risorse non siano sufficienti, il governo potrebbe comunque attingere ad altri avanzi di bilancio.

Il riassetto strutturale è invece certamente in calendario ma potrebbe scattare in una fase successiva, in concomitanza con la riforma della concorrenza. L'Arera (che in queste ore è in contatto con il governo) ha già indicato le voci su cui intervenire: si tratta di quegli oneri non connessi agli obiettivi "politici" di sviluppo ambientalmente sostenibile e di tutela delle fasce più deboli. Quindi copertura dei costi di smantellamento delle centrali nucleari dismesse e di chiusura del ciclo del combustibile nucleare, e di quelli relativi al regime tariffario speciale riservato a Rete ferroviaria italiana (che valgono complessivamente quasi 1 miliardo) più altre possibili voci come quelle relative alle imprese energivore. Continuerebbe invece a pesare sulla bolletta il grosso dei costi per il supporto alle energie rinnovabili.

LE ALIQUOTE

Infine c'è la leva fiscale, già usata in passato anche per gli aumenti dei carburanti: un intervento non escluso ma che il governo dovrà ponderare con attenzione. Non sarebbe facile in ogni caso riuscire a contrastare per questa via gli aumenti che si profilano. L'Iva sull'elettricità è applicata nella misura del 10 per il cento per le utenze domestiche e del 22 per cento per le altre (con alcune eccezioni). Gli aumenti di prezzo causano anche una crescita delle entrate per lo Stato, che potrebbe essere quanto meno sterilizzata attraverso una temporanea riduzione delle accise, senza una perdita di gettito per il bilancio pubblico.

Luca Cifoni

L'intervista Stefano Donnarumma

«Con più reti e l'energia rinnovabile sarà facile abbattere i costi elettrici»

Stefano Donnarumma, 53 anni, amministratore delegato di Terna. Ha titoli ed esperienza per spiegare come affrontare il caro bollette.

Stefano Donnarumma, ingegnere, 53 anni, è da poco più di un anno ad di Terna, il gestore della rete elettrica nazionale, ed ha titolo, anche per le precedenti esperienze in Acea e A2a, per spiegare come affrontare il caro bollette.

Ingegner Donnarumma, il Ministro Cingolani ha annunciato un aumento del 40% della bolletta elettrica: cosa ha portato a questa situazione e cosa può fare Terna?

«Gli attuali incrementi della bolletta sono dovuti alla forte crescita dei prezzi delle materie prime a livello internazionale, a partire da gas e Co2, a seguito, paradossalmente, della forte ripresa post Covid. Lo scorso trimestre le misure straordinarie del governo hanno mitigato gli oneri di sistema. In bolletta però solo il peso delle reti, che rappresentano la parte più piccola del conto energetico, è rimasto invariato, senza subire alcun aumento. La parte più piccola, ma la più significativa a livello strategico: solo gli importanti investimenti da noi già stanziati per la realizzazione di nuove reti possono abilitare un cambiamento radicale della situazione, favorendo il calo delle bollette e la transizione energetica».

Quindi?

«Possiamo dire che in futuro la parte che pesa di meno sulla bolletta sarà quella che, se ben accompagnata da investimenti e autorizzazioni, sarà in grado di abbattere, e di molto, quelle componenti che oggi risultano pesantissime. Largo a sole, vento, acqua e accumuli per vincere questa battaglia e poter offrire giusti e notevoli risparmi a cittadini e imprese».

L'AD DI TERNA: CON LA TRANSIZIONE ENERGETICA L'ITALIA POTRÀ RISPARMIARE 4 MILIARDI ALL'ANNO

In concreto che significa?

«L'Italia è un importatore netto di risorse fossili, prima fra tutte il gas, che utilizziamo, oggi, per produrre circa il 60% dell'energia elettrica: dobbiamo, nei prossimi 10 anni, passare al 60-65% di energia prodotta da fonti rinnovabili, sostituendo gas e carbone e approvvigionandoci dalla natura. Consideriamo che un aumento delle fonti rinnovabili pari a quello oggi previsto per centrare i target al 2030 consentirebbe, dati gli attuali prezzi di gas e Co2, di risparmiare più di 4 miliardi l'anno. Terna è fondamentale per favorire lo sviluppo di queste fonti e per portare l'energia dal sud, dove c'è la maggiore produzione rinnovabile, al nord dove ci sono i consumi».

Ingegnere, lei non ha la sfera di cristallo, ma quando accadrà?

«Questi aumenti e queste tensioni sui prezzi sono in parte congiunturali e potrebbero ridursi nel 2022, ma è importante far capire che l'unica soluzione per uscirne in modo strutturale è investire nelle fonti rinnovabili e nelle reti, avallando la transizione energetica, facilitando e velocizzando i processi autorizzativi per permettere di svincolarci dalla dipendenza dalle fonti fossili. Già oggi Terna ha richieste di connessione di impianti rinnovabili per 130 gigawatt, circa il doppio degli obiettivi al 2030: gli investitori ci sono, serve accelerare i processi autorizzativi per far sì che la transizione avvenga prima possibile».

Nell'ultimo anno avete impresso un cambio di passo agli investimenti, ora ne prevedete 18 miliardi nei prossimi 10 anni. A che punto siete?

«Il Piano di sviluppo decennale di Terna viene declinato in un piano industriale di cinque anni: a breve si concluderà il primo anno di quello attuale e, proprio per l'urgenza della transizione energetica, siamo in ulteriore accelerazione rispetto a quanto inizialmente previsto. Grazie a questo, potremo vedere nel corso del piano i primi benefici sulla bolletta energetica».

Il vostro settore è un termometro dell'economia: come sta andando l'Italia?

«La situazione attuale dei consumi mostra che siamo tornati a livelli pre covid: l'Italia è ripartita. Tra l'altro, i nostri investimenti contribuiscono significativamente alla ripresa: ogni miliardo investito in infrastrutture ne genera infatti fino a tre in termini di Pil, con 1000 posti di lavoro: in dieci anni ne creeremo quindi quasi 20mila».

L'Europa si è data degli obiettivi molto importanti in termini di transizione ecologica: l'Italia ce la farà?

Il nuovo Piano nazionale integrato energia e clima a cui sta lavorando l'Italia alzerà l'asticella, allineandoci agli obiettivi del Green Deal, con target di produzione da rinnovabili nell'ordine del 60-65%. Per raggiungerli è fondamentale accelerare su autorizzazioni e realizzazioni: da questo punto di vista, un intervento delle istituzioni che semplifichino gli iter autorizzativi e prevedano vantaggi per i territori che ospitano le infrastrutture sarebbe auspicabile. Parallelamente, è opportuno, come fa Terna, coinvolgere sempre più le comunità locali già in fase di consultazione sui progetti, per spiegarne chiaramente i benefici».

Il progetto che collegherà Campania Sicilia e Sardegna con 3.7 miliardi di investimenti sarà una delle opere più importanti del Paese: tempi?

«I primi cavi fra Campania e Sicilia e da lì alla Sardegna entreranno in esercizio fra la fine del 2025 e l'inizio del 2026. Sarà un'opera fondamentale sia dal punto di vista elettrico, contribuendo alla decarbonizzazione della Sardegna, sia per i risparmi per i consumatori e le rilevanti ricadute occupazionali e sull'indotto che avrà, dato che, nella realizzazione delle nostre opere, riteniamo cruciale coinvolgere imprese e personale sul territorio».

Rosario Dimito

Fiaccolata sotto il carcere per sostenere Onichini Salvini: «Andrò a trovarlo»

▶L'uomo in cella a Venezia dopo la condanna definitiva a 4 anni per il ferimento di un ladro

▶Amici e sostenitori preoccupati: «In isolamento per evitare contatti con connazionali del bandito»

IL CASO

CAMPONOGARA (VENEZIA) Un flash mob sarà organizzato sabato sera alle 20 di fronte al carcere di Santa Maria Maggiore di Venezia da un gruppo di cittadini che vuole far sentire la sua vicinanza a Walter Onichini, ritenendo il suo arresto un'ingiustizia. Di fronte al carcere si incontrerà un gruppo di persone che, nel corso di questi anni, sono state vicine all'uomo che si trova in carcere per aver ferito un ladro nel cortile della sua abitazione, anche aprendo una pagina Facebook dove postano le loro opinioni e i loro messaggi. Nell'occasione mostreranno le magliette che hanno creato per Walter e i cartelli per comunicare la loro indignazione per questo arresto e la forza che vogliono trasmettergli.

Sostegno che arriva anche dal segretario della Lega, Matteo Salvini. Tramite i social ha espresso il suo pensiero sull'incarcerazione del macellaio veneto in modo molto drastico e sintetico: «Vergogna!». E in calce, una promessa: «Andrò a trovarlo in carcere».

Sara Scolaro, la moglie di Walter Onichini, si è chiusa nel suo silenzio e nel suo dolore. In questi giorni ha espresso i suoi sentimenti ad Annalisa Zangrando, una delle amiche che fa parte del gruppo a sostegno di Walter. «Non posso immaginare mio marito chiuso all'interno del carcere – ha detto Sara all'amica – è un uomo amante della natura e dei suoi cavalli. Per lui è ancora più tragica questa situazione perché è abituato a stare all'aria aperta insieme ai suoi animali. È stato portato via come un delinquente dopo nove

CONDANNA Walter Onichini dopo la sentenza d'Appello

anni». Sara ha poi espresso la sua preoccupazione anche perché si ritrova da sola a gestire la famiglia, i figli, la fattoria, le loro proprietà. La donna è rimasta nella sua abitazione di via Ca' Diedo a Calcroci di Camponogara e non vuole parlare.

È sconfortata non soltanto per una giustizia che le appare incapace di distinguere il bene dal male, ma anche per la sfiducia nei confronti del sistema, anche quello mediatico che non le è apparso obiettivo nel valutare quando successo al marito. La manifestazione era inizialmente prevista a Padova in quanto era stato, in prima battuta, comunicato alla famiglia che Walter veniva condotto al due palazzi. Annalisa, però, racconta di aver ricevuto una telefonata direttamente dalla questura di Padova che la informava del trasferimento dell'uomo al carcere di Venezia. Lì si troverebbe anche isolato per ragioni di sicurezza e per evitare che connazionali del ladro all'epoca colpito possano attuare forme di violenza nei suoi confronti. «Noi tutti – spiega Annalisa - ci stiamo muovendo con discrezione e disponibilità verso questa famiglia, fatta di persone tenaci e gran lavoratori. Walter e la moglie hanno "i calli sulle mani", sono persone dedite al lavoro, oneste e sempre in pace con gli altri. Vogliamo dimostrare che Walter è uno di noi, una persona perbene, un galantuomo che semplicemente ha reagito ad un'aggressione nella sua proprietà, impaurito dagli individui che gli erano entrati in casa. Noi ci siamo mossi anche per altre vittime, ma sempre in accordo con i loro avvocati. Noi ci muoviamo con la nostra visibilità sui Facebook e, a volte, anche i giornali ci seguono. Siamo tanti, anche se siamo tutti piccoli. Sara è una piccola imprenditrici, entrambi hanno le spalle enormi, sono forti, nel cuore hanno amore e si tirano sempre su le maniche».

LA MOGLIE SCONFORTATA: «NON POSSO IMMAGINARE COME VIVA RINCHIUSO, È ABITUATO A STARE ALL'ARIA APERTA CON I SUOI CAVALLI»

Significative le parole della mamma di Walter sulla pagina Facebook a lui dedicata. «Me l'hanno portato via – scrive la donna – come un delinquente. I miei occhi sono gonfi e cupi, il cuore sanguina, la mia anima sobbalza, la testa scoppia. Sono senza parole, senza fiato ma tanta rabbia verso un mondo sporco e vigliacco. I giornalisti che suonano al nostro campanello vadano a Roma e prendano appuntamento con la Corte Suprema». E poi il ricordo verso Walter e la famiglia. «Da quando sei nato – dice la mamma – ho sempre pensato che qualsiasi cosa ti fosse successa sempre e comunque io ci sarei stata. Solo il pensiero di una lontananza forzata ingrata è ingiusta mi demolisce. Nessuno potrà abbattermi perché per te, per i tuoi figli, per la grande Sara io sarò forte. I nostri cuori, i nostri pensieri e le nostre emozioni, noi li incroceremo. Io sarò una leonessa vecchia, stanca, ferita, umiliata. Ma sai bene che sono una combattente e non perderò occasione per dimostrarlo. Piangerò, pregherò, bestemmierò, cadrò ma mi rialzerò, con le ginocchia rotte, le braccia spezzate, il cuore a pezzi, ma mi rialzerò».

Emanuele Compagno

Vicenza

Trovata in un pollaio l'arma che ha ucciso Rita Amenze

VICENZA Era stata nascosta in un pollaio la pistola usata da Pierangelo Pellizzari per uccidere la moglie Rita Amenze davanti all'azienda di Noventa Vicentina dove la donna lavorava. I Carabinieri su indicazioni fornite dallo stesso assassino hanno ritrovato l'arma, avvolta i un sacco, in un locale adiacente all'abitazione dell'uomo e adibito a pollaio. Oltre alla pistola, i militari hanno scoperto un contenitore con numerosi colpi dello stesso calibro di quelli che hanno ucciso Rita. È durato poco meno di un'ora l'interrogatorio di convalida. Nel corso del faccia a faccia con il Gip Roberto Venditti, Pellizzari si è avvalso della facoltà di non rispondere per la seconda volta, dopo l'interrogatorio avvenuto il giorno dell'arresto davanti ai pm Blattner e Parisi.

Eitan, arrestato il nonno: tiene il nipote in casa «Ho rispettato la legge»

▶Shmuel Peleg interrogato a Tel Aviv: sarà ai domiciliari almeno fino a venerdì

▶La zia paterna fa istanza per farlo rientrare Farnesina e Gerusalemme: soluzione rapida

L'INCHIESTA

ROMA È finito agli arresti domiciliari in Israele Shmuel Peleg. Il nonno materno di Eitan Biran è stato interrogato dalla polizia con l'accusa di aver «rapito il nipote e di averlo portato dall'Italia in Israele». Fino a venerdì non potrà muoversi dalla sua abitazione a Petah Tikva, non lontano da Tel Aviv, dove si trova anche il nipote. Gli investigatori gli hanno sequestrato anche il passaporto. «Il trasferimento è avvenuto in maniera legale e dopo una consultazione con esperti di diritto», così l'uomo si è difeso di fronte agli agenti israeliana. Nel frattempo, a Pavia, la nonna materna, Etty Peleg, è stata iscritta nel registro degli indagati per sequestro di persona assieme al suo ex coniuge, su cui a partire da ieri si è mossa anche la magistratura dello Stato ebraico. Una decisione, quello delle autorità di Gerusalemme, che fa ipotizzare una soluzione del caso nel breve periodo. Insomma anche gli israeliani sono convinti che i Peleg abbiano forzato la mano strappando all'affidataria in Italia, la zia paterna, Aya Biran, il piccolo di sei anni.

«È un buon inizio, ora speriamo che Eitan torni presto a casa», commenta lo zio paterno, Or Nirko. La vicenda ha ormai aperto una voragine tra i due rami della famiglia del bambino unico sopravvissuto della strage del Mottarone. Quel giorno il piccolo perse, la madre, il padre, il fratello e i due bisnonni. Ma se i parenti a Pavia e a Tel Aviv hanno un'oggettiva difficoltà a parlarsi - «I Peleg tengono Eitan come un detenuto in una prigione di Hamas», accusa Or Nirko - il canale diplomatico è aperto.

CANALE DIPLOMATICO

Farnesina e Ministero degli esteri israeliano sono in costante contatto. Al lavoro per cercare di risolvere la disputa. L'ambasciatore italiano in Israele, Luigi Mattiolo, conosce entrambe le famiglie e si sta muovendo in prima persona per cercare una soluzione. Il suo collega israeliano a Roma, Dror Eydar, usa toni concilianti: «Si spezza il cuore davanti agli ultimi e sorprendenti sviluppi». Le autorità israeliane, precisa l'Ambasciata, stanno seguendo questo caso e se ne occuperanno in collaborazione con l'Italia, a beneficio del minore e in conformità con le leggi internazionali. In un parere legale richiesto, dal ministero della Giustizia di Gerusalemme, l'azione compiuta da Shmuel Peleg sarebbe stata classificata come un "rapimento", hanno fatto sapere dei giornali locali. Inoltre anche il deputato Roberto Della Rocca, che fa parte del partito israeliano sionista di sinistra Meretz, che sostiene l'attuale governo, spiega che «il nonno materno di Eitan» è «una persona problematica e inaffidabile», che portando il nipote in Israele e sottraendolo al suo tutore legale «ha commesso un reato per la legge italiana e israeliana». Per questo, «sono sicuro che il bambino verrà riportato in Italia nei prossimi giorni, forse dopo lo Yom Kippur», festività ebraica che terminerà la sera di giovedì 16 settembre, «o durante la festa dello Sukkot», che inizia la sera del 20 settembre per terminare il 27.

FAMIGLIA Shmulik Peleg in una foto postata sul profilo Facebook dalla figlia Tal (con lui nell'immagine), tra le vittime della tragedia della funivia del Mottarone. A sinistra Etty Cohen, nonna materna di Eitan, indagata con l'ex marito (ieri arrestato)

TRIBUNALE DI TEL AVIV

Nel frattempo Aya Biran, affidataria del piccolo, come stabilito dal giudice in Italia, percorre la strada giudiziaria anche in Israele: al Tribunale di Tel Aviv è stata depositata «una istanza preparatrice per un'eventuale attivazione della procedura» sulla base della convenzione dell'Aja sulle sottrazioni internazionali di minori. A spiegarlo è l'avvocato Cristina Pagni, che assiste Aya. «È in corso una valutazione ed è ancora aperto il tema se ad attivare la procedura sarà l'Italia o Israele», ha chiarito il legale. La richiesta potrebbe anche essere avviata dallo Stato italiano a seguito di un'istanza da parte dei legali della tutrice che deve passare per il Ministero della Giustizia. Il marito di Aya ha lanciato un appello: serve, spiega Or Nirko una «soluzione politica» che potrebbe risolvere la situazione «in modo molto più rapido rispetto a quella giudiziaria». Lo zio spiega che «Eitan è stato tolto brutalmente alle persone più vicine che aveva. Mia moglie doveva lasciare i suoi occhiali o un oggetto vicino a lui quando si allontanava per dimostrarle il suo affetto e che sarebbe tornata».

INDAGATA LA NONNA

Il ruolo della nonna materna nell'inchiesta della procura di Pavia è da verificare. La donna sarebbe rientrata a Tel Aviv il giorno precedente il rapimento ma potrebbe, comunque, aver aiutato l'ex a portare il piccolo in Israele, dove è arrivato su un volo privato partito da Lugano. Emergono inoltre dei particolari in merito ai precedenti incontri di Shmuel con il piccolo: «Nel corso di una visita Eitan è stato tenuto per due ore e mezza dentro la macchina della nonna materna e interrogato da una persona sconosciuta». A raccontare questo episodio è sempre Or Nirko. L'uomo che lo avrebbe «interrogato», ha spiegato lo zio, «non si è mai identificato e ha detto che il suo lavoro è "cambiare i baffi"», gli ha fatto un sacco di domande, Eitan era sconvolto». Una «situazione ricorrente», secondo lo zio, «dopo le visite coi nonni tornava in uno stato emotivo pessimo».

Giuseppe Scarpa

L'AVVOCATO DIFENSORE: «NON C'È UN MANDATO D'ARRESTO ITALIANO» LA FAMIGLIA DEL PADRE DEL PICCOLO «È SEGREGATO»

Prato

Comprava droga con le offerte: prete ai domiciliari

▶ Prete e spacciatore. Almeno stando all'accusa che ha portato all'arresto di don Francesco Spagnesi, un sacerdote di prato coinvolto in un'indagine della polizia su feste a base di cocaina e Gbl, la "droga dello stupro". Il parroco, 40 anni, è stato messo ai domiciliari e da pochi giorni ha lasciato la parrocchia. Secondo la procura don Francesco avrebbe comprato all'estero Gbl, con consegne tra mezzo litro e un litro per volta assieme ad un complice, Alessio Regina, 40 anni, anche lui ai domiciliari. Droga pagata con le offerte dei parrocchiani e destinata a persone contattate tramite siti di incontri sessuali. Una decina i partecipanti agli incontri su circa 200 contatti rintracciati sul telefonino del religioso. Ignari i fedeli che, numerosi, riferiscono di essere stati contattati «con frequenza insolita» da don Francesco: «Ci chiedeva - spiegano - sempre più spesso somme di denaro per aiutare famiglie in difficoltà». «Dolore» e «sgomento» sono stati espressi dal vescovo Giovanni Nerbini.

Prosek, si muove il governo «Non c'è tempo da perdere»

▶Oggi la convocazione del gruppo di lavoro tecnico al ministero delle Politiche agricole

▶Centinaio: «Non facciamo passi indietro» Veneto e Fvg nella redazione del dossier

LA MOBILITAZIONE

VENEZIA Parte la mobilitazione istituzionale contro il Prosek. Sarà convocata oggi, al ministero delle Politiche agricole, la prima riunione del gruppo di lavoro tecnico proposto dal sottosegretario Gian Marco Centinaio al ministro Stefano Patuanelli: «Non facciamo passi indietro», assicura il titolare della delega al Settore vitivinicolo. Anche il sistema-Prosecco con i suoi Consorzi di tutela, nonché le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, sosterranno la procedura di opposizione alla domanda di protezione della menzione tradizionale presentata dalla Croazia, di cui la Commissione europea ha annunciato la pubblicazione in Gazzetta ufficiale.

LA SQUADRA

Dice al riguardo Centinaio: «Non c'è tempo da perdere. L'obiettivo è mettersi al lavoro così da portare il prima possibile le nostre ragioni in Europa. L'intenzione è quella di coinvolgere anche le associazioni rappresentative del comparto e le regioni interessate, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Dobbiamo fare squadra per rispondere in modo tempestivo a quello che è un chiaro attacco nei confronti del nostro Made in Italy. Se Bruxelles sostiene di voler tutelare le eccellenze dell'Ue, allora deve necessariamente tutelare anche il Prosecco, che è un'eccellenza non solo italiana ma europea». Da Venezia e da Trieste, le amministrazioni regionali ci sono. Il presidente veneto Luca Zaia è furioso: «Il ministro dovrebbe andare a piantare una tenda davanti alla sede della Ue a Bruxelles per protestare vivacemente. Il Governo deve battere un colpo e forte, e noi siamo pronti, al suo fianco, ad una causa colossale contro questa iniziativa, perché ci stanno scippando un brand importante del nostro Paese, è come se volessero portarci via la Ferrari».

SOTTOSEGRETARIO Qui sopra Gian Marco Centinaio. A sinistra i falsi Prosecco smascherati da Coldiretti nel mondo

ZAIA: «IL MINISTRO DOVREBBE PIANTARE LA TENDA A BRUXELLES» ZANNIER: «DUE PESI E DUE MISURE? MAI DOPO IL CASO TOCAI»

L'ARGOMENTAZIONE

Determinato è anche l'assessore friulgiuliano Stefano Zannier: «Nella stesura del dossier non verrà tralasciata la vicenda Tokaji che, anzi, sarà usata come argomentazione al contrario in difesa del Prosecco. La linea del "due pesi e due misure" è inammissibile. Il Tokaji ungherese, essendo un vino dolce, non aveva nulla a che fare con il Tocai friulano, ma ciò non fu sufficiente a tutelare la denominazione di quest'ultimo; allo stesso modo il fatto che il Prosek sia un vino bianco passito, non diminuisce l'entità del danno in cui può incorrere il Prosecco».

I FALSI

Domani il Veneto e il Friuli Venezia Giulia chiederanno alle altre Regioni la sottoscrizione di un documento unitario a difesa delle denominazioni italiane dall'abuso di etichette "Italian sounding", di cui il caso Prosek «è la punta dell'iceberg» secondo Coldiretti, ricordando di aver smascherato «il Meersecco, il Kressecco, il Semisecco, il Consecco e il Perisecco tedeschi», a cui si sono aggiunti «il Whitesecco austriaco, il Prosecco russo e il Crisecco della Moldova». Unioncamere Veneto, con il presidente Mario Pozza, confida che il Governo riesca a tutelare i produttori del vero Prosecco, «dietro i quali ci sono imprese, posti di lavoro ed il cuore pulsante del tessuto economico di un territorio».

Angela Pederiva

L'intervista Edi Maletic

«Il Prosecco non tema è simbolica la produzione del nostro vino dolce»

Edi Maletic è professore del dipartimento di Viticoltura ed enologia all'Università di Zagabria. Corrispondente estero dell'Accademia italiana della vite e del vino, che ha sede operativa a Conegliano, come rappresentante della facoltà di Agraria il docente aveva partecipato all'incontro promosso dal ministero croato dell'Agricoltura per rilanciare il Prošek. «In tutti questi sette anni c'è stata la convinzione che sia proibito. D'ora in poi, è chiaro che può essere prodotto, etichettato e immesso sul mercato con il suo nome originale», aveva dichiarato l'accademico che, interpellato dal *Gazzettino*, afferma ora di non condividere la preoccupazione del Nordest per il futuro del Prosecco.

Come giudica la "guerra" tra Prosecco e Prošek?

«A mio parere, non c'è alcun motivo per la "guerra" tra i viticoltori. Vale a dire, il "Prošek" croato è un vecchio e tradizionale vino da dessert, tradizionalmente ottenuto da uve appassite: come il "Passito" nel Sud Italia, uva essiccata al sole. Questi vini sono molto dolci, prodotti solo da varietà autoctone croate, tradizionalmente appassiti e vinificati, secondo le specifiche per la produzione del Prošek, portate dai viticoltori dalmati. Il Prosecco italiano è un tipo di vino completamente diverso, con diverse tecnologie, varietà e caratteristiche chimiche e sensoriali. L'unica somiglianza è nella pronuncia del nome».

Ma non pensa che proprio questa assonanza possa generare confusione nei consumatori?

«La produzione totale di Prosecco è enorme, penso sia una delle produzioni più alte al mondo, mentre la produzione totale di Prošek è simbolica, circa poche migliaia di bottiglie all'anno, prodotte da pochi produttori familiari. Tra l'altro la bottiglia del Prošek è di solito inferiore a 0,5 litri... Non riesco a capire perché i viticoltori italiani siano impauriti e arrabbiati, non c'è nessun pericolo per la produzione di Prosecco in alcun modo. La condanna italiana è inutile e dannosa per i rapporti tra due Paesi e per i viticoltori. Siamo Paesi vicini e amichevoli con molte cose in comune attraverso la storia. Anche nella produzione della vite e del vino, soprattutto nella regione adriatica, dove si producono i vini Prošek».

Cosa si aspetta adesso?

«Spero che il buon discernimento sia maggioritario nelle future decisioni degli organi dell'Ue. Non c'è motivo di temere per i viticoltori italiani, spero che collaboreremo di più in futuro. Forse nella ricerca per il miglioramento tecnologico di questi vini, Prošek e Passito, indipendentemente dalla pronuncia del nome?».

A.Pe.

NON C'È ALCUN MOTIVO PER LA "GUERRA" TRA VITICOLTORI, I NOSTRI DUE PAESI SONO VICINI E AMICI: LAVORIAMO INSIEME

Limiti sì, ma non per tutti così Facebook salva i vip

▶Una lista di 5,8 milioni di persone a cui non vengono rimossi i contenuti irregolari

▶Ci sono politici, calciatori, attori e altre celebrità. L'azienda annuncia una riforma

IL CASO

NEW YORK Facebook è una piattaforma nella quale tutti giocano alla pari: i comuni utenti possono dire la loro con la stessa autorevolezza e la stessa libertà concessa ai ricchi e ai potenti. Ma nella realtà alcuni dei frequentatori della rete sono più uguali degli altri, e non rispondono alle stesse regole richieste ai comuni mortali. Per l'esattezza questa casta di privilegiati si compone di 5,8 milioni di persone: dirigenti d'azienda, politici, giornalisti e celebrità, i cui profili sono inseriti in una "lista bianca" conosciuta come XCheck, che è legata ad un particolare trattamento riguardo al contenuto comunicato.

I LOGARITMI

Prendiamo ad esempio il caso del "revenge porn", la pratica di un ex amante di vendicarsi del partner pubblicando materiale sessuale compromettente. Sappiamo che il fenomeno oltre che illegale può divenire letale per la vittima che lo subisce, al punto da spingerla al suicidio. I logaritmi che governano Facebook sono istruiti a identificare questi messaggi e a cancellarli nello spazio di secondi, e in caso di recidiva, l'autore viene espulso dalla rete. La storia è diversa se a pubblicare testo, foto e video è un utente che si chiama Neymar da Sila Santos Junior, con 150 milioni di follower alle spalle. Il calciatore due anni fa fu accusato da una donna brasiliana di averla stuprata. La sua reazione è stata quella di mettere sul suo profilo foto di lei nuda, e denunciarla in un video come una profittatrice. La falce censoria dell'algoritmo in questo caso si è bloccata, e la pratica è stata inviata all'esame di una commissione di revisori. Quando il messaggio è stato rimosso il giorno dopo, il contenuto era stato già visionato da 56 milioni di persone.

Facebook ha creato XCheck per proteggersi dall'ira di grandi e potenti personaggi che non tollerano la museruola del controllo. Il numero dei vip però è cresciuto al punto da creare un evidente problema di democrazia all'interno della rete. E poi a conferma che l'imbecillità non ha confini di censo o di bandiera, la licenza ha partorito piccole gemme della disinformazione, come il rimbalzo dell'idea che Hillary Clinton sia la protettrice di un racket per lo sfruttamento della pedofilia, o quella che Donald Trump avesse definito "animali" gli immigranti ammassati alla frontiera messicana in cerca di entrare negli Usa. Entrambi i contributi sarebbero stati cassati dai censori del sito social se fossero stati proposti dai comuni peoni che lo frequentano. Sono invece riusciti a bucare le maglie per via della loro provenienza privilegiata, e la pubblicazione sulla mega piattaforma di Facebook ha garantito una diffusione universale.

Sono stati i documenti fatti trapelare da una talpa a rivelare l'entità del problema. L'azienda ne è ben cosciente e due anni fa ha commissionato un'inchiesta interna. Il risultato è un rapporto che definisce la pratica «troppo diffusa e indifendibile all'esterno». Il comitato dei revisori sta cercando di riformarla, e si è impegnato entro la fine dell'anno ad eliminare almeno le violazioni più eclatanti.

Flavio Pompetti

In Slovacchia Appello per l'integrazione

Il Papa ai rom: «La Chiesa è casa vostra»

Papa Francesco, a Kosice, in Slovacchia, ha visitato Lunik IX, il quartiere con la più alta densità di Rom. Ha detto: «La Chiesa è casa vostra, nessuno vi tenga fuori». Parlando del crocifisso: «Non riduciamolo a simbolo politico»

La mossa del Cremlino

Elezioni, Mosca blocca i colossi web Usa La stretta per colpire l'app di Navalny

Il progetto di "sovranizzare" il web russo è in atto da tempo. Ma con le elezioni per la Duma in vista, l'assalto ai colossi del web americani ha subito un'accelerazione. Al centro della contesa spicca l'app di Alexei Navalny dove, tra le altre cose, "gira" il sistema che sostiene il "voto intelligente", cioè la strategia del nemico numero uno del Cremlino per indirizzare le preferenze verso i candidati alternativi a Russia Unita. Ora Rostelecom, il colosso delle telecomunicazioni russo e principale fornitore di servizi digitali del Paese, ha scritto alle sue filiali chiedendo di bloccare l'accesso ai server Dns di Google e Cloudflare. In pratica quei servizi che permettono di aggirare i blocchi ai siti o delle app vietate in Russia, come quella di Navalny.

Economia

MARIO POZZA (UNIONCAMERE VENETO): DAL GOVERNO SCELTA CHE METTE IN DIFFICOLTÀ I GIOVANI CHE VOGLIONO APRIRE START UP

economia@gazzettino.it

G | Mercoledì 15 Settembre 2021
www.gazzettino.it

1 = 0,8537 £ +0,03% 1 = 1,0863 fr -0,23% 1 = 129,61 ¥ -0,19%

L'EGO - HUB

Benetton punta sulla nuova Atlantia

▶La famiglia trevigiana, attraverso Sintonia, ha acquisito per 100 milioni lo 0,75% della holding confermandosi azionista di riferimento col 31%

▶Ribadita «la fiducia verso la società e il suo management nonché la condivisione dei piani strategici di sviluppo e dei valori di fondo»

FINANZA

VENEZIA Fiducia nella nuova Atlantia e nel settore delle infrastrutture. La famiglia Benetton si conferma azionista di riferimento e punta ancora decisamente sulla holding che controlla autostrade con Abertis e aeroporti come quelli di Roma investendo circa 100 milioni per salire al 31% di Atlantia. L'operazione è stata perfezionata con la controllata di Edizione, cioè Sintonia, che ha comprato lo 0,75%. «Edizione nel proprio ruolo di azionista stabile e di lungo periodo, ribadisce così la fiducia verso Atlantia e il suo management nonché la condivisione dei piani strategici di sviluppo e dei valori di fondo che li hanno ispirati», si legge nella nota ufficiale. Dunque piena fiducia al presidente Fabio Cerchiai, un fedelissimo della famiglia trevigiana, e all'amministratore delegato Carlo Bertazzo, allievo "prediletto" dell'ex top manager Carlo Mion, i due manager che hanno gestito le trattative per la cessione alla cordata di Cassa Depositi e Prestiti con Macquarie e Blackstone di Autostrade per l'Italia che si completerà nel primo trimestre del 2022, lasciandosi definitivamente alle spalle tre anni di grande incertezza legati alla tragedia del Ponte Morandi.

Sintonia ha acquisito circa 6,17 milioni di azioni della holding, pari allo 0,75% circa del capitale. Nei giorni scorsi invece Lazard Asset Management ha ridotto la sua partecipazione in Atlantia dal 5,03 al 4,98% del capitale.

CESSIONE ASPI

Atlantia dall'uscita da Aspi incasserà circa 8 miliardi, una dote ingente con cui andare a caccia di nuove opportunità. Probabilmente nel mondo del green e della sostenibilità ma anche nello sviluppo delle nuove tecnologie digitali applicate alla mobilità rappresentate dal campione di casa, Telepass. Cerchiai e Bertazzo hanno rimodellato la nuova Atlantia come holding di indirizzo strategico, rafforzandone i presidi di gestione del rischio e rivoluzionandone il management con l'inserimento di figure chiave destinate allo sviluppo dei nuovi business, come il chief innovation officer Ugo Govigli, il capo delle strategie e dello sviluppo Massimo Sonego e la chief sustainability officer Katia Riva.

NUOVE STRATEGIE

La holding oltre a continuare a investire in autostrade (in Italia continuerà a controllare la A4 Brescia-Padova), aeroporti, e sistemi di pagamento, con Telepass che si sta evolvendo sempre più in una fintech, cercherà di allargarsi anche alle nuove forme di mobilità, con un occhio di riguardo a quella elettrica e sostenibile e un fondo di venture capital in house che andrà a caccia di start up e idee innovative. Il tutto accompagnato dall'intendimento di acquisti di azioni proprie da 1-2 miliardi e dal pagamento di 600 milioni di dividendi, in crescita del 3-5% nel 2022 e 2023. In Borsa il titolo ha chiuso in rialzo dello 0,8% a 15,69 euro.

Maurizio Crema

PIENA ADESIONE ALLA SVOLTA PORTATA AVANTI DAL PRESIDENTE CERCHIAI E DALL'AD BERTAZZO

ROMA La sede di Atlantia: Edizione con Sintonia sale al 31%

Regione Veneto

Nuovi fondi per rottamare le auto

Dalla Regione Veneto 13 milioni per rottamare vecchie auto. Continua la nostra battaglia per ridurre lo smog e migliorare la qualità dell'aria. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'ambiente Gianpaolo Bottacin, ha deliberato lo stanziamento di ulteriori 7,866 milioni (per un totale di quasi 13 milioni) che permetteranno di ampliare il numero dei beneficiari del bando 2021 per la rottamazione delle vecchie auto, con contestuale acquisto di nuovi mezzi a basso impatto ambientale, che era stato promosso nei mesi scorsi con una dotazione iniziale di 5 milioni. Un percorso iniziato dal 2017. «Sebbene la nostra regione si trovi all'interno del bacino Padano dove c'è scarsissimo ricambio d'aria, il valore medio del Pm10 è infatti al di sotto dei limiti europei imposti e il superamento, che pur si verifica, è relativo al solo valore limite giornaliero, non per il valore medio annuale che è invece ampiamente rispettato da alcuni anni», avverte l'assessore.

De' Longhi e il suo presidente incassano 212 milioni di euro

L'OPERAZIONE

VENEZIA De' Longhi e il suo presidente incassano in totale circa 212 milioni dalla vendita di sei milioni di azioni ma in Borsa perde il 9% per andare a collocarsi al prezzo di cessione accelerata: 3,58 euro.

La multinazionale dei piccoli elettrodomestici con base a Treviso ha completato ieri il collocamento congiunto di 6 milioni azioni De' Longhi pari a circa il 4% del capitale sociale. Il collocamento - si legge in una nota - è stato realizzato attraverso una procedura di accelerated bookbuilding riservata a investitori qualificati ed è stato chiuso a un prezzo di 35,38 euro, per un corrispettivo complessivo di circa 212 milioni. Nell'ambito della transazione, De Longhi Industrial (Dl Industrial), azionista di controllo di De' Longhi col 56,5%, ha venduto circa 4,24 milioni di azioni mentre il presidente Giuseppe de' Longhi, nato a Treviso nel 1939, ne ha cedute circa 1,76 milioni, incassando oltre 62 milioni. Al completamento della transazione la partecipazione di Dl Industrial sarà pari a circa il 53,7% del capitale sociale e a circa il 66,8% dei diritti di voto di De' Longhi. Il presidente Giuseppe de' Longhi - «In carica dalla data di quotazione della società e nello specifico dal 18 aprile 2001», evidenzia il sito del gruppo trevigiano - ha invece praticamente azzerato la sua partecipazione.

Dopo il collocamento il gruppo ha perso il 9% in Borsa tornando ai livelli del luglio scorso a 35,38 euro per azione, in calo di 3,5 euro rispetto a lunedì.

GRANDE CRESCITA

De' Longhi ha conseguito nel 2020 ricavi superiori alle aspettative per circa 2,37 miliardi, oltre il + 12% sul 2019. In aumento anche l'utile netto, arrivato a 200,1 milioni contro i 161 milioni contabilizzati l'anno prima. Il gruppo che produce tra l'altro condizionatori portatili e macchine per il caffè ha registrato una semestrale in fortissimo rialzo quest'anno anche per effetto delle acquisizioni: utile netto a 180,8 milioni, più 319,5% sullo stesso periodo del 2020. Bene anche i ricavi dei primi sei mesi del 2021 che arrivano a quota 1.431,8 milioni, più 59,7%.

M.Cr.

VENDUTO IL 4%, IL TITOLO IN BORSA CROLLA DEL 9% AL LEADER GIUSEPPE SONO ANDATI OLTRE 62 MILIONI

La Borsa

CAMBI IN EURO

	Quotaz.	Var.%
Dollaro Usa	**1,1814**	0,29
Yen Giapponese	**130,0800**	0,35
Sterlina Inglese	**0,8526**	0,16
Franco Svizzero	**1,0887**	0,13
Rublo Russo	**86,1062**	0,25
Rupia Indiana	**87,0370**	0,22
Renminbi Cinese	**7,6168**	0,14
Real Brasiliano	**6,1788**	0,37
Dollaro Canadese	**1,4951**	0,13
Dollaro Australiano	**1,6114**	0,62

METALLI

	Mattina	Sera
Oro Fino (per Gr.)	**48,76**	48,88
Argento (per Kg.)	**n.d.**	643,98

MONETE (in euro)

	Denaro	Lettera
Sterlina (post.74)	**353,45**	376
Marengo Italiano	**277,20**	302

FTSE MIB

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
A2A	**1,831**	0,08	1,313	1,939	6405054
Atlantia	**15,695**	0,80	13,083	16,617	1648963
Azimut H.	**23,950**	0,29	17,430	23,895	581564
Banca Mediolanum	**8,978**	0,65	6,567	8,970	2031292
Banco BPM	**2,703**	-1,35	1,793	3,045	7219338
BPER Banca	**1,822**	-0,52	1,467	2,141	5917667
Brembo	**12,080**	0,50	10,009	12,429	470459
Buzzi Unicem	**20,830**	-0,48	19,204	24,132	456809
Campari	**11,925**	0,59	8,714	12,169	1250581
Cnh Industrial	**13,810**	1,10	10,285	15,034	1787642
Enel	**7,435**	-0,85	7,424	8,900	22639403
Eni	**10,904**	0,91	8,248	10,938	22143722
Exor	**70,100**	0,95	61,721	75,471	283042
Ferragamo	**18,150**	-3,20	14,736	19,882	633511
FinecoBank	**15,370**	0,69	12,924	16,324	1033258
Generali	**17,600**	-0,28	13,932	17,774	4758624
Intesa Sanpaolo	**2,387**	-0,31	1,805	2,481	91838108
Italgas	**5,600**	0,29	4,892	5,992	1244116
Leonardo	**6,832**	-0,58	5,527	7,878	2649560
Mediaset	**2,522**	-0,79	1,856	2,920	1102373
Mediobanca	**9,786**	0,53	7,323	10,045	2946184
Poste Italiane	**11,560**	0,17	8,131	12,093	1130486
Prysmian	**32,810**	0,80	25,297	32,944	464235
Recordati	**52,480**	-0,15	42,015	57,194	288176
Saipem	**2,026**	-2,08	1,854	2,680	16396378
Snam	**4,980**	0,69	4,235	5,294	4401288
Stellantis	**16,952**	0,74	11,418	18,643	15597039
Stmicroelectr.	**39,500**	3,62	28,815	38,920	2897160
Telecom Italia	**0,381**	-2,03	0,384	0,502	21844791
Tenaris	**8,528**	-0,70	6,255	9,854	3255810
Terna	**6,712**	1,21	5,686	7,175	3633447
Unicredito	**10,760**	-1,23	7,500	10,963	15976667
Unipol	**4,873**	-0,47	3,654	5,078	1954464
UnipolSai	**2,394**	-0,50	2,091	2,736	974415

NORDEST

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
Ascopiave	**3,580**	0,99	3,406	4,084	35835
Autogrill	**5,970**	-0,23	3,685	6,805	814864
B. Ifis	**15,470**	1,31	8,388	15,485	336779
Carel Industries	**24,750**	0,20	15,088	25,467	18820
Cattolica Ass.	**7,125**	0,00	3,885	7,171	406854
Danieli	**24,200**	-1,63	14,509	25,243	57630
De' Longhi	**35,380**	-9,00	25,575	39,948	1506919
Eurotech	**5,610**	0,90	4,285	5,926	427667
Geox	**1,082**	-0,92	0,752	1,232	370279
Italian Exhibition Gr.	**3,030**	2,02	2,161	3,575	2855
Moncler	**54,600**	-0,07	46,971	61,990	625018
OVS	**1,654**	-1,55	0,964	1,876	2065473
Safilo Group	**1,796**	-3,44	0,786	1,868	10176664
Zignago Vetro	**18,000**	1,01	13,416	18,795	15637

Ritardi a causa dei cantieri via ai rimborsi Autostrade

▶L'ad Tomasi: «L'azienda ha messo a disposizione 250 milioni per il cashback»

▶Non serve il Telepass per ottenerli basterà scaricare una app dedicata

L'INIZIATIVA

ROMA Ritardi a causa dei cantieri? Arriva il rimborso. Via libera al piano di Autostrade per l'Italia al piano cashback per ristorare gli automobilisti che subiranno rallentamenti e stop a causa dei lavori sulla rete che la società ha programmato nel Paese.

I rimborsi varieranno a seconda del danno subito ma, nei casi più gravi, si potrà arrivare alla restituzione integrale dei pedaggi.

L'Ad di Autostrade, Roberto Tomasi, ha spiegato che per questa operazione sono stati messi sul piatto 250 milioni di euro in cinque anni, nei quali sono compresi i ristori per 77 milioni già decisi per le agevolazioni tariffarie principalmente in Liguria. Al momento i cantieri attivi sono circa 300 in 2.855 chilometri di rete Aspi con 1.943 ponti e viadotti, 574 gallerie per 350 chilometri e 1.798 cavalcavia.

LA TUTELA

Come funzionerà il meccanismo dei rimborsi? Il cashback sarà erogato esclusivamente in caso di ritardi generati da cantieri per lavori sulla rete di Autostrade per l'Italia che influiscono sulla regolarità dei transiti a causa della riduzione delle corsie originariamente disponibili (esclusa la corsia di emergenza) e potrà essere riconosciuto, anche per itinerari brevi, a partire da 15 minuti di ritardo, consentendo l'accesso a rimborsi dal 25% al 100% del pedaggio, sulla base del tempo effettivo di viaggio e sulla lunghezza del percorso effettuato.

Ad esempio, il rimborso sarà del 100% del pedaggio se entro i 30 chilometri si è avuto un ritardo di 15-30 minuti e se su un percorso di 150-249 chilometri si sono avute più di due ore di ritardo mentre se sull'ultimo percorso il ritardo è tra un'ora e un'ora e mezzo il rimborso sarà del 75%.

Nel dettaglio, il cashback sarà valido per le seguenti tipologie di transiti su: percorsi con ingresso e uscita su rete di Autostrade per l'Italia; percorsi con ingresso su rete Aspi e uscita su altra concessionaria; percorsi con ingresso su altra concessionaria e uscita su rete Aspi; percorsi con ingresso e uscita su altra concessionaria, con attraversamento su rete Aspi.

Attenzione: non rientrano nell'iniziativa i ritardi non legati alle attività del concessionario, di natura imprevedibile come: traffico intenso, incidenti, eventi meteo, manifestazioni, o qualunque altra motivazione non connessa al piano di lavori per l'ammodernamento delle infrastrutture autostradali.

PAGAMENTI DAL 2022

Autostrade, che pagherà a partire da gennaio 2022, promette ristori semplici.

Scaricando la app di Free to X, nella sezione cashback, gli utenti potranno ottenere un rimborso sia per i pagamenti con dispositivi di telepedaggio, sia per pagamenti con carte di credito, di debito, Viacard e contanti. Chi ha sistemi di telepedaggio sarà avvantaggiato: potrà inserire i riferimenti relativi al dispositivo prescelto per ricevere in automatico la notifica del cashback, limitandosi alla conferma dell'itinerario.

FOTOGRAFIA

A chi utilizza contanti o carte, per richiedere il rimborso sarà sufficiente inviare la fotografia - tramite la app - della ricevuta di pagamento, ritirata al casello di uscita.

Michele Di Branco

Autogrill

Nuovi finanziamenti per un miliardo

Autogrill ha messo in cantiere un maxi-rifinanziamento dell'ordine di un miliardo strutturato a metà in un bond e metà di una revolving credit facility che coinvolge anche le linee negli Usa. Da giorni le grandi banche italiane e non solo, stanno lavorando a un'operazione che serve a sostenere il rilancio dell'azienda multinazionale italiana che opera nel settore dei servizi di ristorazione per chi viaggia controllata al 50,1% da Edizione (famiglia Benetton). La ristrutturazione nasce a valle dell'aumento di capitale di 600 milioni chiuso a luglio scorso con successo. Gli istituti coinvolti sono Intesa Sanpaolo che ha un'esposizione di 350 milioni, Unicredit 200 milioni, Banco Bpm 150 milioni e circa 300 milioni ripartiti fra Mediobanca e Bofa Merrill Lynch che copre la parte americana. Nel miliardo oggetto di allungamento rientreranno anche i 300 milioni del finanziamento garantito da Sace.

r. dim.

Big Tech L'Antitrust sudcoreano: posizione dominante

Multa da 177 milioni a Google

L'Antitrust sudcoreano multa per 177 milioni di dollari Google, accusata di posizione dominante. L'azienda avrebbe imposto forti limitazioni su Android. Tra le "vittime" Amazon e Samsung.

Spread tra Btp e Bund sotto quota 100

LA SCOSSA

ROMA Non accadeva dall'inizio di giugno: ieri lo spread tra Btp e Bund ha rotto nuovamente verso il basso quota 100. A fine seduta il differenziale di rendimento tra il Buono del Tesoro decennale, da tempo diventato il benchmark di riferimento, e il pari durata tedesco era indicato a quota 98,7 punti, in netto calo rispetto ai 101,7 punti della chiusura del giorno precedente, dopo aver segnato anche un minimo di 98,2. In flessione anche il rendimento del Btp decennale, che ha segnato un'ultima posizione allo 0,646% dallo 0,68% del riferimento precedente: durante gli scambi aveva toccato un massimo dello 0,71% poco dopo le 10 e un minimo dello 0,643% poco dopo le 17.50. La scossa che ha portato lo spread al di sotto di quota 100 si è verificata poco dopo che il Tesoro aveva fatto il pieno collocando facilmente 5,75 miliardi di Btp a tre, sette e trent'anni.

Dunque, nonostante la Bce abbia deciso un leggero rallentamento nell'operazione di acquisto dei bond, la sua presenza sul mercato si sente parecchio.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO

MAGGIORI INFORMAZIONI: Modalità di partecipazione, perizie, foto, planimetrie, avviso di vendita disponibili su www.tribunale.treviso.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.ivgtreviso.it. Per visitare l'immobile rivolgersi al Custode Giudiziario o Curatore indicati sull'avviso. **VENDITE PRESSO A.P.E.T.:** Le vendite delegate ai notai, sia analogiche sia telematiche, si svolgono presso A.P.E.T. – Treviso, Via Camillo De Carlo n. 1, piano 1° (tel. 0422590556, fax 0422411322, e-mail apet@notariato.it. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE DELEGATE AD ASSET:** Vendite analogiche presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, telematiche come da avviso di vendita. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE PRO.D.ES:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula F, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare PRO.D.ES – Professionisti Delegati Alle Esecuzioni (Treviso, P.zza Ancilotto 8, tel. 04221847175, fax 04221847176, e-mail info@prodestreviso.it). **VENDITE EX-ACTA:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula C, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE TRE.DEL:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare TRE.DEL Associazione Professionale (Treviso, Via Dei Mille 1/D, tel. 0422424247, fax 0422424251, e-mail info@tredel.it). **VENDITE IN TRIBUNALE:** Le vendite si svolgono presso l'Aula F del Tribunale. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita.

VENDITE PRESSO A.P.E.T.

ABITAZIONI ED ACCESSORI

R.G.E. N. 400/2015
CHIARANO (TV) – Loc. Fossalta Maggiore, Via Tabacchi (catastalmente Via degli Alpini) n. 7/D, Condominio "Ai Gelsi" - **Lotto unico**, piena proprietà per l'intero di **appartamento** a uso abitazione, con annessa corte esclusiva, di fatto composto, al piano terreno, da: soggiorno-ingresso, cucina, disbrigo, bagno e due piccole logge; al piano primo, da: disbrigo, due camere, ripostiglio, bagno e due poggioli e, al piano sottotetto, da: due magazzini e un disimpegno; garage al piano interrato, della superficie di catastali mq. 19, non agibile (vedi perizia). Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 90.400,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta 67.800,00. **Vendita senza incanto in data 30.11.2021 ore 10.00**. Delegato alla vendita Notaio Stefano Manzan presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario Dott. Lodovico Tommaseo Ponzetta, con Studio in Oderzo (TV), Via Francesco Zanusso n. 17/3, tel. 0422/718393.

R.G.E. N. 91/2015
CONEGLIANO (TV) – Lotto 1, Via Cesare Battisti n. 13, piena proprietà per l'intero di unità immobiliari facenti parte di un fabbricato in condominio denominato "Condominio Abetaia B", e precisamente **appartamento** al quarto piano così catastalmente composto: soggiorno, sala pranzo, cucina, disimpegno, tre camere, guardaroba, bagno e ampio terrazzo disposto su tre lati; pertinenziale garage al piano interrato. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 130.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 97.500,00. **Lotto 6, Via G. Lazzarin n. 4**, piena proprietà per l'intero di unità immobiliare facente parte di un fabbricato in condominio denominato "Condominio Galileo Galilei", e precisamente **ufficio/studio** privato al primo piano così catastalmente composto: entrata, tre vani, laboratorio, bagno, cucina, disimpegno, ripostiglio e terrazzo. Si precisa che parte dell'immobile de quo risulta di fatto separata ed utilizzata in via esclusiva da terzi (vedi perizia pagg. 116 e ss.). Libero. **Prezzo base Euro 64.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 48.000,00. **Vendita senza incanto (Lotto 6) e sincrona mista (Lotto 1) in data 25.01.2022 ore 11.00**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Paolo Valvo presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com.

R.G.E. N. 339/2017
GAIARINE (TV) – Loc. Francenigo, Via per Sacile n. 108 - Lotto unico, piena proprietà per l'intero di fabbricato ad uso residenziale e precisamente **abitazione** così catastalmente composta: portico, ingresso, cucina, camera, disimpegno, bagno, ripostiglio e centrale termica al piano terra; disimpegno, camera e ripostiglio al piano primo; con pertinenziale area scoperta esclusiva su cui insistono manufatti da demolire (vedi perizia). Libero. **Prezzo base Euro 73.500,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 55.125,00. **Vendita senza incanto in data 08.02.2022 ore 10.30**. Delegato alla vendita Notaio Luigi Manganiello presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso", con sede in Silea (TV), Via Internati '43-'45 n. 30, tel. 0422.435022 - 0422.435030 / fax 0422.298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it.

R.G.E. N. 570/2016
GODEGA DI SANT'URBANO (TV) – Loc. Bibano, Via Cortina n. 48 – Lotto 1, piena proprietà per l'intero di unità immobiliari facenti parte di un fabbricato in condominio e precisamente **appartamento** (interno VI) così catastalmente composto: ingresso-sala pranzo, cucina, soggiorno, tre camere, disimpegno, due bagni e lavanderia al piano terra; ripostiglio al piano interrato; pertinenziali garage e posto auto al piano interrato, nonché area scoperta esclusiva di mq. 177 catastali. Libero. **Prezzo base Euro 68.400,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 51.300,00. **Lotto 2**, piena proprietà per l'intero di unità immobiliari facenti parte di un fabbricato in condominio e precisamente **appartamento** (interno V) così catastalmente composto: ingresso-sala pranzo, cucina, soggiorno, tre camere, disimpegno, due bagni e lavanderia al piano primo; ripostiglio al piano interrato; pertinenziale posto auto al piano interrato. Libero. **Prezzo base Euro 60.400,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 45.300,00. **Lotto 3**, piena proprietà per l'intero di unità immobiliari facenti parte di un fabbricato in condominio e precisamente **appartamento** (interno III) così catastalmente composto: ingresso-sala pranzo, cucina, soggiorno, tre camere, disimpegno, due bagni e lavanderia al piano primo; ripostiglio al piano interrato; pertinenziale garage al piano interrato. Libero. **Prezzo base Euro 68.400,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 51.300,00. **Vendita senza incanto in data 25.01.2022 ore 13.00**. Delegato alla vendita Notaio Paolo Forti presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028 - fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com.

R.G.E. N. 83/2017
PIEVE DI SOLIGO (TV) – Via Francesco Fabbri – Lotto 1, civ. 111, piena proprietà per l'intero di porzione di fabbricato residenziale bifamiliare, e precisamente **abitazione** catastalmente composta da: taverna, due cantine, legnaia, antibagno, bagno e lavanderia al piano interrato; ingresso, cucina, soggiorno, ripostiglio, bagno, disbrigo, due camere, portico e due terrazzi al piano terra; soffitta e terrazzo al piano primo; pertinenziali locale deposito attrezzi al piano interrato ed area scoperta esclusiva di catastali mq. 588. Occupato senza titolo. **Prezzo base Euro 174.880,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 131.160,00. **Lotto 2, civ. 109**, piena proprietà per l'intero di porzione di fabbricato residenziale bifamiliare, e precisamente **abitazione** catastalmente composta da: taverna, cantina, bagno, lavanderia e stireria al piano interrato; ingresso, cucina, soggiorno, bagno, disbrigo, ripostiglio, due camere, veranda e due terrazzi al piano terra; soffitta al piano primo; pertinenziali locale deposito attrezzi al piano interrato ed area scoperta esclusiva di catastali mq. 759. Occupato senza titolo. **Prezzo base Euro 201.280,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 150.960,00. **REFRONTOLO (TV) - Lotto 3**, piena proprietà per l'intero di appezzamento di **terreno** coltivato a vigneto di complessivi catastali mq. 6595. Occupato con titolo non opponibile alla procedura. **Prezzo base Euro 178.600,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 133.950,00. **Vendita senza incanto sincrona mista in data 01.02.2022 ore 09.00**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Alessandro Degan presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028 - fax 0422.316032, e.mail info@aste33.com.

R.G.E. N. 495/2016
SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV) – Via De Gasperi n. 39 (catastalmente civ.n. 33) - **Lotto unico**, piena proprietà per le quote indicate nell'avviso di vendita di porzione di **abitazione** catastalmente composta da: cucina-pranzo, soggiorno, tre camere, ripostiglio, bagno, corridoio e terrazzo al piano primo; pertinenziali porzione di garage al piano terra ed area scoperta esclusiva di catastali mq. 37. È compresa nella vendita quota delle residue porzioni materiali dell'abitazione e del garage alle particelle 190 sub 13, 15 e 17, Sezione e Foglio di cui appresso. Occupato dagli esecutati. **Prezzo base Euro 100.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 75.000,00. **Vendita senza incanto in data 18.01.2022 ore 11.30**. Delegato alla vendita Notaio Silvia Bredariol presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso", con sede in Silea (TV), Via Internati '43-'45 n. 30, tel. 0422.435022 - 0422.435030 / fax 0422.298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it.

R.G.E. N. 134/2013
SARMEDE (TV) – Loc. Montaner, Via Borgo Martin - Lotto 1, civ. 10, piena proprietà per l'intero di porzione immobiliare ad uso **abitazione**, composta da: cantina, ripostiglio, lavanderia e centrale termica al piano seminterrato; terrazza, ingresso, soggiorno, cucina, corridoio e bagno al piano rialzato; disimpegno, tre camere, bagno e due terrazze al piano primo; area scoperta di esclusiva pertinenza di totali mq. 67 catastali (in parte censita al Catasto Terreni). Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 49.400,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 37.050,00. **Lotto 2, civ. 12**, piena proprietà per l'intero di **negozio** al piano terra con locali accessori al piano seminterrato, di totali mq. 242 catastali; garage di mq. 36 catastali al piano seminterrato; area scoperta di esclusiva pertinenza di mq. 190 catastali. Libero. **Prezzo base Euro 36.400,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 27.300,00. **Vendita senza incanto in data 14.12.2021 ore 09.00**. Delegato alla vendita Notaio Gianluca Forte presso A.P.E.T. – Treviso. Custode giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028 / fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com.

R.G.E. N. 742/2014
TARZO (TV) – Loc. Resera - Lotto 10 (Lotti 1 e 7 in perizia), **Via Resera n. 12/b**, piena proprietà (quote indicate nell'avviso di vendita) di unità immobiliari facenti parte di un fabbricato ad uso residenziale e precisamente **abitazione** catastalmente composta da: cucina, soggiorno, due ripostigli, due camere, bagno, stanza con servizio e terrazza al piano primo; pertinenziali garage al piano interrato ed area scoperta di pertinenza di complessivi catastali mq. 83 in comproprietà con terzi e terreno agricolo di complessivi catastali mq. 358. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 132.870,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 99.652,50. **Vendita senza incanto sincrona mista in data 25.01.2022 ore 12.00**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Rossella Santoro presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com.

R.G.E. N. 512/2013
TREVIGNANO (TV) – Lotto 1, Via Tre Forni n. 59, piena proprietà per l'intero di **compendio immobiliare** costituito da tre corpi di fabbrica con pertinente area scoperta di mq. 4770 catastali; e precisamente un corpo a destinazione residenziale formato da due distinte abitazioni così composte: - (M.N. 502 sub 2) disimpegno, cucinino, soggiorno, corridoio, due camere, bagno e ripostiglio al piano terra; cantina al piano interrato; - (M.N. 502 sub 3) ingresso e ripostiglio al piano terra; corridoio, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, ripostiglio e terrazzo al piano primo; e altri due corpi a destinazione fienile-stalla-ricovero attrezzi e magazzino-ricovero attrezzi (M.N. 502 sub 4). Occupato dagli esecutati. **Prezzo base Euro 151.200,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 113.400,00. **Vendita senza incanto in data 25.01.2022 ore 09.30**. Delegato alla vendita Notaio Alessandro Degan presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com.

R.G.E. N. 460/2016
TREVISO (TV) – Via Capodistria n. 2 - Lotto 1, piena proprietà per l'intero di unità immobiliari facenti parte di un edificio condominiale denominato "Itala" (corpo B) e precisamente **abitazione** così catastalmente composta: cucina, pranzo-soggiorno, ripostiglio, due camere, bagno, w.c., disimpegno e terrazza al piano attico; pertinenziale garage al piano seminterrato. Occupato senza titolo. **Prezzo base Euro 95.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 71.250,00. **VILLORBA (TV) – Via A. Einstein n. 18 e n. 20**, piena proprietà per l'intero di **complesso immobiliare** costituito da: - locale ad uso commerciale catastalmente composto da: due magazzini, deposito, cella-frigo, ufficio, infermeria e servizi al piano terra; - abitazione catastalmente composta da: cucina, soggiorno, due camere, disimpegno, guardaroba, bagno, ripostiglio e due terrazze al piano primo; - area scoperta di pertinenza di catastali mq. 600 oltre mq. 153 gravati da servitù. Occupato senza titolo. **Prezzo base Euro 225.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 168.750,00. **Vendita senza incanto (Lotto 1) e sincrona mista (Lotto 2) in data 23.11.2021 ore 13.00**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Pasquale Santomauro presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it.

IMMOBILI COMMERCIALI

R.G.E. N. 241/2018
MOTTA DI LIVENZA (TV) – Via I Maggio n. 60 - Lotto unico, piena proprietà per l'intero di unità immobiliare facente parte di un fabbricato in condominio denominato "Centro Residenziale La Serra" e precisamente nella "scala E" **negozio** con vani accessori al piano terra. Libero. **Prezzo base Euro 73.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 54.750,00. **Vendita senza incanto in data 01.02.2022 ore 11.30**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Giovanni Ciarini presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario Dott. Omar Vidotto, con studio in Via Roma n. 33 - Oderzo, fax 0422/810031 / tel. 0422/507011, e-mail omar.vidotto@studiovidotto.com.

TERRENI E DEPOSITI

R.G.E. N. 509/2018
TREVISO (TV) – Lotto 1, Via Postumia, piena proprietà per l'intero di appezzamento di **terreno** agricolo di complessivi catastali mq. 50735. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 336.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 252.000,00. **Lotto 2, Via Zermanese**, piena proprietà per l'intero di appezzamento di **terreno** agricolo di complessivi catastali mq. 20130. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 155.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 116.250,00. **CASALE SUL SILE (TV) – Loc. Conscio, Via Schiavonia – Lotto 5**, piena proprietà per l'intero di appezzamento di **terreno** agricolo di complessivi catastali mq. 84361. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 570.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 427.500,00. **Lotto 7**, piena proprietà per l'intero di appezzamento di **terreno** agricolo da sistemare e rigenerare con opere di rilevante entità economica (vedi perizia), di complessivi catastali mq. 54001. Occupato da terzi con titolo non opponibile alla procedura. **Prezzo base Euro 53.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 39.750,00. **NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV) – Loc. Bavaria, Via degli Artiglieri** (catastalmente Via Genio Zappatori) **n. 8 – Lotto 9**, piena proprietà per l'intero di villetta, e precisamente: - **abitazione** catastalmente composta da: ingresso, taverna, angolo camino, cantina, ripostiglio e disimpegno al piano interrato; soggiorno, cucina, disimpegno, tre camere, due bagni e portico al piano terra; - **laboratorio** con ufficio, terrazza e w.c. al piano terra; magazzino e w.c. al piano interrato; - pertinenziali **garage** al piano interrato ed area scoperta di catastali mq. 735. Il tutto in stato di abbandono, in pessime condizioni e con evidenti segni di saccheggio (vedi perizia). Libero. **Prezzo base Euro 117.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 87.750,00. **CARBONERA (TV) – Via Castello – Lotto 10**, piena proprietà per l'intero di appezzamento di **terreno** agricolo di complessivi catastali mq. 13769. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 90.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 67.500,00. **CASIER (TV) – Lotto 13, Via Marie**, piena proprietà per l'intero di appezzamento di **terreno** agricolo di complessivi catastali mq. 15303. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 103.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 77.250,00. **Lotto 14, Via E. De Amicis**, piena proprietà per l'intero di appezzamento di **terreno** agricolo di complessivi catastali mq. 20647. Occupato temporaneamente dalla Società Snam Rete Gas S.p.a. **Prezzo base Euro 126.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 94.500,00. **Vendita senza incanto (Lotti 7-10) e sincrona mista (Lotti 1-2-5-9-13-14) in data 14.12.2021 ore 12.30**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Antonio D'Urso presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028 - fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com.

R.G.E. N. 355/2019
VITTORIO VENETO (TV) – Via Carlo Torres (catastalmente Via del Maniero) - **Lotto unico**, piena proprietà per l'intero di **terreno** edificabile esclusivamente residenziale, di complessivi catastali mq. 4.180, facente parte del Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Comparto 7b - ex lanificio Cini UMI1" (volumetria residenziale secondo atti del Comune competente; vedi perizia pagg. 7- 10). Libero. **Prezzo base Euro 1.080.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 810.000,00. **Vendita senza incanto sincrona mista in data 18.01.2022 ore 12.30**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Paolo Forti presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso", con sede in Silea (TV), Via Internati '43-'45 n. 30, tel. 0422.435022 - 0422.435030 / fax 0422.298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it.

VENDITE DELEGATE ASSET

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione Immobiliare n. 123/2017
GE Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita Dott.ssa Cristina Dall'Antonia
CONEGLIANO (TV) – Via Treviso n. 3, Loc. Parè – LOTTO UNICO, quota del 100% della piena proprietà di **appartamento** al piano secondo con garage al piano interrato, inserito in un condominio denominato "Condominio Tulipano". L'immobile si compone di: ingresso, soggiorno, cucina, pranzo/soggiorno con poggiolo, tre camere, due bagni. Al piano interrato è situato il garage. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 69.700,00**. Offerta minima Euro 52.275,00. **Vendita senza incanto in data 03/11/2021 alle ore 17:30** presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B. Offerte di acquisto presso la medesima sede entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita. Si precisa che la richiesta di vista dell'immobile dovrà essere formulata mediante, il Portale delle Vendite pubbliche al Custode Giudiziario IVG di Treviso – Aste.com srl, con sede in Silea (TV) Via Internati 1943-'45, n. 30 (tel. 0422/435022-435030 – fax 0422/435022 – e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it). Per informazioni sulle modalità della vendita rivolgersi al Delegato dott.ssa Cristina Dall'Antonia con Studio in San Vendemiano (TV), Via Friuli n. 10 (tel. 0438 1918205, e-mail: procedure.dallantonia@gmail.com).

Esecuzione Immobiliare n. 624/2016
GE Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita Dott. Mario Conte
BORSO DEL GRAPPA (TV) – Via Molinetto n. 148 – LOTTO UNICO, piena proprietà 100% di **unità residenziale** di circa 250 mq, sviluppata su tre livelli fuori terra, facente parte di un fabbricato tipo in linea composto da quattro unità immobiliari. L'unità pignorata è composta al piano interrato da un ripostiglio; al piano terra da cucina, soggiorno-pranzo, garage, magazzino, lavanderia e centrale termica; al primo piano due camere, un bagno e mansarda; al piano secondo ancora da ultimare troviamo la predisposizione allo stato grezzo per due camere ed un bagno. L'unità dispone inoltre di due aree scoperte, di complessive 86 mq, una a sud adibita a giardino e l'altra a nord funzionale all'accesso al vano interrato. Si rileva la presenza di difformità catastali di cui si fa espresso rinvio alla perizia di stima depositata. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 101.600,00**. Offerta minima Euro 76.200,00. **Vendita senza incanto in data 10/11/2021 alle ore 17:00** presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Asset, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Si precisa che le visite agli immobili dovranno essere prenotate tramite il Portale delle Vendite Pubbliche. Informazioni e appuntamenti da concordare con il Custode e Delegato Dott. Mario Conte, con Studio in Castelfranco Veneto (TV), Via degli Olivi 6/A, tel. 0423/721982, fax 0423/496919, e-mail esecuzioni@contecervi.it

IMMOBILI COMMERCIALI

Esecuzione Immobiliare n. 373/2017
GE Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita Dott.ssa Cristina Dall'Antonia
VALDOBBIADENE (TV) – Piazza Marconi n. 11 – LOTTO UNICO, piena proprietà 100% di **ufficio** con piccolo appezzamento di terreno ubicato nelle vicinanze. L'ufficio si sviluppa al primo piano, al secondo piano e al sottotetto, oltre che parzialmente al piano terra dove sono ubicati l'ingresso e il vano scale. Occupato dall'esecutato senza titolo. **Prezzo base: Euro 314.300,00**. Offerta minima: Euro 235.725,00. **Vendita senza incanto mediante procedura telematica sincrona mista in data 16/11/2021 alle ore 16:00** presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Asset, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Si precisa che la richiesta di vista dell'immobile dovrà essere formulata mediante, il Portale delle Vendite pubbliche al Custode Giudiziario, dott.ssa Cristina Dall'Antonia, con studio in San Vendemiano (TV), Via Friuli n. 10 (tel. 0438/1918205 – e-mail procedure.dallantonia@gmail.com).

Esecuzione Immobiliare n. 129/2018
GE Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Dott. Giovanni Orso
RESANA (TV) – Via Roma n. 13 – LOTTO UNICO, piena proprietà 100% di **unità produttiva** di circa 2.700 mq commerciali, sviluppata su due piani di un edificio condominiale con area scoperta di pertinenza. L'unità pignorata è composta al piano primo da una zona direzionale con vari uffici, un ambulatorio veterinario, servizi igienici, un archivio e altri locali; al piano terra si trovano una moltitudine di vani dedicati alle specifiche lavorazioni di confezionamento finale e stoccaggio oltre a una zona dove sono installate le celle frigorifere, spogliatoi e servizi igienici. Si rileva la presenza di difformità urbanistico-edilizio e catastale di cui si fa espresso rinvio alla perizia di stima depositata. Costituiscono parte integrante della proprietà anche le aree comuni. Occupato senza titolo. **Prezzo base: Euro 411.000,00**. Offerta minima: Euro 308.250,00. **Vendita senza incanto mediante procedura telematica sincrona mista in data 10/11/2021 alle ore 16:00** presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Asset, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Si precisa che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata, mediante il Portale delle Vendite pubbliche, al Custode Giudiziario, Dott. Giovanni Orso. Per informazioni sulle modalità della vendita, rivolgersi al Delegato alla vendita, Dott. Giovanni Orso con studio in Castelfranco Veneto (TV), Via degli Olivi n. 6/a (tel. 0423/721982 - fax 0423/496919 e-mail esecuzioni@contecervi.it).

Esecuzione Immobiliare n. 142/2018
GE Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita Dott. Giovanni Orso
CASTELFRANCO VENETO (TV) – Via San Pio X n. 245 – LOTTO 1, piena proprietà 100% di **opificio industriale** costituito da due corpi di fabbrica principali, collegati tra loro da una tettoia, oltre alle aree di pertinenza. I beni in perizia vengono così identificati: - fabbricato Est: composto dalla palazzina uffici, dal magazzino e dal laboratorio, per complessivi mq 4.798 circa, oltre all'area scoperta di pertinenza di mq 4.848 circa; - fabbricato Ovest: composto da un laboratorio di mq 1.083 circa oltre all'area scoperta di pertinenza di circa mq. 1.498 circa. Si rileva la presenza di amianto nelle coperture e nel contro-soffitto di alcuni edifici nonché di difformità catastali di cui si fa espresso rinvio alla perizia di stima depositata. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 1.292.000,00**. Offerta minima Euro 969.000,00. **LOTTO 2**, piena proprietà 100% di **terreno** edificabile uso residenziale di complessive 1.860 mq commerciali con capacità edificatoria di 1.597 mc, di forma rettangolare, pianeggiante, attualmente destinato a prato. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 126.000,00**. Offerta minima Euro 94.500,00. **Vendita senza incanto mediante procedura telematica sincrona mista in data 10/11/2021 alle ore 16:00** presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Asset, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Si precisa che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata, mediante il Portale delle Vendite pubbliche, al Custode Giudiziario, Dott. Giovanni Orso. Per informazioni sulle modalità della vendita, rivolgersi al Delegato alla vendita, dott. Giovanni Orso con studio in Castelfranco Veneto (TV), Via degli Olivi n. 6/a (tel. 0423/721982 - fax 0423/496919 e-mail esecuzioni@contecervi.it).

Esecuzione: n. 401/2019 R.G.
Giudice: dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita: dott. Danilo Porrazzo
Diritto in vendita: piena proprietà per l'intero. Beni siti in **Mogliano Veneto (TV), via Giotto nn. 5 e 7 - Zona SPZ**.
Lotto 1: **Unità commerciale** sita al civico **n. 5** e costituita da: piano terra, area a parcheggio fronte strada recintata e con accessi regolati da cancelli pedonali e carraio, portico, area di vendita (spaccio aziendale), area stoccaggio e magazzino, uffici, piazzale retrostante, ulteriore ingresso, area magazzino, cavedio coperto. Oltre a servizi igienici, vani scala e montacarichi; piano primo, locali adibiti a magazzino/deposito senza particolari partizioni; piano secondo, locali adibiti a uso uffici. La superficie lorda commerciale dei tre piani del fabbricato risulta pari a mq. 4.680. Stato di conservazione: buono. Stato dell'immobile: occupato da terzi con contratti di locazione opponibili aventi scadenza del primo seiennio, rispettivamente, il 28.2.2022 e il 1.6.2025. **Prezzo base pari al valore di stima: Euro 1.205.000,00** (unmilioneduecentocinquemila/00). Offerta minima per la partecipazione alla gara: Euro 903.750,00 (novecentotremilasettecentocin-quanta/00). Aumento minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: Euro 20.000,00 (ventimila/00). **Lotto 2**: **Unità commerciale** sita al civico **n. 7**, piano secondo, e costituita da area espositiva prodotti, uffici, servizi igienici, ripostiglio e archivio. La superficie lorda commerciale risulta pari a mq. 450. Stato di conservazione: buono. Stato dell'immobile: occupato da terzi con contratto di locazione opponibile avente scadenza del primo seiennio il 28.2.2022. **Prezzo base pari al valore di stima: Euro 114.500,00** (centoquattordicimilacinquecento/00). Offerta minima per la partecipazione alla gara: Euro 85.875,00 (ottantacinquemilaottocentosettanta-cinque/00). Aumento minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: Euro 2.000,00 (duemila/00). **Lotto 3: Unità commerciale** sita al civico **n. 7**, piano primo, e costituita da magazzino e servizio igienico. La superficie lorda commerciale risulta pari a mq. 501. Stato di conservazione: buono. Stato dell'immobile: nella disponibilità della società esecutata. **Prezzo base pari al valore di stima: Euro 128.000,00** (centoventottomila/00). Offerta minima per la partecipazione alla gara: Euro 96.000,00 (novantaseimila/00). Aumento minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: Euro 2.000,00 (duemila/00). **Lotto 4: Unità commerciale** sita al civico **n. 7**, piano primo, e costituita da laboratorio, locale mensa e servizio igienico. La superficie lorda commerciale risulta pari a mq. 456. Stato di conservazione: buono. Stato dell'immobile: nella disponibilità della società esecutata. **Prezzo base pari al valore di stima: Euro 116.000,00** (centosedicimila/00). Offerta minima per la partecipazione alla gara: Euro 87.000,00 (ottantasettemila/00). Aumento minimo in caso di gara ex

Pubblicazione 15 Settembre 2021

art. 573 c.p.c.: Euro 2.000,00 (duemila/00). **Lotto 5**: **Unità commerciale** sita al civico **n. 7**, piano secondo, e costituita da locali a uso deposito, uffici e servizio igienico. La superficie lorda commerciale risulta pari a mq. 475. Stato di conservazione: buono. Stato dell'immobile: nella disponibilità della società esecutata. **Prezzo base pari al valore di stima: Euro 121.000,00** (centoventunomila/00). Offerta minima per la partecipazione alla gara: Euro 90.750,00 (novantamilasettecentocin-quanta/00). Aumento minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: Euro 2.000,00 (duemila/00). **Vendita senza incanto ex art. 573 c.p.c. mediante procedura telematica sincrona mista fissata per il giorno 30 novembre 2021 h. 11:00** presso "ASSET - Associazione Esecuzioni Treviso", in Viale G. Appiani n. 26/B, Treviso (TV). Offerte di acquisto da depositare entro le ore 13:00 del giorno precedente: se cartacee, previo appuntamento telefonico allo 0422/235034, presso ASSET - Associazione Esecuzioni Treviso, Viale G. Appiani n. 26/b, Treviso (TV), se telematiche, previo accesso al Portale delle Vendite Pubbliche (https://pvp.giustizia.it/pvp/) oppure al sito www.fallcoaste.it. Custode giudiziario: Aste.com S.r.l. Istituto Vendite Giudiziarie, con sede in Silea (TV), Via Internati 1943-'45 n. 30, tel. 0422435022-0422435030 (e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it). Delegato alla vendita: dott. Danilo Porrazzo, con studio in Viale Giuseppe Verdi n. 36 - Treviso, tel. 0422.543344 - 0422.411955 - 0422.540361 e fax 0422.56125, e-mail danilo.porrazzo@studioassociato.tv.it. Si precisa che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata mediante il Portale delle Vendite pubbliche al Custode.

Vendite Pro.d.es

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione Immobiliare n. 254/2012
G.E. Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita Dott. Alberto Lazzar
CROCETTA DEL MONTELLO (TV) – Via F. Baracca civ. 125 – Lotto unico, piena proprietà per l'intero di due **unità abitative** ai pp. terra e primo di un fabbricato di civile abitazione con garage pertinenziale, oltre quota proporzionale di 1/2 dell'area scoperta di pertinenza. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 89.000,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 66.750,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data 30/11/2021 alle ore 09:30** presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in/ busta chiusa presso lo studio del delegato in Spresiano (TV), Via D. Alighieri 10/1 (previo app. telefonico al n. 0422.881856-887758), telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso PRO.D.ES o Custode Geom. Bruno Cisterna, con Studio in Istrana (TV), Via Monte Santo n. 11, tel. 0422730650, fax 0422836611, e-mail info@lostudio.pro, sito internet www.lostudio.pro

Esecuzione Immobiliare n. 56/2019
G.E. Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Dott. Alberto Lazzar
MONTEBELLUNA (TV) – Via San Gaetano n. 83 – Lotto unico, piena proprietà per l'intero di unità immobiliare ad uso **abitazione**, facente parte di un condominio, composta da: appartamento al piano secondo con cantina al piano seminterrato. I beni risultano occupati e completamente arredati. Sussiste contratto di locazione opponibile alla procedura stipulato in data 15/02/2017, registrato in data 30/03/2017, e con scadenza in data 31/03/2021. **Prezzo base Euro 80.000,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 60.000,00. **Vendita senza incanto in data 23/11/2021 alle ore 15:30** presso il Tribunale di Treviso, Piano Primo, Aula F, Viale Giuseppe Verdi n. 18. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita in busta chiusa presso lo studio del delegato in Spresiano (TV), Via D. Alighieri 10/1 (previo app. telefonico al n. 0422.881856-887758). Maggiori info presso PRO.D.ES o Custode Aste 33 Srl Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo 20, Tel: 0422.693028; fax 0422.316032, e-mail: info@aste33.com

Esecuzione Immobiliare n. 457/2015
G.E. Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Dott. Alberto Lazzar
CASALE SUL SILE (TV) – Via Bigone n. 28 – Lotto unico, piena proprietà per l'intero di porzione centrale di fabbricato in linea (PT-P1°) a destinazione residenziale con autorimessa (PT) e area scoperta. Bene 01: L'**alloggio** risulta così composto: al piano terra da cucina/soggiorno, wc, disimpegno e portico; al piano primo da tre ampie camere, disbrigo e bagno; tutti i piani sono collegati da vano scala. Bene 02: L'**autorimessa** risulta composta da unico locale al piano terra. Giardino esterno (Bene Comune Non Censibile) agli immobili su riportati: il giardino risulta curato; sono presenti essenze arboree di pregio e di buona fattura. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 100.000,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 75.000,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data 30/11/2021 alle ore 10:30** presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso lo studio del delegato in Spresiano (TV), Via D. Alighieri 10/1 (previo app. telefonico al n. 0422.881856-887758), telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso PRO.D.ES o Custode "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com

Esecuzione Immobiliare n. 497/2016
G.E. Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Dott. Alberto Lazzar
RIESE PIO X (TV) – Quartiere Corazza n. 1/c – Lotto 1, piena proprietà per l'intero di **appartamento** al piano primo con garage interrato, facenti parte del Condominio "Corazza". L'immobile è così composto: piano primo (altezza ml. 2,70) con locali ad uso ingresso, soggiorno, cucina, corridoio, servizio con lavanderia, bagno, n. 2 camere, della superficie lorda di mq. 100 e n. 2 terrazze esterne della superficie di mq.12; piano interrato (altezza ml. 2,60) autorimessa di mq.16. Occupato dagli esecutati. **Prezzo base Euro 76.000,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 57.000,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data 07/12/2021 alle ore 10:30** presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso lo studio del delegato Dott. Alberto Lazzar in Spresiano (TV), Via D. Alighieri 10/1 (esclusivamente previo appuntamento telefonico al n. 0422.881856-887758), telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso PRO.D.ES o Custode I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it

IMMOBILI COMMERCIALI

Esecuzione Immobiliare n. 475/2014
G.E. Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita Dott. Alberto Lazzar
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV) – Via Roma n. 145 – Lotto unico, piena proprietà per l'intero di **unità immobiliare** adibita a studio professionale composto da ingresso, quattro uffici, wc e archivio con ripostiglio, il tutto per una superficie utile di circa 156 mq; annessi due garage di circa 23 e 15 mq. L'unità si trova al p. primo e fa parte di un complesso immobiliare composto da 45 unità. Immobili occupati dall'esecutato. **Prezzo base Euro 136.800,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 102.600,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data 07/12/2021 alle ore 09:30** presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso lo studio del delegato in Spresiano (TV), Via D. Alighieri 10/1 (previo app. telefonico al n. 0422.881856-887758), telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso PRO.D.ES o Custode I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it

Vendite Ex-Acta

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE 373/2013
Giudice Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato Avv. Eva Fratter
SUSEGANA (TV) – Loc. Colfosco, Via Mercatelli Maglio n. 43 – Lotto unico, piena proprietà per l'intero di **abitazione** popolare sviluppata su tre piani fuori terra ed un locale cantina interrato con garage al p. terra ed area urbana di mq 172 comune alle medesime unità. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 120.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 90.000,00. Rilancio minimo Euro 1.500,00. **Vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista il giorno 30/11/2021 alle ore 10:00** presso la Sala Aste Telematiche messa a disposizione dal Gestore Edicom Finance Srl c/o Aste 33 Srl in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio del Professionista Delegato Avv. Eva Fratter in Treviso, Via Generale Armando Diaz 20, telematiche tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Per informazioni ed appuntamenti: Custode giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com

Esecuzione: RG n. 49/2017
Giudice dell'Esecuzione: Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita: Avvocato Davide Bassi presso EX ACTA
Immobili in **Godega di Sant'Urbano (TV). Lotto 1** - proprietà per l'intero. Immobile occupato dagli esecutati. Intera proprietà di **casa** singola disposta su due piani così composti: al piano terra ingresso, soggiorno, cucina / pranzo, un bagno, un ripostiglio, una lavanderia e una cantina, oltre a due terrazze d'ingresso a nord e a sud; al primo piano, accessibile dal piano terra mediante vano scale interno, un disimpegno, un soppalco, tre bagni e quattro camere. Autorimessa di mq 36,00 ricavata nel corpo dell'edificio. Scoperto esclusivo di pertinenza di mq 1.377,45. Per una più dettagliata descrizione ed individuazione dei beni e per ogni altro approfondimento si rimanda alla perizia di stima. Il fabbricato è stato edificato nel 1995. Risulta una piccola difformità urbanistica sanabile. **Valore immobile: Euro 491.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 368.250,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 5.000,00. **Lotto 2** - proprietà per l'intero. Immobile occupato da terzi in forza di contratto di locazione con scadenza al 01.01.2022. **Appartamento** al secondo piano di edificio a uso residenziale e commerciale, costituito da ingresso, soggiorno / pranzo, cucina, disimpegno, due camere, un bagno, ripostiglio e due terrazze. Cantina e posto auto al piano seminterrato. Per una più dettagliata descrizione ed individuazione dei beni e per ogni altro approfondimento si rimanda alla perizia di stima. Il fabbricato è stato edificato nel 1977. **Valore immobile: Euro 88.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 66.000,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 2.000,00. **Vendita senza incanto 24.11.2021 h. 15:30** presso la sala Aste Telematiche messa a disposizione dal Gestore della vendita telematica incaricato Edicom Finance S.r.l., sita in Treviso (TV), Via Strada Vecchia di San Pelajo, n. 20, presso Aste 33 S.r.l. Offerte d'acquisto in forma cartacea da depositare entro le ore 13 del giorno precedente presso lo Studio del Delegato, sito in Treviso, Viale Verdi n. 15/C. Offerte d'acquisto in forma telematica da depositare entro le ore 13 del giorno precedente tramite il modulo web "Offerta Telematica" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, al quale è possibile accedere dal portale www.garavirtuale.it. Custode giudiziario: I.V.G. Treviso – ASTE.COM S.r.l.

Vendite Tre.del.

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione Immobiliare n. 661/2018
G.E. Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita Avv. Francesca Bonatto
MANSUÈ (TV) – Via A. Moro n. 1 - Lotto unico, piena proprietà per l'intero di **abitazione** su due piani, con corpo accessorio destinato a garage e area scoperta di pertinenza. Occupato da parte esecutata. **Prezzo base Euro 381.600,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 286.200,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 10.000,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data 25/11/2021 alle ore 16:30** presso la Sala d'Aste Telematiche del Gestore Edicom Finance Srl c/o Aste 33 Srl in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Tre.Del Associazione Professionale, sita in Treviso, Viale dei Mille n. 1/D, tel. 0422.424260, e-mail info@tredel.it, pec info@pec.tredel.it, telematiche tramite il modulo Offerta Telematica scaricabile dal sito del ministero e da inviare alla PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Custode giudiziario Aste 33 s.r.l., in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422 693028, mail info@aste33.com.

Esecuzione Immobiliare n. 433/2018
G.E. Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Avv. Carmela Tuccillo
VALDOBBIADENE (TV) – Via Erizzo n. 95 – Lotto unico, quota 1/1 piena proprietà di **appartamento** al p. primo di condominio eretto su tre piani fuori terra, oltre a quota parte (1/3) dell'area scoperta comune. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 71.500,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 53.625,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. **Vendita senza incanto in data 16/11/2021 alle ore 15:00** presso il Tribunale di Treviso, Viale G. Verdi n. 18, piano primo, aula D. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita in busta chiusa presso la sede di Tre.Del Associazione Professionale, sita in Treviso, Viale dei Mille n. 1/D, tel. 0422.424260, e-mail info@tredel.it, pec info@pec.tredel.it. Custode giudiziario I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422/298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it

RGE 544/2016
Giudice Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato Avv. Marcella Maschietto
ASOLO (TV) – Via Cà Giupponi/Via Cà Falier n. 28 - Lotto uno, piena proprietà 100% di **fabbricato** ad uso residenziale al cui interno è presente un vano con destinazione d'uso ufficio, area verde scoperta. Libero. **Prezzo base Euro 220.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 165.000,00. Rilancio minimo Euro 5.000,00. **Vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista il giorno 16/12/2021 alle ore 15:30** presso la Sala Aste Telematiche messa a disposizione dal Gestore Edicom Finance Srl c/o Aste 33 Srl in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Tre.Del Associazione Professionale, sita in Treviso, Viale dei Mille n. 1/D, tel. 0422.424260, e-mail info@tredel.it, pec info@pec.tredel.it, telematiche tramite il modulo Offerta Telematica scaricabile dal sito del ministero e da inviare alla PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Per informazioni ed appuntamenti: Custode e delegato Avv. Marcella Maschietto (tel. 0422412600).

IMMOBILI COMMERCIALI

RGE 543/2019
Giudice Dott.ssa Paola Torresan; Delegato Avv. Carmela Tuccillo
SUSEGANA (TV) – Via Conegliano n. 26 - Lotto uno, piena proprietà 100% di **fabbricato** ad uso uffici ai piani terra e primo, magazzino esterno con wc al piano terra, annessa area scoperta pertinenziale. Libero, chiavi presso il custode. **Prezzo base Euro 112.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 84.000,00. Rilancio minimo Euro 3.000,00. **SAN PIETRO DI FELETTO (TV) – Loc. Crevada – Lotto due**, piena proprietà 100% di appezzamento di **terreno** ricadente in Z.T.O. C1. 3/498 – "Residenziale a ville e giardini", in zona collinare, tenuto a prato incolto. Libero. **Prezzo base Euro 185.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 138.750,00. Rilancio minimo Euro 3.000,00. **Vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista il giorno 18/11/2021 alle ore 15:30** presso la Sala Aste Telematiche messa a disposizione dal Gestore Edicom Finance Srl c/o Aste 33 Srl in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Tre.Del Associazione Professionale, sita in Treviso, Viale dei Mille n. 1/D, tel. 0422.424260, e-mail info@tredel.it, pec info@pec.tredel.it, telematiche tramite il modulo Offerta Telematica scaricabile dal sito del ministero e da inviare alla PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Per informazioni ed appuntamenti: Custode giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com. Per informazioni sulle modalità di vendita contattare il delegato alla vendita Avv. Carmela Tuccillo c/o Tre.Del, tel. 0422424260, e-mail info@tredel.it

Vendite A.E.Tre.

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE 464/2018
Giudice Dott.ssa Paola Torresan; Delegato Dott. Guido Zanin
MEDUNA DI LIVENZA (TV) – Via Garibaldi n. 5 – Lotto unico, piena proprietà di **appartamento** su due piani ricavato all'interno di "Palazzo Pedrocco", situato in centro storico, e relativi annessi. Libero. **Prezzo base Euro 177.800,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 133.350,00. Rilancio minimo Euro 2.000,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista il giorno 11/11/2021 alle ore 15:00** presso lo Studio del delegato in Venezia-Mestre, Vicolo Rapisardi n. 4. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio del delegato, telematiche tramite il modulo Offerta Telematica scaricabile dal sito del ministero e da inviare alla PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Per informazioni contattare il delegato e custode Dott. Guido Zanin, tel. 041-988762 ed e-mail: g.zanin@studio-zanin.com

RGE 4/2017
Giudice Dott.ssa Paola Torresan; Delegato Dott. Guido Zanin
MEDUNA DI LIVENZA (TV) – Via Garibaldi n. 109 – Lotto unico, piena proprietà per l'intero di **abitazione** unifamiliare di ca. mq. 202 su due piani fuori terra oltre a piano interrato, un garage a piano terra e un'area di pertinenza mantenuta ad aia e giardino, in stato di conservazione e manutenzione complessivamente buono. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 151.600,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 113.700,00. Rilancio minimo Euro 2.000,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista il giorno 16/12/2021 alle ore 15:00** presso lo Studio del delegato in Venezia-Mestre, Vicolo Rapisardi n. 4. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio del delegato, telematiche tramite il modulo Offerta Telematica scaricabile dal sito del ministero e da inviare alla PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Per informazioni contattare il delegato e custode Dott. Guido Zanin, tel. 041-988762 ed e-mail: g.zanin@studio-zanin.com

Vendite Delegate Professionisti

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione: n. 270/2014 R.G.
Giudice: Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita: Avv. Antonio Benetton
Lotto primo, piena proprietà per l'intero. Beni siti in Comune di **Caerano di San Marco (TV), via Moresca n. 96**. **Appartamento** al primo piano di un fabbricato di due unità abitative composto da: ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, due bagni per complessivi circa mq. 125 lordi oltre a due terrazze di complessivi mq. 26; ingresso, vano scale e portico di mq. 21 al piano terra con area scoperta di pertinenza esclusiva di mq. 94 catastali. Stato di conservazione: mediocre. Occupato dall'esecutata. **Prezzo base: Euro 70.400,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 52.800,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 2.000,00. **Lotto secondo**, piena proprietà per l'intero. Beni siti in Comune di **Caerano di San Marco (TV), via Moresca**. Porzione al piano terra di un **fabbricato** ad uso laboratorio artigianale con locali laboratorio, ripostigli e servizi igienici per una superficie lorda di circa mq. 130. L'immobile è intercluso: l'accesso avviene, di fatto, attraverso proprietà di terzi. Stato di conservazione: scadente; impianti non conformi alla normativa vigente (idro-sanitario/elettrico non indipendenti e fognario ricadente, in parte, su altra proprietà). Occupato dall'esecutata. **Prezzo base: Euro 19.200,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 14.400,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 500,00. **VENDITA SENZA INCANTO 1° dicembre 2021 h. 11.00** presso il Tribunale di Treviso, Aula D. Offerte di acquisto da depositare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, viale Verdi n. 36 previo appuntamento telefonico al n. 0422/540361. Custode giudiziario: dott. Igino Berti con studio in Castelcucco, Piazzetta Elio Boito n. 8/2, tel. e fax 0423/962175, e-mail iginoberti@tiscali.it

IMMOBILI COMMERCIALI

Esecuzione: RG n. 239/2014
Giudice: Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita: Avvocato Simone Voltarel
Lotto unico, piena proprietà per l'intero. Beni siti in Comune di **Monastier di Treviso (TV), via Pavani n. 21**. **Unità immobiliari** costituite da: - fabbricato ad uso abitazione, disposto ai piani terra (ingresso, cucina, pranzo, soggiorno, salotto, camera, studio, bagno e due portici), primo (quattro camere e bagno) e secondo (magazzino/soffitta, in parte al grezzo, con quattro locali ed un wc); - due capannoni ad uso allevamento suini di ml. 20,00x70,00 e di ml. 22,00x26,00; - tre edifici, fatiscenti, utilizzati come magazzini e pollaio, per complessivi mq. 171; - edificio ad uso magazzino, ricovero macchine, cantine e fienile, disposto ai piani terra e primo, per complessivi mq. 1.100,00 circa; - manufatto abusivo accatastato come garage; - area scoperta di pertinenza di mq. 961 catastali e capezzagna di accesso al complesso edilizio di complessivi mq. 1.859. Numerose difformità e/o abusi edilizi in larga parte non sanabili. Occupati dall'esecutato. **Prezzo base: Euro 285.760,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 214.320,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 5.000,00. **VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SINCRONA MISTA in data 15 dicembre 2021 alle ore 15,30** presso la società "Aste 33 S.R.L." con sede in Treviso, Via Vecchia di S. Pelajo, n. 20. Offerte di acquisto da presentare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita: Offerta con modalità analogica (o cartacea): previo appuntamento telefonico al n. 0422/252456, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, via Manin n. 32. Offerta con modalità telematica: compilata ed inviata tramite i moduli e le procedure indicate nel Portale delle Vendite Pubbliche come indicato nell'avviso di vendita. Custode giudiziario: "Aste 33 s.r.l." con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo, n. 20, tel. 0422/693028, fax 0422/316032 – e.mail info@aste33.com, sito internet www.aste33.com

Esecuzione: RG n. 553/2019
Giudice dell'esecuzione: Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita: Avvocato Alessandro Bortoluzzi
Piena proprietà per l'intero. Unità immobiliare ad uso **opificio** sita in Comune di **Zero Branco (TV) Via S. Antonio n. 12**, composta - al piano terra - da ingresso, due uffici, servizio igienico e magazzino e al piano primo da ulteriore magazzino, spogliatoio e servizio igienico. La superficie utile calpestabile totale è pari a 760 mq circa con area scoperta esclusiva di 1459 mq. Stato di conservazione: sufficiente. **Prezzo base: Euro 194.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 145.500,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 5.000,00. Custode giudiziario: "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso" con sede in Silea (TV), via Internati 43-45, n. 30 tel. 0422/435022, fax 0422/298830 – e.mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it con il quale si potrà concordare la visita degli immobili. **Vendita senza incanto 16 dicembre 2021 h. 10.30** presso la sede di Aste33 S.r.l. Via Vecchia di S. Pelaio, 20, 31100 Treviso, stanza 2. Offerte di acquisto da depositare entro le ore 12.30 del giorno precedente presso lo studio dell'Avv. Alessandro Bortoluzzi in Conegliano (TV) Via Manin n. 26.

Esecuzione: n. 155/2015 R.G.
Giudice: Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita: Avv. Antonio Benetton
Lotto unico, piena proprietà per l'intero. Beni siti in Comune di **Sernaglia della Battaglia (TV), via Castelik.** Complesso di **fabbricati industriali e residenziali** eretto su un'area di mq. 8.852 e costituito da: un capannone industriale di m. 120x12/14,60 sulla cui porzione est al primo piano è stata costruita un'abitazione di circa mq. 55; un capannone industriale composto da due corpi di fabbrica di m. 20,20x16,60 e di m. 12x8,10; un edificio ad uso abitazione disposto ai piani terra, primo, seminterrato e sottotetto; area scoperta. Occupazione: La porzione di capannone di cui al m.n. 1816 sub 3 è occupata con contratto di locazione opponibile con prima scadenza al 1/2/2022. Gli ulteriori beni oggetto di vendita sono occupati da terzi senza titolo e dagli esecutati. **Prezzo base: Euro 600.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 450.000,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 10.000,00. **VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SINCRONA MISTA in data 15 dicembre 2021 h. 16,30** presso la società "Aste 33 S.R.L." con sede in Treviso, Via Vecchia di S. Pelajo, n. 20. Offerte di acquisto da presentare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita: Offerta con modalità analogica (o cartacea): previo appuntamento telefonico al n. 0422/540361, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, viale Verdi n. 36. Offerta con modalità telematica: compilata ed inviata tramite i moduli e le procedure indicate nel Portale delle Vendite Pubbliche come indicato nell'avviso di vendita. Custode giudiziario: "Aste 33 s.r.l." con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo, n. 20, tel. 0422/693028, fax 0422/316032 – e.mail info@aste33.com, sito internet www.aste33.com

La Pubblicità Legale è uno strumento efficace di tutela del diritto dei cittadini ad essere informati con trasparenza ed imparzialità dalla pubblica amministrazione

TRIBUNALE DI ROVIGO - VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI

Gli immobili oggetto della vendita giudiziaria saranno venduti con il sistema della vendita telematica con modalità SINCRONA MISTA di cui al DM 32/15 ovvero modalità di svolgimento dell'incanto o della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparendo personalmente innanzi al Professionista Delegato. Le offerte di acquisto analogiche dovranno essere depositate presso lo studio del professionista delegato - previo appuntamento entro 3 giorni prima della data fissata per la vendita, mentre per le offerte presentate in via telematica valgono le prescrizioni di cui all'art. 12 DM 32/15; l'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art. 14 DM 32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12.00 del terzo giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte. La richiesta di visita degli immobili da parte del soggetto interessato all'acquisto, dovrà essere formulata esclusivamente mediante il Portale delle Vendite Pubbliche. Il Gruppo Edicom, al fine di agevolare il regolare svolgimento della vendita, dispone di un'apposita Sala Aste Telematiche - SAT sita in via Via Guglielmo Oberdan, 27, a Rovigo. Quanto alle condizioni del bene, alla sua natura e tipologia, alle sue caratteristiche distintive (presenza di abusi, possibilità di sanatoria, oneri condominiali, etc...) gli interessati possono prendere visione della perizia sui siti internet www.asteannunci.it www.asteavvisi.it o nel Portale delle Vendite Pubbliche. Per avere ulteriori informazioni è possibile contattare il Professionista nominato Delegato. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. **LA VENDITA PRESSO IL TRIBUNALE NON PREVEDE ALCUN COSTO A CARICO DELL'ACQUIRENTE SE NON LE IMPOSTE DI LEGGE E QUELLE ESPRESSAMENTE DISCIPLINATE.**

VENDITE TELEMATICHE

ABITAZIONI ED ACCESSORI

ADRIA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Beni immobili, tutti a destinazione residenziale**, situati in complesso condominiale denominato "Cavour 1" sito nel centro storico di Adria angolo Piazza Cavour e Vicolo Boccato, dotato di ascensore, con affaccio sull'area cortiliva interna, sulla riva destra del Canalbianco. Difformità, vincoli ed oneri come da perizia disponibile anche sul sito www.asteannunci.it: **Lotto 83: unità abitativa** monolocale sita al piano secondo (civico n. 1/a) avente sup. lorda di circa 35 mq. Libero. **Prezzo base: Euro 26.000,00**, offerta minima: Euro 19.500,00. **Lotto 84: unità abitativa** sita al piano secondo (civico n. 1/a) avente sup. lorda di circa 55 mq. Libero. **Prezzo base: Euro 44.000,00**, offerta minima: Euro 33.000,00. **Lotto 85: unità abitativa** monolocale sita al piano secondo (civico n. 1/a) avente sup. lorda di circa 41 mq, con posto auto scoperto di pertinenza in area privata. Locato canone congruo. **Prezzo base: Euro 32.000,00**, offerta minima: Euro 24.000,00. **Lotto 86: unità abitativa** sita al piano terzo (civico n. 1/a) avente sup. lorda di circa 73 mq. Libero. **Prezzo base: Euro 55.000,00**, offerta minima: Euro 41.250,00. **Lotto 87: unità abitativa** sita al piano terzo (civico n. 1/a) avente sup. lorda di circa 82 mq, con posto auto scoperto di pertinenza in area privata. Locato canone congruo. **Prezzo base: Euro 66.000,00**, offerta minima: Euro 49.500,00. **Lotto 88: unità abitativa** sita al piano terzo (civico n. 1/a) avente sup. lorda di circa 62 mq. Libero. **Prezzo base: Euro 50.000,00**, offerta minima: Euro 37.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Maggiori informazioni presso i Curatori Fallimentari Avv. Alessandra Sichirollo, tel. 042529081 e Dott. Nicola Rizzo, tel. 042531555. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 18/11/2021 ore 09:30** presso la Sala Asta Telematica SAT 2.0 - sita in Rovigo, Via Oberdan n.27. **Fall. n. 74/2017**

BADIA POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Riviera Luigi Balzan 677: mini appartamento** al piano terra con ingresso indipendente, di piccolo complesso immobiliare in centro città. Conformità catastale. Occupato. **Prezzo base: Euro 36.000,00**, offerta minima: Euro 27.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Vittoria Cogo, tel. 042524407. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 21/12/2021 ore 09:45. Esec. Imm. n. 90/2019**

CASTELNUOVO BARIANO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Arella: abitazione singola** composta da piano terra, primo piano e scantinato. L'immobile è meglio descritto nella relazione del CTU alla quale si fa espressamente rinvio. **Prezzo base: Euro 26.400,00**, offerta minima: Euro 19.800,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Serena Coppola, tel. 0425762424. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 11/11/2021 ore 10:45. Esec. Imm. n. 231/2017**

FICAROLO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via delle Regioni 1630: casa di civile abitazione** posta al p. T-1 con accessori esterni su corte esclusiva. Rilevate modeste modifiche interne al p.T dell'abitazione, sanabili. Occupato. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 34.500,00**, offerta minima: Euro 25.875,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Vittoria Cogo, tel. 042524407. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 21/12/2021 ore 11:45. Esec. Imm. n. 94/2019**

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Nazario Sauro 9 int. 6: appartamento**, situato al piano secondo con cantina e posto auto in autorimessa al piano interrato, del fabbricato condominiale denominato "Nazario Sauro". Libero. Condoni e regolarità urbanistica come da Perizia. **Prezzo base: Euro 79.000,00**, offerta minima: Euro 59.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Nicola Rubiero, tel. 0425092218; cell. 3337606652. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 29/11/2021 ore 10:55. Esec. Imm. n. 139/2019**

IMMOBILI COMMERCIALI

ADRIA - **Beni immobili, tutti a destinazione commerciale**, situati in complesso condominiale denominato "Cavour 1" sito nel centro storico di Adria angolo Piazza Cavour e Vicolo Boccato, dotato di ascensore, con affaccio sull'area cortiliva interna, sulla riva destra del Canalbianco. Difformità, vincoli ed oneri come da perizia disponibile anche sul sito www.asteannunci.it: **Lotto 79 - unità commerciale** sita al piano terra (civico n. 2) attualmente utilizzata come ufficio avente sup. lorda di circa 132 mq. Locato canone congruo. **Prezzo base: Euro 146.000,00**, offerta minima: Euro 109.500,00. **Lotto 80: unità commerciale** sita al piano terra (civico n. 3) avente sup. lorda di circa 103 mq. Libero. **Prezzo base: Euro 114.000,00**, offerta minima: Euro 85.500,00. **Lotto 81: unità ad uso ufficio** sita al primo piano (Vicolo Boccato n. 1/a) avente sup. lorda di circa 33 mq. Libero. **Prezzo base: Euro 21.000,00**, offerta minima: Euro 15.750,00. **Lotto 82:** piena proprietà di **unità ad uso ufficio** sita al primo piano (Vicolo Boccato n. 1/a) avente sup. lorda di circa 120 mq, con posto auto scoperto di pertinenza in area privata. Locato canone congruo. Difformità, vincoli ed oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 92.000,00**, offerta minima: Euro 69.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Maggiori informazioni e luogo della vendita: Curatori Fallimentari Avv. Alessandra Sichirollo, tel. 042529081 e Dott. Nicola Rizzo, tel. 042531555. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 02/12/2021 ore 09:30** presso la Sala Asta Telematica SAT 2.0 - sita in Rovigo, Via Oberdan n. 27. **Fall. n. 74/2017**

ESECUZIONI IMMOBILIARI PADOVA

ABITAZIONI ED ACCESSORI

BORGO VENETO - Piena Proprietà - **Lotto 11 - Via Lunga 2317: fabbricato composto da 2 unità abitative ed annesso magazzino** con area scoperta esclusiva. In fase di liberazione. Condoni e regolarità urbanistica come da perizia. **Prezzo base: Euro 187.500,00**, offerta minima: Euro 140.625,00. **Lotto 12 - Via Lunga snc: fabbricato ad uso deposito/magazzino agricolo**, posto al piano terra, della consistenza di 428 mq. Si precisa che lo stradello di accesso al presente Lotto 12 sarà gravato da una servitù di passaggio a favore dei beni afferenti al Lotto 10. Libero. Condoni e regolarità urbanistica come da perizia. **Prezzo base: Euro 158.500,00**, offerta minima: Euro 118.875,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Carlin Filippo, tel. 0426321062. Delegato Notaio Dott. Giannenrico Cocito, tel. 0426380438 - 042622282. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 29/11/2021 ore 09:15. Esec. Imm. n. 39/2017**

IMMOBILI COMMERCIALI

BOARA PISANI – Complesso a destinazione commerciale sito in Boara Piani (PD) Via I Maggio, circondato da area scoperta destinata a parcheggio, lungo la strada statale 16 in prossimità del casello autostradale Boara-Rovigo Nord. Difformità, vincoli ed oneri come da perizia disponibile anche sul sito www.asteannunci.it: **Lotto 75: unità commerciale (civico n° 53). Libero. Prezzo base: Euro 82.400,00**, offerta minima: Euro 61.800,00. **Lotto 76: unità commerciale (civico n° 49/a).** Libero. **Prezzo base: Euro 76.000,00**, offerta minima: Euro 57.000,00. **Lotto 78: unità commerciale (civico n° 51/a).** In fase di liberazione. **Prezzo base: Euro 83.200,00**, offerta minima: Euro 62.400,00. Maggiori informazioni presso i Curatori Fallimentari Avv. Alessandra Sichirollo, tel. 0425 29081 e Dott. Nicola Rizzo, tel. 0425 31555. **Vendita fissata per il giorno 11/11/2021 ore 10.00** presso la Sala Asta Telematica SAT 2.0 - sita in Rovigo (RO), Via Oberdan n. 27. **Fallimento n. 74/17**

BOARA PISANI – Piena proprietà per la quota di 1/1 - Trattasi di due **capannoni prefabbricati** in corso di costruzione a destinazione artigianale, situati nella zona produttiva di **Boara Piani (PD) lungo la S.S. 16** nei pressi del casello autostradale Boara- Rovigo Nord. Difformità, vincoli ed oneri come da perizia disponibile anche sul sito www.asteannunci.it: **Lotto 68: unità in corso di costruzione a destinazione artigianale** avente superficie di circa 2852 mq con porzione soppalcata di circa 580 mq. **Prezzo base: Euro 427.200,00**, offerta minima: Euro 320.400,00. **Lotto 69: unità in corso di costruzione a destinazione artigianale** avente superficie di circa 2852 mq con porzione soppalcata di circa 580 mq. **Prezzo base: Euro 427.200,00**, offerta minima: Euro 320.400,00. Maggiori informazioni presso i Curatori Fallimentari Avv. Alessandra Sichirollo, tel. 0425 29081 e Dott. Nicola Rizzo, tel. 0425 31555. **Vendita fissata per il giorno 25/11/2021 ore 9:00** presso la Sala Asta Telematica SAT 2.0 - sita in Rovigo (RO), Via Oberdan n. 27.
Fallimento n. 74/17

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

❖ APPALTI ❖ BANDI DI GARA ❖ BILANCI ❖

ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE - VENEZIA

Bando di gara
CIG 8881233153 - CIG 8881249E83
CIG 88812596C6

È indetta procedura aperta per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi vari presso centri servizi "Antica Scuola dei Battuti" e "San Lorenzo" a ridotto impatto ambientale - DM 11 gennaio 2017 suddiviso in 3 lotti. Importo complessivo stimato: € € 783.108,00, opzioni e oneri della sicurezza compresi, oltre IVA. Durata 120 giorni. Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 08/10/2021 ore 12.00. 1^ Apertura: 08/10/2021 ore 14.00. Invio GUUE 01/09/21. Contatti Tel. 0415217411, info@pec.ipav.it. Documenti su https://gpa.appaltiamo.eu e https://albo.ipav.it/PubblicazioneFTP/DL33/bandigaraatti.xml.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Lulzim Ajazi

ETRA S.p.A.

Largo Parolini 82/b, 36061 - Bassano del Grappa (VI)

ESTRATTO BANDO DI GARA

È indetta procedura aperta, ai sensi del D. Lgs 50/2016, da svolgere con modalità telematica, per l'affidamento mediante accordo quadro della fornitura ed installazione di loghi e grafica adesiva su nuovi mezzi Etra_2 lotti. Durata 12 mesi (rinnovabile ulteriori 12 mesi). Valore complessivo presunto dell'appalto: € 375.673,44.-, IVA esclusa. Criterio aggiudicazione: minor prezzo. Termine presentazione offerte all'indirizzo: *https://etraspa.bravosolution.com* ore 12.00 del 15/10/2021. Bando di gara integrale, nonché tutti documenti di gara reperibili all'indirizzo web suddetto. Informazioni: Servizio Approvvigionamenti - dott. Loreggian Davide (tel. 350/1182681). Data di spedizione del bando alla GUUE: 01/09/2021.

IL PROCURATORE SPECIALE
f.to dott. Paolo Zancanaro

TRIBUNALE DI ROVIGO

SANT'ELENA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via San Pio X, 3: complesso immobiliare** composto da ufficio al p. I con due garage al p. interrato del fabbricato condominiale denominato "Condominio Il Bosco". Libero. **Prezzo base: Euro 64.000,00.** Informazioni e luogo della vendita: Curatore Fallimentare: Avv. Stefano Nicolin, tel. 042523080. **Vendita fissata per il giorno 10/12/2021 ore 15:00** c/o lo studio del Curatore. **Fall. n. 55/2018**

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona indice gara, nella forma della procedura aperta telematica su piattaforma Sintel a rilevanza comunitaria, per l'aggiudicazione della fornitura relativa alla GARA n. **521/2021**, procedura aperta telematica su piattaforma Sintel a rilevanza comunitaria per la fornitura per 36 mesi, rinnovabile per ulteriori 12 mesi, di **sistemi diagnostici per citofluorimetria** con strumentazione a noleggio suddivisa in tre lotti. **Lotto 1** sistemi diagnostici per citofluorimetria per l'U.O.C. ematologia CIG 88579958B6; **Lotto 2** sistemi diagnostici per citofluorimetria per l'U.O.C. immunologia CIG 8858249A51; **Lotto 3** sistemi diagnostici per citofluorimetria per l'U.O.C. laboratorio analisi CIG 8858271C78 - gara n. 521/2021. Importo complessivo triennale a base d'asta pari ad € 2.050.515,00 IVA compresa (oneri per DUVRI pari a zero). Le offerte dovranno pervenire sulla piattaforma Sintel entro il termine perentorio delle ore **15:00** del giorno **12/10/2021**. I documenti di gara sono disponibili sulla piattaforma Sintel accedendo alla piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto, utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili (si veda la sezione help-guide e manuali-operatore economica all'interno del citato sito internet www.arca.regione.lombardia.it).

Il Direttore Generale **Dott. Callisto Marco Bravi**

ARCS
AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

L'Arcs Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute P.IVA/C.F. 02948180308 - Via Pozzuolo 330 - 33100 Udine - ha aggiudicato le seguenti forniture e servizi: **ID20SER009** affidamento del servizio di prevenzione, riabilitazione e reinserimento dei soggetti afferenti ai Dipartimenti per le dipendenze dell'ASU.FC e A.SUGI. COSMO SCS Lotto 1 € 296.778,00 - Lotto 2 € 1.162.314,00 - 2001 AGENZIA SOCIALE Lotto 4 € 1.545.600,00 - LA QUERCIA Lotto 5 € 788.208,00 - RTI: LA QUERCIA - 2001 AGENZIA SOCIALE - LA COLLINA SCS Lotto 7 € 1.070.400,00 - RTI: LA COLLINA SCS - 2001 AGENZIA SOCIALE Lotto 6 € 1.936.000,00. **ID19PRE009** fornitura di prodotti per broncoscopia. COOK ITALIA SRL Lotto 5 € 254.975,00 - Lotto 8 € 35.600,00 - Lotto 11 € 246.530,00 - M.G. LORENZATTO SRL P.IVA 00458450012 Lotto 26 € 800,00 - Lotto 27 € 7.200,00 - MEDICA SRL P.IVA 01269090930 Lotto 16 € 51.600,00 - OLYMPUS ITALIA SRL Lotto 3 € 77.550,00 - Lotto 4 € 107.640,00 - Lotto 12 € 78.546,00 - Lotto 14 € 11.222,00 - Lotto 15 € 12.514.50 - Lotto 17 € 87.262,50 - Lotto 18 € 18.187.00 - Lotto 22 € 152.550,00 - Lotto 24 € 103.880,00 - PENTAX ITALIA SRL con unico socio Lotto 9 € 11.640,00 - Lotto 10 € 3,440,00 - PROMED SRL Lotto 7 € 21.037,50 - Lotto 19 € 9.855,00 - Lotto 20 € 15.688,00 - Lotto 21 € 62.775,00. Atti scaricabili al link: https://eappalti.regione.fvg.it.

COMUNE DI TREVISO

Via Municipio n. 16 - 31100 Treviso - telefono 0422.658380

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Il Comune di Treviso ha aggiudicato, in data 25.08.2021, la procedura aperta per l'appalto del servizio di trasporto scolastico nel Comune di Treviso - anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'operatore economico Mobilità di Marca S.p.a. (C.F. 04498000266), con sede in 31100 – Treviso, Via Polveriera, 1, che ha ottenuto il punteggio tecnico ed economico complessivo di punti 93,51/100 ed offerto il ribasso del 1,526% sull'importo a base di gara. Valore finale del contratto: € 633.225,00 (IVA esclusa). Avviso trasmesso alla GUUE in data 06.09.2021 e pubblicato all'Albo pretorio comunale e nei siti web www.comune.treviso.it ewww.serviziocontrattipubblici.it. Per informazioni: Ufficio Appalti (tel. 0422.658444).

Il dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
dr. Gaspare Corocher

AVVISO DI GARA

Europa Gestioni Immobiliari C.F.03027410152 P.I.04275991000
intende procedere all'alienazione dei seguenti immobili

MILANO
VIA SELLA NUOVA

Composto da 128 appartamenti oltre parti comuni disposti su un edificio articolato su 9 piani fuori terra oltre area esterna a parcheggio e a verde.

Il prezzo posto a base di gara corrisponde a € 9.700.000,00 (novemilionisettecentomila/00).

BERGAMO
VIA PASCOLI

Composto da un edificio di circa mq 6.500 articolato su 7 piani fuori terra e un piano interrato oltre area esterna a parcheggio.

Il prezzo posto a base di gara corrisponde a € 6.100.000,00 (seimilionicentomila/00).

TRIESTE
VIA SANT'ANASTASIO

Composto da un edificio di circa mq 14.300 articolato su 10 piani fuori terra e un piano interrato oltre area esterna.

Il prezzo posto a base di gara corrisponde a € 7.200.000,00 (settemilioniduecentomila/00).

TREVISO
PIAZZA MARTIRI DI BELFIORE

Composto da un edificio di circa mq 1.080 articolato su 4 piani fuori terra oltre area esterna.

Il prezzo posto a base di gara corrisponde a € 1.100.000,00 (unmilionecentomila/00).

GENOVA
VIA LINNEO

Composto da 147 appartamenti oltre parti comuni disposti su un edificio articolato su 11 piani fuori terra ed un piano interrato oltre area esterna.

Il prezzo posto a base di gara corrisponde a € 2.700.000,00 (duemilionisettecentomila/00).

FAVARO VENETO
VIA MONTE CELO

Composto da 56 appartamenti oltre parti comuni disposti su un edificio articolato su 9 piani fuori terra oltre a parcheggio coperto, area esterna a parcheggio e a verde.

Il prezzo posto a base di gara corrisponde a € 2.100.000,00 (duemilionicentomila/00).

Per i seguenti immobili si potrà partecipare con offerta singola o per intero pacchetto o porzione.
Il prezzo posto a base di gara dell'intero pacchetto corrisponde a **€ 28.900.000,00** (ventottomilioninovecentomila/00) con offerte solo in aumento da presentare entro le ore 14:00 del giorno 8/11/2021.

Il disciplinare di gara è disponibile sul sito www.posteprocurement.it nella sezione "Bandi e Avvisi".
Per informazioni contattare Fabrizio Patacconi: fabrizio.patacconi@posteitaliane.it – cell. 3771616431

Posteitaliane | **Europa** gestioni immobiliari

ARCS
AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

ARCS ha indetto la seguente procedura aperta: **Scadenza 19/10/2021** ore **12:00**: **ID20SER0009.1** procedura aperta per l'affidamento del servizio di riabilitazione e reinserimento dei soggetti con problemi di alcool correlati afferenti al Dipartimento per le Dipendenze di ASU.FC. Importo € 1.200.000,00 + € 3.630.000,00 per opzioni contrattuali. Apertura 20/10/2021 ore 10:30. Procedura espletata in modalità telematica su https://eappalti.regione.fvg.it.

Il Direttore SC Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Elena Pitton

ATVO S.P.A.

Esito di gara

SEZIONE I: Ente Aggiudicatore: ATVO S.P.A., P.zza IV Novembre, 8 – 30027 San Donà di Piave (VE), Codice NUTS ITH35, tel. 0421/5944, fax 0421/594534, Indirizzo Internet: www.atvo.it; punti di contatto: Dirigente Amministrativo dr. Sergio Scaggiante, posta elettronica: commerciale@pec.atvo.it; e-mail approvvigionamenti@atvo.it. **SEZIONE II: Oggetto:** Forniture: n. 15 autobus usati, 12 m, 2 porte, classe II, a gasolio, minimo euro V, immatricolati non prima del 2013, aventi non più di 400.000 km, Cig: 87515149CF, CPV 34121000. Importo a base di gara 1.125.000,00, IVA esclusa. **SEZIONE IV: Procedura:** aperta, svolta in modalità telematica nella piattaforma https://atvo.pro-q.it, criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. **SEZIONE V: Aggiudicazione:** data di aggiudicazione 29/07/2021; offerte ricevute: n. 1; aggiudicatario: Carrozzeria Omnibus S.r.l., Via Merano, 15A, 21100 Varese; punteggio totale: 77,83/100; prezzo di aggiudicazione: ribasso del 0,01% sull'importo a base di gara. **SEZIONE VI: Altre informazioni**: I documenti di gara sono disponibili nella piattaforma https://atvo.pro-q.it.

F.to il Direttore Generale ing. Stefano Cerchier

VIACQUA SPA

ESITO GARA
A PROCEDURA APERTA

Viacqua Spa - Viale Dell'Industria n. 23 - 36100 Vicenza - P.IVA e C.F. 03196760247 - telefono 0444/955200, telefax 0444/955299, PEC *viacqua@pec.viacqua.it*, indirizzo URL *www.viacqua.it* rende noto l'esito della gara a procedura aperta: G21-S2508 Affidamento dell'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo e di coordinamento della sicurezza in progettazione e eventuale affidamento opzionale anche separato della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in esecuzione relativamente ai lavori di potenziamento adduzione idrica da "Bertesinella" ed estensione rete acquedotto e fognatura in Via Quintarello nei Comuni di Vicenza, Quinto Vicentino e Bolzano Vicentino. Codice CIG n. 87301278B3. Punteggio totale 85,811/100. Ribasso del 49,415. L'avviso integrale può essere visionato all'indirizzo *https://www.viacqua.it/it/fornitori/esiti-di-gara/* o nel portale *e-procurement* di Viveracqua e nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Pubblicato a Vicenza, 10.09.2021

Il Direttore Generale - Ing. Alberto Piccoli

Da domani il talent show su SkyUno

X Factor riparte con Tersigni: «Mi ispiro a Fiorello»

Un nuovo conduttore, l'attore Ludovico Tersigni, l'abolizione delle categorie e della distinzione di genere ed età, la conferma nel ruolo di giudici di Emma, Manuel Agnelli, Mika e Hell Raton: riparte da qui la nuova edizione di X Factor, da domani su SkyUno (e on demand su Sky Go e Now, con la serata di esordio in simulcast su Tv8). Quattro squadre che si comporranno solo in base alla proposta musicale (sempre più rock e meno rap) e alla progettualità artistica, nel segno della contemporaneità. Non ci sarà il pubblico nello studio di Cinecittà per le audizioni, per quella che - spiega la produzione - dopo una necessità dettata dal covid l'anno scorso è diventata una scelta creativa. In 12 arriveranno al live al Teatro Repower di Assago (Milano). Tersigni, star della teen serie Skam Italia, prende il pesante testimone lasciato, dopo dieci anni, da Alessandro Cattelan. «Non l'ho sentito, ma se capitasse gli chiederei tanto - continua il 25enne appassionato di musica, al debutto da conduttore -. Mi sono ispirato allo stile di Fiorello: cercherò di portare sul palco quella luce e quell'energia. A mio zio Diego Bianchi (Zoro) invece non chiedo consigli di conduzione, ma di vita».

Tutti concordi i giudici nel ritenere «un'opportunità» l'abolizione delle categorie.

Il festival del libro torna da oggi con gli eventi in presenza: oltre 250 incontri e 500 ospiti che si avvicenderanno fino a domenica in dieci città del Friuli Venezia Giulia. Dal dialogo con le figure dell'antichità ai temi di stretta attualità

A Pordenonelegge 45 prime editoriali e 70 video

Pordenonelegge da Omero al virus

LA KERMESSE

Non gira ancora ai ritmi delle edizioni pre pandemia, ma come rappresentato dall'ironico pneumatico scelto come simbolo di quest'anno, il festival del libro e dell'autore Pordenonelegge comunque corre e respira meglio del 2020. Da oggi a domenica 19 settembre, la rassegna, seppur fra le difficoltà e precauzioni legate alla crisi pandemica, torna a proporre incontri dal vivo (oltre 250 eventi) con scrittori e ospiti anche internazionali (circa 500) che si avvicenderanno in 10 città del Friuli Venezia Giulia – oltre a Pordenone cuore della manifestazione anche Trieste e Lignano anche Azzano Decimo, Casarsa della Delizia, Cordenons, Maniago, Sacile, San Vito al Tagliamento e Spilimbergo - con 45 prime editoriali e oltre 70 video dirette e video differite sul web per tutti (grazie a PNlegge TV), per continuare a esplorare l'attualità celebrando da una parte il passato (come i momenti dedicato al centenario del poeta veneto Andrea Zanzotto) e lanciando uno sguardo al futuro prossimo della società, italiana e internazionale.

AL VIA Il manifesto di Pordenonelegge. In alto, gli stand in allestimento

NEL CARTELLONE LETTERARIO SPICCANO IL PREMIO NOBEL ISHIGURO, L'AMERICANO CAMERON E LE TELLIER VINCITORE DEL GONCOURT

L'INAUGURAZIONE

È prevista oggi alle ore 18.30, condivisa fra tre città: dopo aver condiviso i saluti inaugurali, al Teatro Verdi di Pordenone i conduttori radiofonici Edoardo Camurri e Pietro Del Soldà - introdotti dal direttore artistico del festival, Gian Mario Villalta - avvieranno il dialogo con i protagonisti della serata, Omero, Virgilio e Circe (Eva Cantarella, Nicola Gardini, Giulio Guidorizzi) per un'edizione straordinaria del loro programma Tutta l'umanità ne parla (RaiRadio3). Alla stessa ora alla Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro si incontreremo Arianna, che avrà la voce e il volto di Iaia Forte, racconterà la sua storia e sarà poi intervistata da Alberto Garlini e a Trieste, nella sala di Eataly che guarda il mare, Teresa Saponangelo sarà Penelope, che racconta la sua vicenda, e poi verrà intervistata da Valentina Gasparet.

VOLTI NOTI

Questa sera Giuliano Sangiorgio, cantante dei Negramaro, il suo romanzo di formazione Il tempo di un lento, mentre domani toccherà a Giacomo Poretti (del trio Aldo, Giovanni e Giacomo) parlare dei suo Turno di notte, legato ai tempi in cui lavorava come infermiere. Sabato sarà la volta di Michele Serra, con "Osso, anche i cani sognano", e Ricky Tognazzi che in un libro ha raccolto i suoi ricordi del padre, l'attore Ugo Tognazzi. E ancora, Pif, i disegnatori Zerocalcare, Davide Toffolo e Milo Manara, Stefania Auci che prosegue la saga siciliana della famiglia Florio, il dialogo padre-figlia tra Mauro e Marianna Corona.

L'ATTUALITÀ

Venerdì la virologa Antonella Viola con il divulgatore Federico Taddia dialogherà di "Virus game. Dall'attacco alla difesa: come si protegge il corpo umano (Mondadori), mentre sabato la senatrice a vita Elena Cattaneo proporrà una riflessione sull'etica della scienza, su come coltivarne il metodo, e sul rapporto altalenante tra scienza e politica, e tra scienza e informazione. Sempre sabato, Luca Palamara e Alessandro Sallusti, moderati dal direttore del Gazzettino Roberto Papetti, discuteranno di potere politica e affari, per una storia segreta della magistratura.

OLTRE L'ITALIA

Si parlerà di geopolitica con diversi incontri, come "Ultimi respiri a Kabul. Tra la neve bianca e i lupi neri", domenica 19 settembre (ore 20.30, Spazio Gabelli) con l'autore afghano Fawad e Raufi che, trasferitosi da Kabul in Europa, racconterà l'eterna guerra nel suo paese che dura ormai da oltre quarant'anni. Una riflessione attuale è anche quella del giornalista Federico Rampini che presenterà il suo saggio in uscita "Fermare Pechino. Capire la Cina per salvare l'Occidente" (Mondadori) sabato 18 settembre alle 18 al teatro Verdi, rivelando una faccia della Cina nascosta e inquietante, che l'élite occidentale ha deciso di non vedere, e anche – a sorpresa – come l'America e la Cina siano uscite rafforzate dalla pandemia. Anteprima assoluta anche per l'ex star del calcio Lilian Thuram, di cui la casa editrice ADD pubblica la sua ultima riflessione sui temi del razzismo, "Il pensiero bianco", un invito a guardare negli occhi il pregiudizio e ad evitare quegli automatismi che ci conducono, quasi impercettibilmente, alla cristallizzazione di un sistema dominante: doppio appuntamento per lui al festival, venerdì 17 settembre, alle 11 a Pordenone e alle 21 a Maniago.

ANTEPRIME INTERNAZIONALI

Lo scrittore Kazuo Ishiguro, Premio Nobel per la Letteratura 2017, in collegamento dal Giappone dialogherà con Marco Balzano, sabato 18 settembre presentando il suo ultimo romanzo, "Klara e il sole" (Einaudi); nello stesso giorno Peter Cameron, romanziere statunitense dallo stile raffinato e graffiante parlerà del nuovo "Anno bisestile" (Adelphi), una storia sorprendente che ci riporta nella Soho dei suoi esordi. Ancora sabato, il romanziere francese Hervé Le Tellier, vincitore del premio Goncourt e caso letterario dell'anno, presenterà "L'anomalia" (La nave di Teseo), che indaga la verità e i suoi inganni, alla ricerca dell'anomalia nascosta che può sfiorare la vita di ognuno di noi. Anteprima domani anche per la scrittrice egiziana Nadia Wassef, che pubblica per Garzanti "La libraia del Cairo", personale memoir sull'apertura della prima libreria moderna e fieramente indipendente d'Egitto. Andrà invece allo spagnolo Fernando Aramburu il Premio Crédit Agricole FriulAdria La storia in un romanzo 2021 (al Verdi venerdì alle 18).

Lorenzo Marchiori

CONFRONTI SULLE QUESTIONI CALDE: DA KABUL AI RAPPORTI TRA POLITICA, AFFARI E MAGISTRATURA RICORDO DI ZANZOTTO

IN EVIDENZA

OGGI
Alle ore 21 al teatro Verdi di Pordenone Giuliano Sangiorgi, cantante dei Negramaro, presenterà il suo romanzo Il tempo di un lento in dialogo con Enrico Galiano

DOMANI
L'attore Giacomo Poretti alle 21.30 sarà ospite al PalaPaff! di Pordenone in occasione dell'uscita di Turno di Notte, presentato da Andrea Appi e Ramiro Besa

VENERDÌ
Alle 11 al teatro Verdi e alle 21 a Maniago, in teatro, l'ex calciatore di Juve e Parma Lilian Thuram racconta Il pensiero bianco: Non si nasce bianchi, lo si diventa

SABATO
Storia segreta della magistratura italiana è il tema dell'incontro alle 18 al Capitol tra Luca Palamara e Alessandro Sallusti, moderati dal direttore del Gazzettino Roberto Papetti

DOMENICA
Fiorire tra le rocce. La via dell'equilibrio quando la vita si fa ripida è il libro di Marianna Corona: ne parlerà con il padre, Mauro, in collegamento alle 21 allo Spazio Gabelli

Pubblichiamo un estratto del nuovo libro di Romano Prodi (scritto con Marco Ascione), in cui il Professore parla del suo rapporto con Berlusconi. Fra aspri contrasti in Parlamento, visioni inconciliabili del futuro e la convergenza ritrovata sulla politica europea

Due carissimi nemici riuniti dalla saggezza

Pubblichiamo un estratto del libro *Strana vita, la mia*, in uscita domani per Solferino. Romano Prodi si racconta per la prima volta in queste pagine scritte con Marco Ascione: la vita intensa di un protagonista della nostra storia. Vicino alla Democrazia cristiana, ma non dentro. Fondatore dell'Ulivo, senza farne un partito. Cattolico osservante, ma «adulto». Atlantista, ma ostinato coltivatore del multilateralismo, impegnato a trarre il meglio anche dal rapporto con i dittatori. Pochi politici in Italia possono vantare la sua carriera: professore universitario a Bologna, negli Stati Uniti e in Cina, due volte a capo dell'Iri e due volte premier, capo della Commissione europea e quasi presidente della Repubblica, affossato da una congiura del suo partito. Il suo racconto, lungo il solco degli aneddoti e delle riflessioni politiche, rimanda l'eco delle riunioni con Beniamino Andreatta e Arturo Parisi nella casa di via Gerusalemme a Bologna, delle lezioni americane, della strana chimica con Putin (ma anche con Gheddafi), degli scambi di battute con Chirac, delle missioni in Africa, dei grandi entusiasmi in piazza Santi Apostoli, dei duelli con Cuccia, delle delusioni dirompenti in Parlamento, del complesso rapporto con D'Alema e con Bertinotti, della profonda distanza con Berlusconi, di cui tratta proprio l'estratto che pubblichiamo. Romano Prodi presenterà il suo libro a Roma, il 21 settembre, alla Feltrinelli di Galleria Alberto Sordi (ore 18) con Enrico Letta e Marco Ascione. Modera Simona Sala.

Romano Prodi e Marco Ascione

C'è chi parla ora del Professore e del Cavaliere, ormai ottuagenari, come «carissimi nemici», accomunati dall'aver vissuto, politicamente parlando, nella stessa cornice, quando ancora non imperavano i sovranismi. Un po' Coppi e Bartali, si è detto. «Con Berlusconi non si è mai creato un vero rapporto, né prima, né durante né dopo la mia esperienza di governo. A parte alcune inevitabili telefonate quando ero a Palazzo Chigi. Lo chiamai per informarlo delle conclusioni della conferenza per il Libano nel 2006. E lui, a proposito della difficoltà di tenere in piedi le rispettive coalizioni, mi disse: "Anche tu hai i tuoi matti". Nei rapporti continuativi, che sono indispensabili fra governo e opposizione, ho abitualmente fatto riferimento a Gianni Letta, un canale che si è sempre dimostrato utile per spiegare le diversità e, anche, per preparare i necessari compromessi. Si è detto che recentemente sono state smussate antiche asprezze, come se fossero cambiati i nostri punti di riferimento. Credo che le differenze sul futuro politico e sociale del Paese rimangano, ma questo non mi ha impedito di apprezzare una convergenza su importanti capitoli di politica europea. Che "la vecchiaia porti saggezza" mi sembra incontrovertibile».

Romano Prodi, 82 anni, in un'immagine insieme a Silvio Berlusconi, 84

TELEKOM SERBIA

Ma per Prodi una «maggiore convergenza» dovrebbe passare non solo da «un confronto sui fondamentali in politica, ma anche dall'analisi di alcuni eventi che hanno avuto grandi conseguenze sul futuro del nostro Paese». Eccoli, gli eventi.

L'EX PREMIER: «NON MI È FACILE DIMENTICARE LA COMPRAVENDITA DI PARLAMENTARI PER FAR CADERE IL MIO SECONDO GOVERNO»

ROMANO PRODI con MARCO ASCIONE
Strana vita, la mia
SOLFERINO
240 pagine
17,50 euro

«A PROPOSITO DELLA DIFFICOLTÀ DI TENERE IN PIEDI LE RISPETTIVE COALIZIONI, UNA VOLTA MI DISSE: "ANCHE TU HAI I TUOI MATTI"»

«Non mi è infatti facile dimenticare la comprovata compravendita di parlamentari per far cadere il mio secondo governo. Oppure la campagna alimentata da Forza Italia e dal centrodestra su Telekom Serbia. Contro di me e alcuni miei colleghi è stata allestita addirittura una commissione parlamentare.» Telekom Serbia, ossia la vicenda giudiziaria nata dalle dichiarazioni del faccendiere Igor Marini, secondo il quale, nell'ambito dell'acquisto di azioni dell'azienda telefonica Telekom Serbia, da parte di Telecom Italia, furono pagate tangenti a Prodi, a Dini e a Fassino, agenti sotto i «misteriosi» nomi di mortadella, ranocchio e cicogna. Accuse rivelatesi completamente false, così come i documenti che le sostenevano. Il governo Berlusconi, nel 2008, istituisce, appunto, una commissione d'inchiesta che non porta a nulla. «Chissà quanto e a chi è costato pagare tante persone a Belgrado e a Montecarlo perché costruissero documenti falsi. Quando nel 2004 il magistrato di Torino che indagava su Telekom Serbia mi ascoltò, io arrivavo da Bruxelles come presidente della Commissione Ue. Mi chiese: "Lei torna a Bologna? Passi allora dalla Madonna di San Luca, per grazia ricevuta, perché proprio ieri è arrivata da Montecarlo la rogatoria che chiarisce l'origine di quei documenti, provando senza ombra di dubbio la loro totale falsità e quindi la completa estraneità ai fatti da parte sua e di tutti gli altri accusati". Se ci fosse stato un ritardo, la Procura avrebbe dovuto spedire le carte al Tribunale dei ministri. Certo, io sarei stato poi assolto a formula piena ma, intanto, mi sarei dovuto dimettere da presidente della Commissione europea».

LA RASSEGNA

La Fiera delle parole ritorna con un appello alla rivoluzione gentile

Cinquanta appuntamenti in 5 giorni. Con oltre 100 autori e un fil rouge che lega le due anime della manifestazione: la tradizione, con ospiti diventati una sorta di cifra fissa, e la novità, costituita dal radicamento con il territorio, con molti invitati nati in Veneto, o a esso legati. E protagonista sarà il tema della ripartenza nel nome della gentilezza, declinata in tutte le sue accezioni, per attenuare le conseguenze della pandemia.

Nasce su questi presupposti, infatti, l'edizione numero 16 della Fiera delle parole, il festival letterario promosso dal Comune di Padova e diretto da Bruna Coscia, una delle rassegne culturali più seguite in Italia. Gli incontri si terranno quasi tutti in presenza, ma in sicurezza nei padiglioni fieristici di via Tommaseo, e non nelle location suggestive del periodo pre Covid, come Palazzo della Ragione. La kermesse inizierà mercoledì 29 settembre e si concluderà domenica 3 ottobre, e il calendario si può vedere sul sito e sui profili social dell'iniziativa.

Le peculiarità delle 5 giornate sono state illustrate ieri mattina nel Municipio patavino dal sindaco Sergio Giordani, dall'assessore alla Cultura Andrea Colasio, dal presidente della Fondazione Cariparo Gilberto Muraro e dalla stessa Coscia.

I COMMENTI

«Padova torna protagonista della Cultura a livello nazionale - ha sottolineato Giordani - con la Fiera che richiama sempre tante persone. Siamo orgogliosi di ospitare un festival così prestigioso: confrontarsi, parlare e discutere è fondamentale. Con gentilezza, che è il tema della rassegna, perché la nostra è una città gentile» «Da un lato ci sarà la squadra consolidata di Bruna Coscia, e dall'altro vedremo dei protagonisti veneti - ha aggiunto Colasio -. Con il giusto equilibrio si soffermeranno sull'idea di ripartenza, dopo un grande choc». Parole riprese dalla direttrice: «Vorremmo essere parte di quel movimento che Dacia Maraini definisce "la rivoluzione gentile": solo attraverso la gentilezza possiamo sperare di ripartire tutti insieme».

SEDICESIMA EDIZIONE A PADOVA DAL 29 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE APERTURA CON I SOLISTI VENETI

PROTAGONISTI **Gianrico Carofiglio, sarà alla Fiera delle parole di Padova nel giorno d'apertura. A sinistra, Arrigo Cipriani. Sopra, Roberto Vecchioni che chiuderà la rassegna**

GLI APPUNTAMENTI

Ecco gli appuntamenti più importanti. Ad aprire il Festival saranno mercoledì I Solisti Veneti-Ensemble che suoneranno alle 17; alle 17,30 sul palco Vera Pescarolo e Giuliano Montaldo, mentre alle 18,30 arriverà Gianrico Carofiglio", seguito all 21 da Carlo Petrini e Sergio Staino. Giovedì alle 16 sarà la volta di Umberto Galimberti, mentre alle 17,30 Antonella Viola disserterà sul suo lavoro "Danzare nella tempesta. Viaggio nella fragile perfezione del sistema immunitario". Alle 19 parleranno contemporaneamente Corrado Augias, e in un altro padiglione Arrigo Cipriani, Claudio Ronco ed Edoardo Pittalis. Alle 21, appuntamento con "Welcome Venice", il nuovo film di Andrea Segre, applauditissimo alla Mostra di Venezia: con il regista ci saranno gli interpreti Paolo Pierobon, Andrea Pennacchi, Sara Lazzaro, Roberto Citran, Giuliana Musso, e poi Marco Paolini e Michela Signori-Jolefilm. Venerdì si inizia alle16 con Simonetta Agnello Horby e Paolo di Paolo, mentre in un'altra sala nello stesso momento sarà la volta di Matteo Strukul, il quale presenterà l'ultimo libro "Il vaso di Pandora". Alle 17,30 tre le proposte della Fiera: Andrea Pennacchi con Giuseppe Civati; don Dante Carraro con Paolo di Paolo, e Giuseppe Mendicino con Mariapia Veladiano; alle 19 toccherà a Edoardo Albinati, e alle 21 a Dacia Marini con Gherardo Colombo. Sabato alle 11 in Fiera si alterneranno: alle 11 Edith Bruck, alle 16 Vito Mancuso con il flautista Mario Folena e, contemporaneamente, Edoardo Vecchioni, scrittore esordiente. Sabato il palinsesto prevede alle 17, Marcello Fois, alle 19 Cristina Battocletti e alle 21 Luca Barbarossa con Mario Tozzi. Infine domenica alle 11 ancora Mario Tozzi, e alle 16, triplo appuntamento in padiglioni diversi con Stefania Auci e il suo "L'inverno dei leoni", con Andrea Vitali e con Stefano Allievi. Alle 17,30 sarà la volta di Paolo Crepet, e alle 19 di Michele Serra. Alle 21, come di consueto chiuderà Roberto Vecchioni, accompagnato dal musicista Massimo Germini.

Nicoletta Cozza

Sport

RISULTATI E CLASSIFICHE — 1ª giornata

GRUPPO E
DINAMO KIEV-BENFICA 0-0
BARCELLONA-BAYERN 0-3
CLASSIFICA: BAYERN 3, DINAMO KIEV 1, BENFICA 1, BARCELLONA 0

GRUPPO F
YOUNG BOYS-MANCHESTER UNITED 2-1
VILLARREAL-ATALANTA 2-2
CLASSIFICA: YOUNG BOYS 3, ATALANTA 1, VILLARREAL 1, MANCHESTER UNITED 0

GRUPPO G
SIVIGLIA-SALISBURGO 1–1
LILLA-WOLFSBURG 0–0
CLASSIFICA: SIVIGLIA 1, SALISBURGO 1, LILLA 1, WOLFSBURG 1

GRUPPO H
MALMOE-JUVENTUS 0–3
CHELSEA-ZENIT 1–0
CLASSIFICA: JUVENTUS 3, CHELSEA 3, ZENIT 0, MALMOE 0

IL PROGRAMMA le gare di oggi

BESIKTAS-DORTMUND (gruppo C)	ore 18.45
SHERIFF-SHAKHTAR (gruppo D)	ore 18.45
BRUGES-PSG (gruppo A)	ore 21.00
MANCHESTER CITY-LIPSIA (gruppo A)	ore 21.00
ATLETICO-PORTO (gruppo B)	ore 21.00
LIVERPOOL-MILAN (gruppo B)	ore 21.00
SPORTING-AJAX (gruppo C)	ore 21.00
INTER-REAL MADRID (gruppo D)	ore 21.00

Mercoledì 15 Settembre 2021
www.gazzettino.it

ARIA DI CHAMPIONS TORNA LA VERA JUVE

Allegri riesce a ricompattare la squadra
A Malmoe sfida senza storia, risolta in 45'

Apre Alex Sandro, il sigillo è di Morata
Nel mezzo il gol di un Dybala ispirato

MALMOE	**0**
JUVENTUS	**3**

MALMOE (3-5-2): Diawara 5,5; Ahmedhodzic 5, Brorsson 5, Nielsen 5; Berget 5,5, Rieks 5 (31' st Olsson ng), Innocent 5,5 (30' st Nanasi ng), Christiansen 6, Rakip 5,5 (14' st Nalic 6); Colak 6, Birmancevic 5,5 (14' st Abubakari 5,5). In panchina: Ellborg, Dahlin, Larsson, Beijmo, Gwargis, Eile, Björkqvist.
Allenatore Tomasson 5
JUVENTUS (4-4-2): Szczesny 6; Danilo 6, Bonucci 6,5, de Ligt 6 (41' Rugani ng), Alex Sandro 7; Cuadrado 6,5 (38' st Kulusevski ng), Bentancur 6 (23' st McKennie 6), Locatelli 6,5, Rabiot 6; Dybala 7,5 (37' st Ramsey ng), Morata 6,5 (23' st Kean 6). In panchina: Pinsoglio, Perin, De Sciglio, Chiellini.
Allenatore Allegri 7
Arbitro: Artur Dias (Por) 5,5
Reti: 23' pt Alex Sandro, 43' pt Dybala, 46' pt Morata
Note: spettatori 10 mila circa. Ammoniti Brorsson, Nielsen, de Ligt

Tenera è la notte svedese di Massimiliano Allegri, che nel piccolo Eleda Stadion di Malmoe è riuscito nell'impresona di aver recuperato il relitto della Juventus perduta e sprofondata nei gorghi al largo della Serie A. E così. E così, nelle ambite terre della Champions League, i bianconeri hanno riannodato il filo con la vittoria, offrendo una prova di sincera sostanza sul piano psicologico e una fluidità invero sorprendente sotto il profilo della manovra. E agli increduli piacerà ravvivarsi d'improvviso con il paradosso che racconta di un successo juventino ritrovato dopo quasi quattro mesi – e cioè tre partite. Certo, d'accordo, ovvio: il Malmoe era una squadra maledettamente e drammaticamente inferiore rispetto alla Juve – e, d'altronde, sono bastati Alex Sandro, Dybala su rigore e Morata per vandalizzare le macerie degli svedesi guidati piuttosto discutibilmente dall'ex milanista Jon Dahl Tomasson. Però. Però ad Allegri è venuto naturale smussare gli spigoli tattici, impostare una velocità di crociera, imporre un assetto (poco variabile, per la verità) che ruotasse intorno al rassicurante 4-4-2.

LA CHIAVE

Giacché dotato di nobiltà tecnica e di un corredo tattico francamente abbagliante, Dybala ha illuminato compagni, avversari, allenatori e tifosi. E il gol su rigore, a rifletterci, è stato più l'effetto che non la causa prima della prestazione speciale. Idee, giocate, conclusioni, scorci impossibili inaugurati, slalom e pensieri ad altissima velocità: tanto vessatorio nei riguardi degli avversari che, a un certo punto, il tecnico del Malmoe è stato udito strillare rabbia e impotenza verso i marcatori del capitano bianconero. Poi è logico: della Juventus non ha spiccato solo Dybala. Morata, tanto per citarne un altro, ha conquistato il rigoretto – ops: il rigore – e, pur avendo sprecato inspiegabilmente alcune occasioni, è stato una presenza quantomeno palpabile. In fondo i meriti, come si diceva, si possono attribuire ad Allegri, che ha avuto la saggezza foderata di umiltà per riallineare la squadra alla traiettoria del successo. E ha anche mostrato la forza di confermare il bilicante Szczesny, che – va detto – ha protetto la porta senza aver confessato troppe allarmi. Bonucci ha regnato, qualche metro più avanti, con le consuete tonnellate di autorevolezza, azzerando (con de Ligt) il voltaggio degli attaccanti avversari Colak e Birmancevic. Di Cuadrado sono piaciute le corse verso il fondo a terrorizzare Rieks, mentre Alex Sandro non ha certo lasciato rimpianti in Svezia, figurarsi, e ha cucito spesso i lembi della mediana con i bordi della difesa, conquistando pure gli applausi per aver spettinato il punteggio. Insomma. Per larghissimi tratti la Juventus ha controllato gli avversari (più che il gioco), forse perfino sorprendendosi di esserne capace, quindi ha decelerato nella curva a cavallo dei due tempi, infine si è affidata all'ordine geometrico delle linee a protezione della propria area. Pulita, precisa, semplice. Promossa.

I BIANCONERI DA MAGGIO SCORSO NON VINCEVANO UNA GARA UFFICIALE

CAPITANO
Paulo Dybala con la fascia al braccio, al suo fianco Leo Bonucci
(foto ANSA)

Benedetto Saccà

Gosens evita la sconfitta: è pari d'oro col Villarreal

VILLARREAL	**2**
ATALANTA	**2**

VILLARREAL (4-3-3): Rulli 6; Foyth 6,5, Albiol 5,5, Pau Torres 6, Pedraza 7 (42'st Gaspar ng); Parejo 6,5, Capoue 5,5 (15' st Coquelin 4,5), Trigueros 7 (15'st Gomez 6); Gerard Moreno 6,5, Dia 5,5 (15'st Danjuma 6,5), Pino 5,5 (27'st Alberto Moreno ng). In panchina: Asenjo, Alcacer, Estupinan, Iborra, Mandi. All.: Emery 7.
ATALANTA (3-4-2-1): Musso 7; Toloi 6, Palomino 6,5, Djimsiti 6 (16'st Demiral 6); Zappacosta 6,5, De Roon 6 (26'st Koopmeiners 6), Freuler 7, Gosens 6,5; Malinovskyi 5,5 (26'st Pasalic 5,5), Pessina 6,5 (34'st Miranchuk ng); Zapata 6 (25' st Ilicic 6). In panchina: Sportiello, Rossi, Lovato, Maehle, Pezzella, Piccoli, Scalvini. All.: Gasperini 6,5.
Arbitro: Turpin 7
Reti: 6'pt Freuler; 39'pt Trigueros; 28'st Danjuma; 37'st Gosens.
Note: Espulso al 39'st Coquelin per doppia ammonizione. Ammoniti: Capoue, Gerard Moreno, Pino, De Roon

L'avventura europea dell'Atalanta comincia con un pari. Finisce 2-2 in casa del Villarreal: un punto meritato per la squadra di Gasperini, acciuffato nel momento più complicato della partita con il graffio di Gosens, proprio quando si pensava che tutto fosse finito e che stava per arrivare la sconfitta. Il vantaggio di Freuler all'alba della sfida, era stato ribaltato grazie a due regali bergamaschi: errori in uscita che hanno permesso prima il pari di Trigueros, e poi il momentaneo ribaltamento ad opera di Danjuma. Ma la Dea c'è, non si arrende, e in mischia trova la rete che fissa il risultato. Emery stava ancora una volta riuscendo nella sua opera migliore, quella di sfruttare al massimo i regali degli avversari per portare a casa una vittoria quasi insperata. Perché la truppa del Gasp per larghi tratti ha dominato. E con un po' di cattiveria in più, forse, l'avrebbe potuta vincere.

G.M.

Tre partite e già due esoneri: via Di Francesco e Semplici

PANCHINE

Verdetti ancora lontani, ma la Serie A non perdona: nel giro di poche ore il massimo campionato caccia prima dalla panchina del Verona Eusebio Di Francesco, poi manda via anche il tecnico del Cagliari Leonardo Semplici. Qualche punto in comune tra le due decisioni dei club: dopo tre partite Di Francesco era a quota zero, Semplici a uno. Ma ad aver indotto il presidente dei sardi Tommaso Giulini al primo cambio così veloce della sua gestione, potrebbe essere stata proprio l'esperienza con Di Francesco dello scorso campionato. In quel caso Giulini aveva tergiversato e Semplici, chiamato a febbraio, aveva dovuto compiere un miracolo per acciuffare la salvezza. Il favorito per la sostituzione di Semplici sembra essere Diego Lopez, che a Cagliari ha già allenato oltre che essere stato una delle colonne da calciatore. Ma nelle ultime ore è salito alla ribalta il nome di Walter Mazzarri.

SVOLTA

Già tutto deciso a Verona dove al posto di Eusebio Di Francesco la società veneta sta definendo l'ingaggio di Igor Tudor, lo scorso anno vice di Andrea Pirlo alla Juventus, con il tecnico croato che dovrebbe così iniziare gli allenamenti in vista della gara di domenica prossima contro la Roma.
Di Francesco è al terzo esonero consecutivo (con l'intermezzo di una rescissione con la Samp alla settima giornata) di una carriera che sembrava in rampa di lancio ed ora, invece, vede la sua stella sulla strada di un tramonto difficile da accettare. Sono i dati ad essere impietosi nei confronti di Di Francesco. Dopo alcune straordinarie annate alla guida del Sassuolo (sua la storica promozione dalla cadetteria alla massima serie e sempre a firma di Di Francesco la qualificazione ai preliminari di Europa League) e una prima stagione positiva con la Roma, fino alla rimonta Champions sul Barcellona, i numeri delle ultime stagioni sono evidenti.
Nelle ultime 33 partite Di Francesco ha raccolto 23 sconfitte e nelle ultime 19 gare non ha mai conquistato i tre punti. Una carriera che l'esonero di Verona mette ancora più in crisi.

INCARICO
Igor Tudor, dopo l'esperienza come vice di Pirlo, sostituisce Di Francesco al Verona

A VERONA IN ARRIVO IL CROATO TUDOR PER NON FARE RIMPIANGERE JURIC IL CAGLIARI TRA LOPEZ E MAZZARRI

Esperienze negative a Cagliari, esonerato, con la Sampdoria, rescisso con i blucerchiati ultimi in classifica, in parte con la Roma. Nella Capitale Di Francesco aveva chiuso il suo primo anno al terzo posto ma riportato i giallorossi in semifinale di Champions dopo una straordinaria rimonta all'Olimpico contro il Barcellona. Da dimenticare, invece, il secondo anno, esonerato dopo una pesante sconfitta nel derby con la Lazio e l'eliminazione in Coppa per opera del Porto. Il Verona si affida a Tudor, magari sperando che possa ripercorrere le orme di un altro croato che ha appena lasciato la città scaligera, Ivan Juric. Domenica arriva la Roma e per il Verona c'è la necessità di muovere la classifica che vede i veneti a zero.

INZAGHI: «VOGLIAMO LA GARA PERFETTA»

▶L'Inter debutta al Meazza contro il Real Madrid. Il tecnico promette battaglia: «Giocheremo con il coltello tra i denti»

QUI NERAZZURRI

MILANO «Io penso che siano cose che appartengono al passato. Ora abbiamo l'opportunità di scrivere una bellissima pagina per il nostro presente. Non sarà un girone semplice, il nostro augurio e l'obiettivo sono di passare il turno». Simone Inzaghi pensa positivo alla vigilia del debutto in Champions contro il Real Madrid in un girone non certo semplice. L'allenatore nerazzurro deve interrompere una cabala negativa e riportare la sua squadra farsi largo in Europa dopo anni di carestia. «L'esperienza in partite come questa - spiega - è importantissima. Abbiamo recuperato dal match di Genova, abbiamo preparato al meglio la sfida con il Real: si tratta di una squadra con una grande storia, un grande allenatore e grandi giocatori. Vogliamo affrontarla nel migliore dei modi».

Il pareggio del Marassi non è stato ancora metabolizzato ma Inzaghi offre le sue spiegazioni: «È stata una battuta d'arresto che ha lasciato del rammarico, ma abbiamo giocato gli ultimi 20 minuti con un uomo in meno, proprio nel momento più caldo. Con il recupero di Modric il Real palleggia molto bene, sa giocare negli spazi e in profondità, noi dovremo essere bravi in fase di possesso per tenere palla e far correre gli avversari il più possibile». Sarà un'Inter chiamata a disputare la partita perfetta e Inzaghi carica i suoi: «Giocheremo con il coltello tra i denti sperando di essere nella nostra giornata migliore. Sarà bellissimo esordire davanti ai nostri tifosi, in questo palcoscenico».

FIDUCIA Simone Inzaghi, in alto Lautaro che guiderà l'attacco

BASTONI SCALPITA

Bastoni scalpita per esserci: «Il ragazzo vuole esserci, lo valuterò ancora nella rifinitura. Bisognerà vedere le risposte sul campo». Inzaghi omaggia Ancelotti, «uno degli allenatori più vincenti della storia. Dà una grande organizzazione alle proprie squadre, per questo servirà la partita perfetta». «Non dobbiamo pensare al passato ma al presente». Samir Handanovic, al fianco di Inzaghi, invita a guardare avanti: «Questa Inter ha più esperienza, è più consapevole e determinata. Il nostro obiettivo è passare il turno, gli altri anni non siamo riusciti, vuol dire che qualcuno è stato più bravo di noi o che non siamo stati all'altezza, però quello è il passato e noi dobbiamo pensare alla partita col Real». Anche Steven Zhang manda un messaggio chiaro: serviranno coraggio e dedizione. Oltre, s'intende, ai gol di Lautaro e Dzeko.

PIOLI RIPERDE IBRA: «GIOCARE DA MILAN»

▶Complicato esordio a Liverpool, problema al tallone per lo svedese. Il tecnico: «Fiducia nel nostro sistema»

QUI ROSSONERI

MILANO Il ritorno in Champions League senza Zlatan Ibrahimovic. È la tegola che si abbatte sul Milan alla vigilia della difficilissima trasferta di Liverpool. Dopo sette anni la squadra rossonera tornerà nel grande calcio europeo e dovrà farlo senza il suo leader, il giocatore con maggiore esperienza -insieme a Giroud - in rosa. Neppure il tempo di festeggiare il pieno recupero e il gol contro la Lazio, che il totem rossonero si ferma per una sofferenza al tallone d'Achille e non parte neppure per Liverpool.

«Zlatan sarebbe sceso in campo titolare dice il tecnico dei rossoneri Pioli -. Dopo quattro mesi, un'infiammazione può capitare, stava bene. Forse anche il campo di San Siro gli ha dato fastidio. Speravamo potesse recuperare ma è inutile prendere rischi». Un forfait che fa riflettere e instilla qualche dubbio sulla ricerca di continuità, auspicata anche da Pioli. «Siamo coperti. Dispiace soprattutto per lui ma lo rivedremo presto», spiega il tecnico. Possibile dunque vederlo in campo domenica sera contro la Juve a Torino. Ma ad Anfield a tenere alto l'onore del Milan che ha fatto delle vittorie europee la sua storia, ci sarà Rebic.

L'IPOTESI GIROUD

Fuori Ibra, logico pensare a Giroud. Ma il francese si allena in gruppo da due giorni dopo il covid e non è al top. «Lunedì era un po' giù. Stare fermo due settimane non è il massimo. Sicuramente non ha i novanta minuti ma sta bene. Rebic arriva dalla grandissima prestazione di domenica ma sono certo che chiunque giocherà si farà trovare pronto». Giroud sarà schierato a partita in corso e probabilmente in campo si vedrà lo stesso attacco titolare contro la Lazio. Dubbi anche a centrocampo perché Tonali ha una lieve indisposizione. Non è escluso che Pioli opti per Bennacer al fianco di Kessié. Tornerà dal l' invece Kjaer a formare la coppia di centrali con Tomori. È lui a prendere la parola al posto di Ibrahimovic in conferenza stampa: «Sarà una partita difficile ma vogliamo giocare da Milan. Partite così sono il motivo per cui giochiamo a calcio». Anche per Pioli un debutto: «Noi vogliamo scrivere la nostra storia in Champions, è una grande opportunità per noi» dice l'allenatore- Grandissimo rispetto per il Liverpool, ma grande convinzione anche che possiamo fare bene. Sono un appassionato del calcio inglese, conosco bene il Liverpool e sappiamo cosa dobbiamo fare. Siamo arrivati in Champions grazie alle nostre idee e alle nostre energie, dobbiamo mantenere le nostre qualità».

SENZA PAURA Stefano Pioli. Sopra, Zlatan Ibrahimovic

Malagò: un ministero per lo sport Ma Vezzali frena: ora non serve

IL CASO

ROMA Nella giornata in cui lo sport italiano è riunito per la prima volta dopo i clamorosi successi di Tokyo - tra Olimpiadi e Paralimpiadi - Giovanni Malagò prende tutti in contropiede e torna chiedere con fermezza di restituire al Coni la centralità perduta. Scacco matto in due mosse. La prima: «Il governo deve istituire un ministero dello Sport» che in sostanza accorpi Sport e Salute e il Dipartimento presieduto da Valentina Vezzali - ieri presente a Palazzo H - e che «si occupi direttamente delle politiche pubbliche per la diffusione della pratica sportiva in Italia, attraverso la scuola e l'intervento sul comparto sanitario e per risolvere le storiche problematiche dell'impiantistica». La seconda mossa: la richiesta che lo sport di base e di vertice sia «interamente affidato al Coni e alle sue articolazioni territoriali, in stretta sinergia con gli organismi sportivi (federazioni, discipline associate, enti di promozione sportiva)». In sostanza la richiesta di un colpo di spugna alla tanto odiata riforma dello sport per evitare che venga sprecato «lo straordinario patrimonio» rappresentato dai risultati ottenuti in Giappone che hanno oggettivamente rafforzato l'immagine dello sport italiano (e di Malagò stesso).

IL DOCUMENTO

La ricetta del presidente del Comitato olimpico è contenuta in un documento che lo stesso Malagò ha letto durante il Consiglio nazionale di ieri. Una lettera alla quale la sottosegretaria allo Sport ha risposto con diplomazia. Mentre il suo entourage si affrettava a ribadire che «non serve rimescolare le carte», l'esponente del governo spiegava che «la politica fatta ieri ha prestato poca attenzione al mondo dello sport. Ma io ieri non c'ero...». Secondo Vezzali la contrarietà all'attuale assetto da parte di molti presidenti «è una percezione figlia di un pregiudizio: se tutto è ben definito nei ruoli non può che esserci il bene per lo sport italiano». Con tanto di plauso dal presidente di Sport e Salute Vito Cozzoli che ha voluto sottolineare come l'organismo da lui diretto non abbia mai «cercato sovrapposizioni», restando «sempre aperto al dialogo».

Il richiamo al ruolo dei presidenti della Vezzali non è casuale. Perché durante il Consiglio ci sono stati diversi tentativi di stoccata all'ex pluricampionessa del fioretto. «Non si può andare avanti con tutti questi organismi: dietro questi splendidi risultati c'è una situazione drammatica per le società. Come si può pensare che andando avanti di questo passo si possano risolvere i problemi?» ha detto nel suo intervento il presidente della Federbasket Gianni Petrucci. Decisa anche l'entrata del capo del calcio Gabriele Gravina. «Usciamo dall'equivoco una volta per tutte - ha detto -: serve un progetto unico dello sport che parta dallo sport e lo metta a disposizione del governo».

Gianluca Cordella

UN DOCUMENTO DEL CONI SI SCHIERA PER UN DICASTERO CHE ACCORPI LE COMPETENZE. MA LA SOTTOSEGRETARIA: «UN RIMESCOLAMENTO INUTILE»

CONFRONTO Il presidente del Coni Giovanni Malagò e la sottosegretaria allo Sport Valentina Vezzali

METEO

Nubi in aumento al Nord con acquazzoni.

DOMANI

VENETO
Tempo ancora asciutto in mattinata, seppur con progressivo aumento della nuvolosità. Piogge e temporali sparsi dal pomeriggio.

TRENTINO ALTO ADIGE
Prima parte della giornata ancora stabile, seppur con nuvolosità in aumento. Dal primo pomeriggio sviluppo di piogge e temporali.

FRIULI VENEZIA GIULIA
In mattinata ancora nuvolosità irregolare, con tendenza a divenire più compatta nel corso della giornata. Deciso guasto del tempo dal tardo pomeriggio.

soleggiato · sol. e nub. · nuvoloso · piogge · tempesta
neve · nebbia · calmo · mosso · agitato
forza 1-3 · forza 4-6 · forza 7-9 · variabile · 3Bmeteo.com

	MIN	MAX	IN ITALIA	MIN	MAX
Belluno	15	24	Ancona	23	29
Bolzano	18	25	Bari	24	32
Gorizia	17	25	Bologna	23	28
Padova	18	27	Cagliari	24	31
Pordenone	18	27	Firenze	20	26
Rovigo	19	29	Genova	18	25
Trento	17	27	Milano	19	24
Treviso	17	26	Napoli	23	29
Trieste	21	25	Palermo	23	31
Udine	17	26	Perugia	18	27
Venezia	20	25	Reggio Calabria	22	32
Verona	20	25	Roma Fiumicino	21	29
Vicenza	18	25	Torino	19	27

Programmi TV

Rai 1

6.00 **RaiNews24** Attualità
6.45 **Unomattina** Attualità
9.50 **Santa Messa da Sastin** Att.
11.30 **È Sempre Mezzogiorno** Cucina
13.30 **Telegiornale** Informazione
14.00 **Oggi è un altro giorno** Attualità. Condotto da Serena Bortone
15.55 **Il paradiso delle signore - Daily** Soap
16.45 **TG1** Informazione
16.55 **TG1 Economia** Attualità
17.05 **La vita in diretta** Attualità. Condotto da Alberto Matano
18.45 **Reazione a catena** Quiz - Game show. Condotto da Marco Liorni
20.00 **Telegiornale** Informazione
20.30 **Soliti Ignoti - Il Ritorno** Quiz - Game show. Condotto da Amadeus
21.25 **Il Commissario Montalbano** Serie Tv. Di Alberto Sironi. Con Luca Zingaretti, Cesare Bocci
23.35 **Porta a Porta** Attualità
1.15 **RaiNews24** Attualità

Rai 2

13.00 **Tg2 - Giorno** Informazione
13.30 **Tg2 E...state con Costume** Attualità
13.50 **Tg2 - Medicina 33** Attualità
14.00 **Ore 14** Attualità
15.15 **Detto Fatto** Attualità
15.50 **Quarti di Finale. Italia – Germania. Maschile: Campionati Europei 2021** Pallavolo
18.00 **Tg Parlamento** Attualità
18.10 **Tg2 - L.I.S.** Attualità
18.15 **Tg 2** Informazione
18.30 **Rai Tg Sport** Informazione
18.50 **Un milione di piccole cose** Serie Tv
19.40 **N.C.I.S. New Orleans** Serie Tv
20.30 **Tg2 - 20.30** Informazione
21.00 **Tg2 Post** Attualità
21.20 **Il sole a mezzanotte - Midnight Sun** Film Drammatico. Di Scott Speer. Con Bella Thorne, Patrick Schwarzenegger, Rob Riggle
23.00 **Vitalia - Alle origini della festa** Attualità
24.00 **The Blacklist** Telefilm
0.40 **I Lunatici** Attualità

Rai 3

8.00 **Agorà** Attualità
10.30 **Elisir** Attualità
11.55 **Meteo 3** Attualità
12.00 **TG3** Informazione
12.25 **Quante storie** Attualità
12.55 **Storie in movimento** Att.
13.15 **Passato e Presente** Doc.
14.00 **TG Regione** Informazione
14.20 **TG3** Informazione
14.50 **TGR Piazza Affari** Attualità
15.00 **In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time"**
16.00 **TG3 - L.I.S.** Attualità
16.05 **Rai Parlamento Telegiornale**
16.10 **Aspettando Geo** Attualità
17.00 **Geo** Documentario
19.00 **TG3** Informazione
19.30 **TG Regione** Informazione
20.00 **Blob** Attualità
20.20 **Via Dei Matti** Musicale
20.45 **Un posto al sole** Soap
21.20 **Chi l'ha visto?** Attualità. Condotto da Federica Sciarelli. Di Anna Grossi
24.00 **Tg3 - Linea Notte** Attualità
1.00 **Meteo 3** Attualità

Rai 4

6.00 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
7.25 **Elementary** Serie Tv
8.10 **Senza traccia** Serie Tv
9.40 **Flashpoint** Serie Tv
11.10 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
12.50 **Criminal Minds** Serie Tv
14.25 **In the dark** Serie Tv
16.00 **Flashpoint** Serie Tv
17.35 **Senza traccia** Serie Tv
19.05 **Elementary** Serie Tv
19.50 **Criminal Minds** Serie Tv
21.20 **Il regno del fuoco** Film Fantasy. Di Rob Bowman. Con Christian Bale, Matthew McConaughey, Izabella Scorupco
23.05 **L'uomo senza sonno** Film Thriller
0.55 **Eli Roth's History of Horror** Serie Tv
2.25 **What We Do in the Shadows** Serie Tv
2.50 **Senza traccia** Serie Tv
4.10 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv

Rai 5

8.10 **Ettore Spalletti così com'è** Documentario
9.00 **Prossima fermata, America** Documentario
10.00 **Simon Boccanegra** Attualità
11.50 **Visioni** Documentario
12.25 **Prossima fermata, America** Documentario
13.30 **Lungo la via della seta** Doc.
14.00 **Wild Italy** Documentario
15.50 **Jekyll** Serie Tv
17.00 **Musica da camera con vista: Il canto** Musicale
17.35 **Sciarada - Il circolo delle parole** Documentario
18.40 **Ettore Spalletti così com'è** Documentario
20.10 **Rai News - Giorno** Attualità
20.15 **Prossima fermata, America** Documentario
21.15 **Cavalleria Rusticana - Verona 21** Musicale
22.35 **Pagliacci - Verona 21** Musicale
23.55 **Senato & Cultura - Omaggio a Dante** Teatro. Condotto da Francesca Cavallin
0.55 **Rai News - Notte** Attualità

Rete 4

6.10 **Celebrated: le grandi biografie** Documentario
6.35 **Tg4 Telegiornale** Info
6.55 **Stasera Italia** Attualità
7.45 **Hazzard** Serie Tv
9.45 **Distretto di Polizia** Serie Tv
10.50 **Detective in corsia** Serie Tv
12.00 **Tg4 Telegiornale** Info
12.30 **Il Segreto** Telenovela
13.00 **La signora in giallo** Serie Tv
14.00 **Lo sportello di Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
15.30 **Hamburg distretto 21** Serie Tv
16.20 **Torna a Settembre** Film Commedia
19.00 **Tg4 Telegiornale** Informazione
19.45 **Tg4 L'Ultima Ora** Attualità
19.50 **Tempesta d'amore** Soap
20.30 **Stasera Italia** Attualità. Condotto da Veronica Gentili, Barbara Palombelli
21.20 **Zona bianca** Attualità. Condotto da Giuseppe Brindisi
0.35 **Si fa presto a dire amore** Film Commedia

Canale 5

8.00 **Tg5 - Mattina** Attualità
8.45 **Morning News** Attualità
10.55 **Tg5 - Mattina** Attualità
11.00 **Forum** Attualità
13.00 **Tg5** Attualità
13.40 **Beautiful** Soap
14.10 **Una vita** Telenovela
14.45 **Uomini e donne** Talk show
16.10 **Grande Fratello Vip** Reality
16.20 **Love is in the air** Telenovela
16.50 **Love is in the air** Telenovela
17.35 **Pomeriggio cinque** Attualità
18.45 **Caduta libera** Quiz - Game show
19.55 **Tg5 Prima Pagina** Info
20.00 **Tg5** Attualità
20.40 **Paperissima Sprint** Varietà. Condotto da Gabibbo
21.20 **Famiglia all'improvviso - Istruzioni non incluse** Film Commedia. Di Hugo Gélin. Con Omar Sy, Clémence Poésy, Antoine Bertrand
23.35 **X-Style Speciale Super Salone** Attualità
0.05 **Tg5 Notte** Attualità
0.40 **Paperissima Sprint** Varietà

Italia 1

7.10 **Pollyanna** Cartoni
7.40 **L'incantevole Creamy** Cartoni
8.10 **Una spada per Lady Oscar** Cartoni
8.35 **Dr. House - Medical division** Serie Tv
10.25 **C.S.I. New York** Serie Tv
12.25 **Studio Aperto** Attualità
13.00 **Grande Fratello Vip** Reality
13.15 **Sport Mediaset - Anticipazioni** Informazione
13.20 **Sport Mediaset** Informazione
14.05 **I Simpson** Cartoni
15.25 **The Big Bang Theory** Serie Tv
16.20 **Mom** Serie Tv
17.15 **Superstore** Serie Tv
17.45 **Friends** Serie Tv
18.05 **Grande Fratello Vip** Reality
18.20 **Studio Aperto** Attualità
19.30 **CSI** Serie Tv
20.25 **N.C.I.S.** Serie Tv
21.20 **Baywatch** Film Azione. Di Seth Gordon. Con Dwayne Johnson, Zac Efron, Alexandra Daddario
23.50 **Nudi e felici** Film Commedia

Iris

6.50 **Nonno Felice** Serie Tv
7.20 **Ciaknews** Attualità
7.25 **Renegade** Serie Tv
8.10 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
9.00 **Il sommergibile più pazzo del mondo** Film Commedia
11.00 **Un amore all'altezza** Film Commedia
13.05 **Prigioniero nel buio** Film Thriller
15.00 **Disastro a Hollywood** Film Commedia
17.15 **Gangster amore e... una Ferrari** Film Commedia
19.15 **Renegade** Serie Tv
20.05 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
21.00 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** Film Azione. Di Steven Soderbergh. Con George Clooney, Carl Reiner, Brad Pitt
23.25 **Fratello dove sei?** Film Commedia
1.30 **Prigioniero nel buio** Film Thriller
2.55 **Ciaknews** Attualità

Cielo

6.00 **Sky Tg24 Mattina** Attualità
7.00 **Case in rendita** Case
8.30 **Chi sceglie la seconda casa?** Reality
10.45 **La seconda casa non si scorda mai** Documentario
11.45 **Sky Tg24 Giorno** Attualità
12.00 **Brother vs. Brother** Arredamento
13.00 **Buying & Selling** Reality
14.00 **MasterChef Italia 5** Talent
16.15 **Fratelli in affari** Reality
17.15 **Buying & Selling** Reality
18.15 **Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver** Case
19.15 **Affari al buio** Documentario
20.15 **Affari di famiglia** Reality
21.15 **Mega fault - La terra trema** Film Drammatico. Di David Michael Latt. Con Brittany Murphy, Eriq La Salle, Bruce Davison
23.15 **Voglia di guardare** Film Erotico
0.45 **Ossessione fatale** Film Drammatico
2.30 **Strippers - Vite a nudo** Documentario

Rai Scuola

11.00 **Enciclopedia infinita**
12.00 **La scuola in tv** Rubrica
12.30 **Memex** Rubrica
13.00 **La nascita dei continenti**
14.00 **Progetto Scienza**
15.00 **Enciclopedia infinita**
16.00 **La scuola in tv** Rubrica
18.30 **Shakespeare's Tragic Heroes**
19.00 **Enciclopedia infinita**
20.00 **La scuola in tv** Rubrica
20.30 **La Scuola in tv 2021**
21.00 **Progetto Scienza**
21.30 **Progetto Scienza**
22.30 **La storia del cervello**

DMAX

7.50 **Motor Trend Mag** Motori
7.55 **La febbre dell'oro** Doc.
10.55 **Nudi e crudi XL** Avventura
13.55 **A caccia di tesori** Arredamento
15.50 **Lupi di mare: Nord vs Sud** Documentario
17.40 **Una famiglia fuori dal mondo** Documentario
19.35 **Nudi e crudi XL** Avventura
21.25 **Una famiglia fuori dal mondo** Documentario
22.20 **Una famiglia fuori dal mondo** Documentario
23.15 **Piranha. River Monsters** Avventura

La 7

8.00 **Omnibus - Dibattito** Att.
9.40 **Coffee Break** Attualità
11.00 **L'aria che tira** Attualità
13.30 **Tg La7** Informazione
14.15 **Tagadà - Tutto quanto fa Politica** Attualità
16.40 **Taga Doc** Documentario
18.00 **The Good Wife** Serie Tv
20.00 **Tg La7** Informazione
20.35 **Otto e mezzo** Attualità
21.15 **Gandhi** Film Drammatico. Di Richard Attenborough. Con Ben Kingsley
1.00 **Tg La7** Informazione
1.10 **Otto e mezzo** Attualità.

TV 8

13.00 **Bruno Barbieri - 4 Hotel**
14.00 **L'identità rubata** Film Thriller
15.45 **Missione matrimonio** Film Commedia
17.30 **Vite da copertina** Doc.
18.15 **Alessandro Borghese - 4 ristoranti** Cucina
19.30 **Alessandro Borghese - Piatto ricco** Cucina
20.30 **Guess My Age - Indovina l'età** Quiz - Game show
21.30 **X Factor People - 10 anni di audizioni** Musicale
23.45 **MasterChef Italia** Talent
2.15 **La Torre Nera** Film Azione

NOVE

8.15 **Alta infedeltà** Reality
9.45 **Delitti in copertina** Società
10.40 **Crimini sepolti** Doc.
11.40 **Delitti in copertina** Società
13.40 **Vicini assassini** Doc.
15.40 **L'assassino è in città** Società
17.35 **Delitti a circuito chiuso** Doc.
19.25 **Cucine da incubo Italia** Reality
20.25 **Deal With It - Stai al gioco** Quiz - Game show
21.25 **Accordi & Disaccordi (live)** Talk show
23.05 **Oltre la vittoria** Doc.
0.15 **Airport Security: Europa** Documentario

7 Gold Telepadova

12.30 **2 Chiacchiere in cucina** Rubrica
13.30 **Casalotto** Rubrica
15.30 **Tg7 Nordest** Informazione
16.00 **Pomeriggio con...** Rubrica
17.30 **In Veneto** Attualità
18.00 **Tg7 Nordest** Informazione
18.30 **7G & Curiosità** Rubrica sportiva
19.00 **The Coach** Talent Show
19.30 **Chrono GP** Automobilismo
20.00 **Casalotto** Rubrica sportiva
20.45 **Diretta Stadio - Speciale Champions League** Rubrica sportiva
24.00 **Film: Fatal Lessons - Chi è**

Rete Veneta

8.45 **Sveglia Veneti** Rubrica
11.45 **Edizione Straordinaria** Att.
16.30 **Ginnastica** Sport
18.45 **Meteo** Rubrica
18.50 **Tg Bassano** Informazione
19.15 **Tg Vicenza** Informazione
19.40 **Focus Tg Sera** Informazione
20.30 **Tg Bassano** Informazione
21.00 **Tg Vicenza** Informazione
21.20 **Focus** Talk show
23.25 **In tempo** Rubrica
23.30 **Tg Bassano** Informazione
24.00 **Tg Vicenza** Informazione
0.15 **In tempo** Rubrica
0.30 **Focus Tg Sera** Informazione

Antenna 3 Nordest

14.30 **Consigli per gli acquisti** Televendita
17.15 **Istant Future** Rubrica
17.45 **Stai in forma con noi - ginnastica** Rubrica
18.25 **Notes - Gli appuntamenti del Nordest** Rubrica
18.30 **TG Regione** Informazione
19.00 **TG Venezia** Informazione
19.30 **TG Treviso** Informazione
20.00 **Ediz. straordinaria News** Informazione
21.15 **40 Anni - La Nostra Storia** Talk show
23.00 **TG Regione - TG Treviso - TG Venezia** Informazione

Tele Friuli

18.15 **Sportello Pensionati** Rubrica
19.00 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
19.30 **Sport FVG** Rubrica
19.45 **Screenshot** Rubrica
20.15 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
20.40 **Gnovis**
20.50 **Un Pinsir Par Vue** Rubrica
21.00 **Elettroshock** Evento
22.00 **Screenshot** Rubrica
22.30 **Sportello Pensionati** Rubrica
23.15 **Beker On Tour** Rubrica
23.45 **Telegiornale F.V.G.** Info

UDINESE TV

10.00 **Tg News 24** Informazione
12.00 **Tg News 24** Informazione
14.30 **Si Live sport** Attualità
15.00 **Tg Sport Pomeriggio Calcio** Calcio
16.00 **Tg News 24** Informazione
16.15 **Speciale Calciomercato** Calcio
17.15 **Treviso Vs Tvb London. Champions 2021/2022** Basket
19.00 **Tg News 24** Informazione
20.00 **Supercoppa 2021: Oww Udine Vs Verona Basket Live** Basket
22.30 **Tg News 24** Informazione

L'OROSCOPO DI BRANKO

Ariete dal 21/3 al 20/4

Da ieri pomeriggio Luna è in Capricorno, con Plutone, avrà 6 aspetti con altrettanti pianeti, compreso Marte, da oggi in Bilancia fino al 30 ottobre. Sarà lui l'osso duro della prima parte d'autunno, concentratevi su cose professionali, finanziarie e sforzatevi di non cambiare spesso opinione. Se fate le cose con **razionalità**, silenziosa presenza, Saturno darà di più e Giove vi farà dire: buongiorno, potere! Bronchi.

Toro dal 21/4 al 20/5

Il calore di un affetto sicuro. Sole-Vergine, Luna-Capricorno esaltano le virtù amorose, per un po' tengono a bada Venere, prepotente, impicciona, dallo Scorpione. Marte, astro dell'amore fisico, si trasferisce nel campo del lavoro, affari, Mercurio dice che siete sulla buona strada per un bel successo autunnale. Si intromette un folle Urano nel quotidiano, crea un'aria da osteria, ma vi porta buon umore, **compagnia**.

Gemelli dal 21/5 al 21/6

Avete notato come non si sente una risata in giro? Quando si cammina per strada la gente sembra così diffidente, ogni pretesto è buono per discutere, litigare. Ciò che si vede in tv è il riflesso della vita di ogni giorno, il contrario del vostro temperamento e spirito burlone. Ma da oggi avrete 3 presenze nel campo della gioia di vivere e amare, dare e ricevere, ritroverete il meglio della vostra **personalità** unica.

Cancro dal 22/6 al 22/7

L'inizio di Marte contrario in Bilancia fino al 30 ottobre, coincide con il passaggio di Luna in Capricorno, opposizione che si riversa **immediatamente** sulle collaborazioni, matrimonio. Spesso sotto questo transito si risvegliano dubbi, perplessità, sospetti, incertezze. Ma crediamo che ciò possa avvenire più nei rapporti di lavoro, affari, visto che l'amore è sempre sotto l'influsso di Venere. Disturbi infiammatori.

Leone dal 23/7 al 23/8

Il giorno nasce con ottimo aspetto professionale, finanziario, Luna-Capricorno congiunta al rinnovativo Plutone, sì, ai **cambiamenti**! Se il mondo intorno tace proponete voi le novità, da oggi siete più forti sostenuti da Marte in provvidenziale transito in Bilancia con Mercurio, profumo di soldi. Non staccate gli occhi da carte, contratti, pure i problemi risolti con Giove contro vanno verificati. Passione la notte.

Vergine dal 24/8 al 22/9

Mercoledì, vostro giorno preferito governato dal pianeta guida Mercurio ben stabilito in Bilancia, segno in cui in serata passa Marte. Cambio astrale che avrà importanza **fondamentale** per lavoro e soldi, di più per il prestigio della carriera fino al 30 ottobre! Andrete avanti, credeteci. Non sarete soli, Venere è al vostro fianco, Luna-Capricorno prende e mangia tutto. Donne, fermate quell'uomo prima di mezzanotte.

Bilancia dal 23/9 al 22/10

Marte! Nel segno fino al 30 ottobre, tempo sufficiente per trovare nuovi lavori e fonti di guadagno, occasioni di vivere ogni rapporto d'amore con lo slancio che Bilancia possiede. Marte sarà pure causa di liti, contrasti, cause, cadute fisiche, dipende dal rapporto con gli altri pianeti. Oggi solo Luna-Capricorno è di traverso, attenti quando attraversate la strada verso il vostro amore. Siete osservati in tutto.

Scorpione dal 23/10 al 22/11

Quando i pianeti transitano nel segno che ci precede avvertono della presenza di nemici nascosti. Da oggi quel campo, Bilancia, è territorio di Marte fino al 30 ottobre, ma la cosa non vi sposta più di tanto, non avete paura, siete già abbastanza nemici di voi stessi. Oggi è un giorno **meraviglioso**, Luna scala le montagne del Capricorno, scende in profondità e trova l'oro di Plutone. Venere balla da sola, esaltata.

Sagittario dal 23/11 al 21/12

Molte buone notizie, gentile Sagittario. Le Olimpiadi sono passate, anche Venezia, ma il vostro personale campionato del successo e affari inizia oggi. **Marte** il grande sportivo delle stelle torna amico dalla Bilancia con Mercurio, fino al 30 ottobre, vi porterà un'occasione dopo l'altra. Luna-Capricorno è finanziariamente solida, di questo segno potreste pure innamorarvi, se siete soli, garantiamo che stareste bene.

Capricorno dal 22/12 al 20/1

Oggi il sipario si alza su una nuova rappresentazione, Luna nel segno, ultimo transito estivo, bella e brava sarà acclamata come una grande attrice. Dell'amore e delle sue gioie si occupano Venere e Plutone (sensualità) e pure Nettuno rende romantica la situazione se c'è aria di crisi. Ce ne saranno, contrasti e guerre in campo professionale! Marte da oggi in lotta per il **successo**. Incontro di pugilato con Plutone.

Acquario dal 21/1 al 19/2

Passione alle stelle. Previsione per le prossime settimane, finché Marte transita in Bilancia, un primo colpo di fulmine può esplodere oggi stesso, ma è più sicuro tra un paio di giorni quando Luna sarà da voi. Oggi è in Capricorno, non è diretta ma tocca positivamente il campo da tempo al centro del vostro interesse e di qualche pensiero: casa, famiglia, figli, parenti. Le diatribe sui soldi si possono sistemare.

Pesci dal 20/2 al 20/3

Non solo dovere e fatica come è successo nel mese della Vergine, Luna in Capricorno apre un periodo più fresco e disponibile con una voglia matta di fare guerra professionale a concorrenti e avversari. Il principale nemico diventa amico del vostro segno, Marte in Bilancia fino al 30 ottobre, poi in novembre sarà in Scorpione, avrete tempo e occasione di rinnovare il bagaglio. Il vostro è un amore **grande**, sposatelo.

FORTUNA

ESTRAZIONE DEL 14/09/2021 — LOTTO

Bari	54	80	62	28	21
Cagliari	43	7	21	17	48
Firenze	60	25	36	55	59
Genova	6	22	12	88	85
Milano	71	16	28	60	32
Napoli	54	6	85	28	20
Palermo	87	42	51	15	41
Roma	37	45	40	78	83
Torino	29	8	81	23	61
Venezia	1	32	17	86	67
Nazionale	64	52	24	47	11

SuperEnalotto — 3 69 52 42 14 81 — Jolly 63

Montepremi	84.090.107,03 €	Jackpot	5.780,32 €
6	- €	4	278,58 €
5+1	- €	3	25,82 €
5	89.374,23 €	2	5,08 €

CONCORSO DEL 14/09/2021

SuperStar — Super Star 3

6	- €	3	2.582,00 €
5+1	- €	2	100,00 €
5	- €	1	10,00 €
4	27.858,00 €	0	5,00 €

Lettere&Opinioni

«NON HO FATTO IL VACCINO. HO 991 DI ANTICORPI. PENSO DI AVER AVUTO IL COVID DI NUOVO E NON LO SAPEVO»
Jair Bolsonaro, Presidente del Brasile

La frase del giorno

Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
tel. 041665111

Noi e il virus

I no vax e gli altri: risposta ragionata alla domanda "furbetta" di un lettore. Con un consiglio

Roberto Papetti

Caro Direttore, secondo lei chi è più pericoloso o contagioso: un no-vax che usa sempre la mascherina e si tiene lontano dagli assembramenti, oppure un vaccinato con green pass che sta in mezzo alla gente senza mascherina?

Alberto D'Anna
Carmignano (Padova)

Caro lettore,
forse qualcuno se n'è dimenticato, ma c'è stato un tempo, peraltro abbastanza recente, in cui tutti eravamo no-vax. Non nel senso di "contrari al vaccino", ma nel senso di "non vaccinati", perché la profilassi anti-Covid non era stata ancora scoperta e autorizzata dalle autorità sanitarie. Tutti usavamo la mascherina e non solo dovevamo stare ben lontani dagli assembramenti, ma i nostri spostamenti e le nostre relazioni sociali erano molto limitate. C'era il lockdown. Eppure, nonostante ciò, il coronavirus dilagava, colpiva ogni giorno migliaia di persone e mieteva vittime a centinaia. È solo con l'introduzione dei vaccini e la compagna di massa della profilassi che il numero di positivi, e soprattutto di ricoveri e di morti, si è stabilmente e drasticamente ridotto. Quindi è ovvia la risposta alla sua domanda un po' furbetta. E non sono io a darla, ma i numeri: è comunque meno pericoloso, per sé e per gli altri, chi è vaccinato. Dopodiché anche chi si è sottoposto alla profilassi deve rispettare le regole: cioè usare sempre la mascherina dovunque sia previsto e applicare il distanziamento ognqualvolta sia necessario. Il vaccino, lo ripetiamo per l'ennesima volta, è l'arma più efficace contro il Covid di cui oggi disponiamo. Ma non rende inutili altre precauzioni e non azzera il virus. Non ci rende cioè inattaccabili dal Covid: come una sorta di giubbotto anti-proiettile sanitario alza però notevolmente le protezioni rispetto alla possibilità di essere colpiti e, soprattutto evita, in caso di positività, che la malattia degeneri fino alla terapia intensiva e alla morte. I dati ci dicono che la copertura che i vaccini garantiscono rispetto alle forme più gravi è tra il 94% e il 97%: cioè quasi totale. È questa del resto la ragione per cui oggi le persone ricoverate per Covid sono 8 volte su 10 non vaccinate: perché, non avendo fatto o completato il ciclo di profilassi, sono molto più esposte al contagio e al rischio di finire in ospedale se vengono colpite dal virus. Per risolvere definitivamente il suo dilemma e trovare da solo una risposta alle sue domande potrebbe però fare lei stesso una verifica sul campo. Provi ad entrare in un reparto di malattie infettive o, se le fosse concesso, in una terapia intensiva dove vengono curati i malati di Covid: avrebbe così la possibilità di verificare di persona se è più pericoloso essere vaccinati o non esserlo. E cosa significa finire intubati.

Berlusconi

Pregiudizio personale

Poiché sono stato chiamato direttamente in causa, vorrei replicare all'anonimo lettore che l'8 settembre definiva infondata la missiva in cui sostenevo che, in tempi recenti, il primo a parlare di difesa europea fosse stato Silvio Berlusconi. Inizierei dalla fine dello scritto. Il signore mi intima di ricordarmi di Nassiriya. Ricordo perfettamente il tragico attentato del 12 novembre 2003 costato la vita a cinquanta persone fra cui 24 italiani. Però Nassiriya si trova in Iraq non in Afghanistan e io ho dichiarato esplicitamente che considero quell'intervento militare "ingiustificato e ingiustificabile" anche perché non funzionale alla lotta al terrorismo a differenza dell'azione in Afghanistan. Evidentemente il mio critico non ha letto attentamente questa, come altre parti della mia lettera. L'autore sostiene che i primi a parlare di difesa europea siano stati nel 2007 la coppia Merkel-Sarkozy. Berlusconi tuttavia parlò dell'assurdità dell'attuale sistema di sicurezza europeo (bassa efficienza con spesa altissima) nel 1994 quindi prima dell'incontro tra i sopra citati leader. Per dirla tutta, poi, non scommetterei un euro bucato sul genuino europeismo di un personaggio del calibro di Nicolas Sarkozy responsabile di aver condotto una guerra assolutamente unilaterale, non meno insensata di quella portata avanti dal presidente Bush jr. in Iraq, che ha avuto l'unico risultato di sprofondare la Libia in uno stato di ingovernabilità e conflittualità permanente. Libia, tra l'altro, trasformata nella base di partenza di una fiumana umana inarrestabile che sta sommergendo l'Europa attraverso l'Italia e che sembra non aver mai fine. Concludendo penso che questa mia replica cadrà nel vuoto poiché alcuni leader particolarmente carismatici come Craxi e Berlusconi, ieri, Salvini, oggi, non sono giudicati da alcuni per quello che fanno ma per quello che sono. E contro il pregiudizio personale non c'è risposta che tenga.

Lorenzo Martini

Convergenze

I vegani e i no vax

Mi si consenta una domanda che non ritengo tanto peregrina: ma i vegani irriducibili, quelli che ti assillavano fino all'aggressione quando dimostravi un soddisfatto attaccamento ai gusti tradizionali, quelli che frequentavano i ristoranti e, pur serviti e riveriti, se la prendevano poi col cameriere se serviva carne agli altri tavoli, dove sono finiti? Sono forse emigrati con analoghe intransigenze fra i no-vax e i no-pass? Ho la vaga impressione che questi fenomeni crescano come i funghi laddove l'humus (leggi una certa tensione sociale) e l'annata favorevole (leggi circostanze straordinarie) agevolino la loro proliferazione. Per me hanno in comune non tanto gli obiettivi o la causa, quanto le "spore", tanto che mi viene da sospettare che ancor prima fossero black bloc e prima ancora sedicenti anarchici anni '60/'70, con qualche divagazione sul tema in occasione di particolari partite di calcio o altre manifestazioni sociali. Li accomuna il metodo e l'incapacità da parte di chi si fa infiltrare di neutralizzarli in tempo, come invece succedeva nelle oceaniche manifestazioni sindacali dei miei tempi o è successo a Firenze, dopo la scaturita dei fatti di Genova. In tutte le circostanze ci sono anche forze politiche o sindacali che inizialmente ammiccano sperando di racimolare consensi straordinari, salvo poi trovarsi imbrigliati in situazioni indistricabili e contraddittorie. Sto forse esagerando in simili collegamenti? Può darsi, certo che la specie non è tanto numerosa da poter essere costantemente onnipresente, per cui non sarebbe così inverosimile che un rapido cambio di casacca li eclissasse da un lato per apparire con virulenza dall'altro. Dicono che la colpa sia nostra perché gliene diamo l'esca, ma è umano che un pretesto prima o poi lo si trovi sempre. Spiace piuttosto constatare che certi intellettuali, anche di pregio, si lascino trascinare in argomentazioni strampalate, pur dottamente argomentate, come diceva l'altro giorno lo stesso Nordio. Forse il Governo dovrebbe avere più nerbo nel decidere e, nella fattispecie, avrebbe dovuto rendere subito obbligatorio il vaccino, accettando anche la sfida della Meloni: fosse anche vero che dovrebbe far luogo (che non credo) a taluni risarcimenti, ci costerebbero sempre meno dei ricoveri. Ho divagato troppo, ma la preoccupazione di che fine abbiano fatto i vegani irriducibili rimane.

Plinio Borghi

Poste

Versamento impossibile

Vorrei, se possibile, chiarimenti circa un fatto che a mio avviso ha dell'inverosimile, capitatomi alcuni giorni fa. Nonni entusiasti di una nipotina, in occasione del Battesimo pensiamo di aprire un libretto postale intestato alla piccola, con intenzione di farlo crescere periodicamente. La settimana scorsa mi reco in un ufficio postale per fare un versamento e, neanche in buone maniere, mi dicono che è impossibile: serve il codice fiscale della piccola e la presenza di un genitore. Insisto che non devo prelevare, ma versare. Impossibile, io non posso accedere a tale libretto! Mi sembra di ricordare che tempo fa un Ministro della Repubblica si era speso (con tanto di falò dimostrativo) per indirizzare verso una riduzione dei gravami burocratici... Il buon senso esiste ancora?

E. Anna Mascarin

Paraolimpiadi

Il sacrificio e le differenze

Mi chiamo Ale C. e da tempo mi faccio tra me e me una semplice e umile domanda: sono stata anche io un atleta disabile della società Aspea di Padova diverso tempo fa... poi ho dovuto abbandonare gli allenamenti (3 volte la settimana 3 ore) non potendo conciliare allenamenti lavoro e famiglia. Ho seguito con gioia e trepidazione le Olimpiadi di Tokyo 2020 e ancora di più le Paraolimpiadi che tra l'altro ci hanno regalato un medagliere ancora più ricco di medaglie rispetto alle Olimpiadi e sicuramente di questo il merito è ancor più di tutti gli atleti che si sottopongono agli allenamenti dalla tenera età. Ma sicuramente con più difficoltà il medagliere degli atleti paralimpici è stato senza dubbio più ricco di vittorie e di medaglie, il che mi ha reso molto orgogliosa di essere italiana. Ma i Tg e le televisioni hanno dedicato servizi singoli di 10 minuti ciascuno e trasmissioni intere alle vittorie di atleti delle Olimpiadi, che senza dubbio hanno una dura gavetta e tanto allenamento duro ma sono saliti agli onori della ribalta solo ora in occasione di Tokyo 2020, vedi Tamberi e soprattutto Jacobs. Nulla da dire per carità, al loro ritorno in Italia intere troupe di giornalisti in aeroporto ad aspettare la loro uscita dal terminal come fossero divi di Hollywood: ci può stare. Ma perché invece il ritorno degli atleti paralimpici che hanno un medagliere più ricco e importante visto anche le loro disabilità e stato fatto passare in sordina quasi a vergognarcene cosi come le loro vittorie?

Ale C.

Contatti

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

IL GAZZETTINO
DAL 1887

DIRETTORE RESPONSABILE:
Roberto Papetti

VICEDIRETTORE:
Pietro Rocchi

UFFICIO CENTRALE:
Vittorino Franchin (responsabile)

PRESIDENTE:
Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI:
**Alessandro Caltagirone,
Fabio Corsico,
Mario Delfini,
Gianni Mion
Alvise Zanardi**

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

Registrazione
Tribunale Venezia, n. 18
dell'1/07/1948

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. **STAMPA:** Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 **PUBBLICITÁ:** Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 **LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale:** 7 numeri settimana € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250; **semestrale:** 7 numeri € **180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale:** 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. **Solo edizione Friuli - annuale:** 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; **semestrale:** 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; **trimestrale:** 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tiratura del 14/9/2021 è stata di **50.601**

LA NOTIZIA PIÙ LETTA SU WWW.GAZZETTINO.IT

Sorprese e sparò a un ladro in casa, Onichini in carcere

Walter Onichini, il macellaio di 39 anni di Legnaro che nel 2013 sorprese in casa, sparò e ferì un ladro albanese è stato arrestato dopo la sentenza della Cassazione

IL COMMENTO DEI LETTORI SUL GAZZETTINO.IT

Sparò a un ladro in casa, sentenza confermata: Onichini in carcere

Una sentenza dura da digerire. Sarà anche formalmente ineccepibile, ma come si fa a non considerare che, in tante situazioni, i cittadini sono lasciati soli in prima linea (GoogleUser_GZ_17075)

Le idee

La casa digitale degli italiani: i tre errori che vanno evitati

Francesco Grillo

segue dalla prima pagina

(...) qualsiasi politica di sicurezza informatica deve essere considerata come una battaglia senza fine. La pandemia ha dimostrato come sia letteralmente vitale avere una gestione centralizzata e sicura di informazioni per affrontare nemici invisibili. La "Strategia Cloud Italia" che il Dipartimento per la Tecnologica ha, appena, presentato con l'Agenzia per la Cybersicurezza la settimana scorsa da forma ad uno degli investimenti infrastrutturali più importanti del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (PNRR). E, tuttavia, il progetto di costruire una "casa dei dati" che gli italiani possano abitare in sicurezza, è - come avvertono il ministro Colao e il prefetto Gabrielli - una sfida appena cominciata. Da giocare in corsa e affrontando problemi - non solo tecnologici ma cognitivi - nuovi. La novità principale è che il Piano impegna il Governo a tempi (entro il 2025) e investimenti (6,7 miliardi euro) certi per trasferire dati distribuiti in migliaia di archivi digitali di amministrazioni locali e centrali, in un luogo (Polo Strategico Nazionale) di cui lo Stato controlla l'integrità. Punto qualificante della strategia è l'identificazione di tre diverse classi di dati - strategici, critici, ordinari – ai quali si fanno corrispondere soluzioni a quattro diversi livelli di protezione. È giusta l'idea di dare risposta all'esigenza di uno Stato che voglia conservare legittimità in un mondo nel quale – ancora più di prima – l'informazione è potere. Tuttavia, ad essere decisivi sono, come al solito, i dettagli dietro ai quali si può nascondere il demonio che ha fermato tante infrastrutture in Italia. Tre sono gli errori che una strategia digitale così ambiziosa, deve evitare. Innanzitutto, è la stessa idea di poter coltivare una "sovranità digitale" che assomiglia più alla reazione di un'Europa rimasta indietro su certe innovazioni, che ad una strategia. In realtà, il digitale è, per definizione, la talpa che sta scavando gallerie sotto la nozione stessa di "confine" e gli unici che sono riusciti a fermarla con quella che chiamano "muraglia" sono i cinesi che, però, giocano un gioco diverso. In una società "aperta", l'idea stessa di garantire che nessun estraneo utilizzi i dati che appartengono ai cittadini di un certo Paese limitando la costruzione, la gestione e la fruizione dell'infrastruttura che li contiene, alle imprese e gli individui che in quel Paese sono residenti, è un ossimoro che ci obbliga a artificiose finzioni. Per il semplice motivo che nessuno può impedire che un'impresa italiana sia partner – ad esempio nello sviluppo di tecnologie "cloud" – di imprese non europee (TIM lo è di Google e Leonardo di Microsoft), né tantomeno che un italiano possa continuare a dialogare con il resto del mondo. Israele che è il Paese da sempre costretto ad essere all'avanguardia nella sicurezza, sta più pragmaticamente costruendo il proprio "cloud" con Google e Amazon, ponendogli esplicite condizioni. La strategia nazionale rischia di incorrere, poi, nel problema che hanno quasi tutte le politiche pubbliche (nonostante le inutili raccomandazioni che gli economisti provano a spendere). Persegue troppi obiettivi – integrazione tra banche dati, sicurezza, prestazioni, minimizzazione della possibilità di interruzioni nel servizio - tra i quali esistono conflitti. A ciascuno devono corrispondere strumenti (gare e partnership) diversi anche se collegati. Non va fatto, infine, l'errore di dare per scontato che l'interesse dello Stato – o, per meglio dire, di chi, in certo momento, ha un incarico istituzionale – coincida con quello del cittadino. Tale coincidenza avviene solo se funziona bene ciò che chiamiamo democrazia e una strategia digitale deve, però, considerare anche come utilizzare il potere di vigilanza che ogni cittadino può esercitare. Sono problemi complessi ed è utile che, in maniera dinamica, la strategia digitale applichi principi che lo stesso progetto Gaia-X, nato con l'obiettivo di sviluppare un'infrastruttura europea, raccomanda. Innanzitutto, è necessaria flessibilità. La casa digitale degli italiani non potrà che essere un cantiere contemporaneamente sufficientemente chiuso da ospitare dati sensibili e sufficientemente aperto da essere allargato a nuovi servizi. E, dunque, indipendente da un singolo fornitore per evitare i fallimenti che hanno caratterizzato parte della storia dell'informatica pubblica. In secondo luogo, è indispensabile assoluta trasparenza. I cittadini devono poter vedere attraverso la casa. In questo senso, non è più sufficiente essere chiamati a fornire il consenso al trattamento delle proprie informazioni, decine di volta al giorno. Una strada può essere quella di promuovere la nascita di soggetti – sufficientemente forti e specializzati – che si prendano l'onere di aggregare diritti individuali in un'azione più forte. Infine, quella che i tecnici chiamano "migrazione" dei dati da piattaforme locali al centro, va concepita come un'operazione non solo tecnologica. È necessario che tra amministrazioni ci sia quello che al dipartimento sistemi informativi della London School of Economics chiamano "accordo informativo". L'ospedale o il comune avrà interesse a cedere dati tempestivi, corretti e integri, solo se in cambio riceverà dal polo centrale informazioni che gli rendono più facile operare pazienti o prevenire frane. È fondamentale la sfida che il Ministro Colao ci pone. Essa però si vince solo se la affronteremo come problema non solo di bulloni da avvitare. Ma di intelligenza collettiva da aggregare attorno ad un progetto che equivale alla costruzione del sistema nervoso di un Paese deciso a sopravvivere alla sfida che il secolo nuovo pone.

www.thinktank.vision

La vignetta

Osservatorio

Ma il virus non può essere sconfitto solo dai virologi

Ilvo Diamanti

Se osserviamo i dati del sondaggio condotto da Demos, per l'Osservatorio Nord Est, intorno ad alcuni aspetti dell'obbligo vaccinale, si conferma una sensazione diffusa. Di in-sicurezza e dis-orientamento. Perché è evidente che il Virus ha generato un clima di in-sicurezza e, spesso, di paura. Diffuso e persistente. Associato a un dis-orientamento, che non accenna a ridursi, nel tempo. Come la pandemia, che, rispetto ad alcuni mesi fa, è calata. Ma non è finita. Così, riemerge il timore che possa ri-cominciare e risalire. Come un anno fa, a fine estate. Quando ci si era illusi che fosse sotto controllo. Per scoprire, presto, che non era così. E assistere a una nuova stagione del contagio. Per il calo della "prudenza" e delle "misure prudenziali" e, soprattutto, per il riprodursi di atteggiamenti e comportamenti "im-prudenti". Alimentati da una comprensibile in-sofferenza verso una vita di clausura. E di solitudine. Così abbiamo assistito - magari: partecipato - a nuove occasioni iper-sociali. In mezzo alla folla. Talora, senza cautele. Dopo mesi passati in casa, insieme a poche persone, perlopiù parenti, è ripartita la ricerca degli "altri". Non è per caso che, proprio allora, dopo l'estate del 2020, sia cambiato il profilo del "contagiato medio". Che è divenuto "più giovane", perché proprio fra i giovani era ed è più forte l'insofferenza verso l'isolamento. Naturalmente, rispetto a un anno fa sono avvenuti alcuni cambiamenti significativi, oltre alla memoria di quel che è avvenuto. Uno fra tutti: il vaccino. Diffuso dalle iniziative del Governo. Che ha spinto e continua a spingere perché di-venga pratica comune. Con effetti evidenti, perché, come annota l'Istituto Superiore della Sanità, se valutiamo il numero assoluto di infezioni, ospedalizzazioni e decessi, "il rapporto tra il numero dei casi e la popolazione, è circa dieci volte più bassa nei vaccinati rispetto ai non vaccinati". Oltre il 60% dei cittadini, nel Nord Est, ne è consapevole. Convinto che contribuirà a frenare e risolvere l'epidemia. Tuttavia, c'è una parte della popolazione che, anche nel Nord Est, continua a mostrarsi in-sofferente verso i vaccini e il "green pass". Un settore caratterizzato, in modo evidente, sul piano politico. È, infatti, più ampio fra gli elettori dei Fd'I, che confermano la loro "opposizione", rispetto all'attuale Governo di (quasi) tutti. Ma appare esteso anche nella base della Lega. Che mostra, così, un certo disagio verso la "posizione" governativa assunta dal partito, negli ultimi mesi. In questa fase, inoltre si ri-propone il malessere dei giovani. I più renitenti e resistenti ad accettare gli obblighi e i vincoli. Sul piano vaccinale e nell'uso del Green Pass. Insomma, i Virus ha pervaso e colpito non solo la salute dei cittadini. Nel Nord Est e nel resto del paese. Ma ha contaminato anche la società. E la stessa democrazia. Bisogna esserne consapevoli. E non illudersi che questa sfida possa essere affrontata e risolta solo dai virologi. Senza il contributo della società, oltre che della politica, senza di noi: non ci libereremo da "questo" male.

Calcio a 5 per ipovedenti

Festeggiata in Regione la Futsal

L'Associazione sportiva dilettantistica Futsal Treviso, unica realtà di calcio a 5 per ipovedenti in Veneto, laureatasi Campione d'Italia 2020-21, è stata accolta ieri dal presidente della Regione, Luca Zaia, durante il punto stampa a Palazzo Balbi. «Le mie congratulazioni a tutta la squadra che ha vinto lo scudetto», ha detto il governatore.

Friuli

IL GAZZETTINO | Mercoledì 15, Settembre 2021

Beata Maria Vergine Addolorata. Ai piedi della croce di Gesù, fu associata intimamente e fedelmente alla passione salvifica del Figlio.

Il Sole Sorge 6:43 Tramonta 19:19
La Luna Sorge 16:39

"VIVALDISSIMO" IN ABBAZIA CON L'ORCHESTRA DEI GIOVANI

Barocco europeo
Junges Musikpodium
A pagina XV

Polizia stradale
A Friuli Doc ritirate solo tre patenti per ubriachezza
A pagina VI

Pordenonelegge
La festa del libro e degli autori inizia anche da Lignano

L'inaugurazione ufficiale della kermesse dal teatro Verdi in collegamento con gli eventi anche da Terrazza a Mare e da Trieste
Alle pagine IV e V e nel fascicolo nazionale

Pochi giovani vaccinati, rischio caos

▶Il Fvg si trova agli ultimi posti nella classifica nazionale per la fascia d'età che da domani matitna tornerà a scuola

▶Tra i 12 e i 19 anni il 41 per cento senza nemmeno una dose Peggio solo la Liguria e la provincia autonoma di Bolzano

A poche ore dal grande appuntamento di domani, quando in Friuli Venezia Giulia ripartiranno le scuole al 100 per cento della capienza, non è una gran notizia. Anzi, è pessima, soprattutto se l'analisi viene ristretta al mondo dell'istruzione. La regione, infatti, presenta uno dei più bassi tassi di vaccinazione tra i ragazzi con età che va dai 12 ai 19 anni. E la distanza con le regioni migliori, come la Lombardia, è enorme. Solo La Liguria e la Provincia autonoma di Bolzano hanno dati peggiori di quelli del Fvg: il 41% dei ragazzi tra i 12 e i 19 anni non ha ricevuto ancora nemmeno la prima dose del vaccino. Intanto gli infermieri no-vax perdono il secondo ricorso al Tar.
Alle pagine II e III

IN RITARDO I minorenni non si vaccinano in modo sufficiente

Calcio Udinese, un difensore ritrovato

Becao: «Ormai mi sento friulano»

È brasiliano e ha giocato anche in Russia, ma ormai Rodrigo Nascimento Becao (nella foto) si sente friulano a ogni effetto. «Ho voluto fortemente rimanere - racconta il grintoso difensore - perché qui mi trovo molto bene e voglio diventare una bandiera dell'Udinese».
A pagina XIII

San Daniele
Mozione a difesa dell'ospedale

Una mozione in Consiglio regionale affinché la Giunta si attivi per trovare soluzioni che evitino il depotenziamento dell'ospedale di San Daniele. È il contenuto dell'atto presentato dai consiglieri di opposizione Simona Liguori (Cittadini), Furio Honsell (Open – Sinistra Fvg), Mariagrazia Santoro (Pd), Massimo Moretuzzo (Patto per l'Autonomia) e Cristian Sergo (Movimento Cinque Stelle).
A pagina VI

Turismo invernale
I Comuni beneficiari dei contributi

La Giunta regionale ha approvato nel corso dell'ultima seduta una delibera con la quale vengono identificati i Comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici o facenti parte della filiera turistica degli stessi comprensori del Friuli Venezia Giulia ai quali verranno poi, con un secondo provvedimento, destinate le risorse a titolo di ristoro per la mancata apertura al pubblico degli impianti nella stagione 2020/2021.
A pagina XI

Le cooperative vogliono contare

▶«La Regione vari la legge sul settore e istituisca un assessorato specifico»

«Approvazione della legge sulle cooperative di comunità, che vorremmo fosse varata entro la fine di questa legislatura regionale, e istituzione di un vero assessorato alla cooperazione, per gli aspetti più specifici delle nostre imprese». Sono le richieste rivolte alla Regione dal neopresidente del coordinamento Friuli Venezia Giulia dell'Aci, l'Alleanza delle cooperative italiane, Daniele Castagnaviz, eletto ieri alla guida di una realtà costituita dalle tre storiche centrali cooperative.
Lanfrit a pagina XI

Economia
Il capoluogo studia il proprio sviluppo industriale

Udine guarda fino a Porto Nogaro per lo sviluppo del Cosef, l'area industriale a sud della città destinata al futuro sviluppo del capoluogo friulano.
Pilotto a pagina VI

Frecce Tricolori, tutte le regole per la grande festa

Saranno il Capo dello Stato Sergio Mattarella e la presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati ad omaggiare il 60^ anniversario di fondazione delle Frecce Tricolori in una due giorni di festeggiamenti ospitati sabato 18 e domenica 19 settembre nella base di Rivolto, con un programma intenso e misure di sicurezza intransigenti. A causa della pandemia le presenze sono state contingentate: 17mila i posti complessivamente disponibili, 8500 a giorno. A ogni persona accreditata, sarà richiesto sia il QR code ottenuto con la registrazione e il Green Pass. Non sarà possibile avvicinarsi se non autorizzati.
A pagina VI

PILOTA Il comandante delle Frecce Tricolori Gaetano Farina

Il convegno
La ripartenza guarda al post terremoto

Quali input può offrire l'esperienza ricostruttiva post sisma 1976 a quanti oggi affrontano la «ricostruzione post Covid-19»? È l'interrogativo che ha mosso l'Università di Udine a organizzare per oggi dalle 16 a Palazzo di Toppo Wassermann, nel capoluogo friulano, l'appuntamento "A 45 anni dal terremoto del Friuli: verso la ricostruzione post Covid 19", con una pluralità di voci delle istituzioni e dell'accademia.
A pagina XI

Virus, la situazione

L'INCOGNITA L'ultimo rientro in classe degli studenti nell'aprile scorso in Friuli Venezia Giulia: ora si riparte con il dubbio dei non vaccinati (Nuove Tecniche/Covre)

Ragazzi poco protetti Il Fvg è tra i peggiori

▶A poche ore dal rientro a scuola, il 41 per cento dei giovani tra i 12 e i 19 anni non ha ricevuto nemmeno un'iniezione. Il pericolo è il ritorno delle quarantene

L'ALLARME

PORDENONE E UDINE A poche ore dal grande appuntamento di domani, quando in tutto il Friuli Venezia Giulia ripartiranno le scuole al 100 per cento della capienza, non è una gran notizia. Anzi, è pessima, soprattutto se l'analisi viene ristretta al mondo dell'istruzione. La regione, infatti, presenta uno dei più bassi tassi di vaccinazione tra i ragazzi con età che va dai 12 ai 19 anni, cioè proprio quelli che da domani torneranno in classe. E la distanza con le regioni migliori, come la Lombardia, è enorme. Stridente.

IL QUADRO

Solo La Liguria e la Provincia autonoma di Bolzano (dove ieri le prime classi sono finite in quarantena dopo alcuni casi di contagio) hanno dati peggiori di quelli del Friuli Venezia Giulia. Paragonabili, invece, i numeri presentati da Sicilia, Valle d'Aosta e Calabria. Tornando in regione e venendo finalmente alle percentuali, si scopre che a poche ore dal grande rientro in classe il 41 per cento dei ragazzi che hanno tra i 12 e i 19 anni non ha ricevuto ancora nemmeno la prima dose del vaccino. C'è una fetta di persone composta da chi si è prenotato e attende il suo turno, ma il grosso è composto da ragazzi che ancora non si sono nemmeno avvicinati al vaccino. Solo il 43 per cento della platea ha completato il ciclo di immunizzazione mentre circa il 15 per cento è in attesa della seconda dose. Sono dati troppo bassi per rimanere al sicuro nelle scuole, dove a breve partirà anche il programma regionale di screening attraverso i test salivari. Tornando ai confronti e alle classifiche, la Lombardia ha la performance migliore d'Italia, con solamente il 26 per cento dei ragazzi ancora non vaccinati con nemmeno una dose. Dall'altra parte della classifica la Provincia autonoma di Bolzano, dove i non protetti nella fascia 12-16 anni sono oltre il 54 per cento. La media italiana è al 34 per cento, molto inferiore al "punteggio" ottenuto dal Friuli Venezia Giulia.

LE CONSEGUENZE

Di tempo, per rimediare prima che suoni la campanella, ormai non ce n'è. Un lavoro di convincimento - magari proprio a scuola - si potrà fare solamente a lezioni iniziate. I rischi, dunque, dovranno essere presi di petto. Quella che da domani affronterà il rientro in massa nelle aule degli istituti, a conti fatti sarà una popolazione in cui la maggioranza non sarà ancora protetta contro il Covid. È noto che la malattia nei giovani sia molto meno aggressiva, ma allo stesso tempo la facilità di contagio tra non vaccinati potrebbe portare in breve tempo (a causa anche della variante Delta) al ritorno delle quarantene negli istituti scolastici, con pesanti ripercussioni per i ragazzi. Inoltre, l'isolamento per un vaccinato sarebbe breve (sette giorni) mentre per un ragazzo non immunizzato le regole rimarrebbero quelle precedenti. C'è poi una sostanziale disparità: la componente minoritaria del mondo scolastico (insegnanti e altri dipendenti) dovrà entrare in ogni singolo istituto della regione esibendo il Green pass, mentre gli studenti (nemmeno quelli che il vaccino lo potrebbero ricevere) rientreranno in massa senza la certificazione.

SOLO BOLZANO E LIGURIA HANNO FATTO PEGGIO LA MEDIA ITALIANA È LONTANA

GLI ESCLUSI

Sono una cinquantina, infine, i dipendenti del mondo della scuola del Friuli Venezia Giulia che in questi giorni di controlli non hanno potuto entrare nei rispettivi istituti perché non in possesso del Green pass. La stima è stata elaborata dall'ufficio scolastico regionale del Fvg ed è ancora provvisoria.

Marco Agrusti

La nuova fase

Fedriga: «Terza dose, saremo pronti all'appuntamento»

Rispetto alla somministrazione delle terze dosi prevista dal 20 settembre anche in Friuli Venezia Giulia, «noi partiamo subito per le categorie individuate a livello nazionale, quindi gli immunodepressi, i fragili e i super-fragili». Lo ha annunciato il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, intervenendo ieri mattina alla trasmissione «Radio anch'io» su Rai Radio 1. «Siamo pronti e i vaccini ci sono, quindi quel problema che si è presentato qualche mese addietro non c'è più», ha assicurato Fedriga. Ora però la Regione attende un documento ufficiale che contenga con esattezza che categoria di pazienti fragili sarà interessata in una primissima fase. «Se questa è la scelta presa su un indirizzo scientifico, sono d'accordo». Così invece sull'ipotesi di estendere il Green pass ai lavoratori pubblici e privati.

IL PRESIDENTE: «GREEN PASS AL LAVORO? SONO FAVOREVOLE SE A DIRLO CON CERTEZZA SARÀ LA SCIENZA»

Fedriga ha poi aggiunto che, su questo tema, «Salvini ha tenuto una posizione di equilibrio, nonostante quello che dice la stampa, per tenere assieme il Paese, non facendo l'estremista né da una parte né dall'altra». «Penso che sia un grave errore adesso trasformare il Paese in un'arena dove c'è una lotta tra bande dobbiamo accompagnare i cittadini in questo periodo difficile. Per questo, per esempio, io sono contrario all'obbligo vaccinale, ma molto favorevole all'informazione corretta sui vaccini che smentisca le fake news».

Infermieri no-vax, seconda "sconfitta" di fronte al Tar

LA BATTAGLIA LEGALE

PORDENONE E UDINE La notizia è stata comunicata nella serata di lunedì, ma solo ieri mattina si è arricchita dei particolari che si attendevano. Il Tar del Friuli Venezia Giulia ha dichiarato inammissibile il ricorso di un'infermiera no-vax contro l'Ordine regionale delle professioni infermieristiche. E si tratta della prima pronuncia di questo tipo - per un atto (il ricorso) contro l'Ordine e non contro le Aziende sanitarie - a livello nazionale. Per la "cordata" dei sanitari contrari al vaccino e sospesi dalle rispettive Aziende sanitarie di competenza si tratta di fatto della seconda "sconfitta" al Tar in pochi giorni, dopo l'inammissibilità del primo ricorso, quello presentato contro le delibere dei singoli ospedali di appartenenza.

I DETTAGLI

Il Tar del Friuli Venezia Giulia ha dato ragione all'Ordine dei medici, sancendo un fatto importante: la delibera dell'Opi che ha riguardato l'infermiera già colpita dal provvedimento della propria Azienda sanitaria è una «mera comunicazione dell'intervenuto accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale, compiuto dall'Azienda sanitaria, e delle relative conseguenze giuridiche». Quindi una presa d'atto di una situazione già definita dall'ospedale di pertinenza. «Ne consegue - prosegue il Tar - che, proprio in quanto comunicazione, l'atto non produce effetti giuridici ulteriori e diversi rispetto a quello comunicato, l'unico suscettibile di valida impugnazione in sede giurisdizionale». Il ministero della Salute, inoltre, afferma chiaramente che «la previsione della sospensione derivante dalla legge è un'ipotesi di sospensione obbligatoria, per la quale la valutazione sulla gravità dei fatti presupposti viene compiuta in via preventiva dal legislatore». L'Ordine, in definitiva, si limita a prendere atto di una decisione automatica che deriva dal decreto legge poi convertito dal Parlamento sull'obbligatorietà dei vaccini in capo agli operatori sanitari. Per questo il ricorso dell'infermiera è stato dichiarato inammissibile. È stata ricostruita la "catena del comando" che si attiva quando un operatore sanitario risulta non vaccinato e che prevede una sospensione automatica. L'Ordine, quindi, non è andato al di là delle proprie competenze, anche se il Tar l'irritualità del procedimento adottato, dal momento che l'Opi aveva preso atto delle sospensioni con una propria delibera.

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO L'edificio che ospita il Tar del Friuli Venezia Giulia in piazza Unità a Trieste

DICHIARATO INAMMISSIBILE IL RICORSO DI UNA DIPENDENTE SANITARIA CONTRO L'ORDINE

Non vaccinata e incinta Donna al nono mese finisce in Rianimazione

▶Il ricovero è stato disposto al Burlo Garofolo di Trieste Originaria del Pordenonese, ora è sotto stretta osservazione

IL CASO

PORDENONE E UDINE Probabilmente aveva sottovalutato il rischio. Forse attendeva un momento della sua vita più "tranquillo" per prenotarsi. Ma indipendentemente dalle ragioni o dalle proprie convinzioni, non ha fatto in tempo. E il Covid l'ha colpita con violenza, tanto da farla finire in Terapia intensiva in condizioni serie. La storia è quella di una giovane donna non vaccinata che ora si trova a lottare in Rianimazione al Burlo Garofolo di Trieste. Perché al Burlo? Perché aspetta un bimbo, è oltre l'ottavo mese di gravidanza.

I FATTI

Il caso, inizialmente, è stato preso in carico dall'ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone, dal momento che la donna risulta residente nel Friuli Occidentale. La futura mamma non si era vaccinata contro il Covid, ma per motivi ancora in corso di accertamento da parte del team di epidemiologi dedicato al tracciamento, ha contratto il contagio in una fase molto delicata della propria gravidanza, cioè all'alba dell'ultimo mese di gestazione. Per questo il livello di attenzione dei medici è salito subito al massimo, dal momento che si era in presenza di una paziente non immunizzata e vicina al parto. Con il passare dei giorni, poi, il primo peggioramento clinico. La diagnosi parlava chiaro: difficoltà respiratorie. Per questo si è reso necessario il trasferimento all'ospedale pediatrico Burlo Garofolo di Trieste, dove è stato disposto anche il ricovero nel reparto di Terapia intensiva. La preoccupazione immediata, infatti, era viva sia per quanto riguardava le condizioni della donna che per il futuro del bimbo che portava e porta in grembo.

L'EVOLUZIONE

Ora la futura mamma pordenonese si trova costantemente monitorata, ma secondo quanto trapela dal Burlo Garofolo e dal team pordenonese, il bimbo non sarebbe in pericolo di vita e starebbe bene. Diverso il quadro clinico della donna, che si trova a lottare contro una forma particolarmente aggressiva del Covid e che non è protetta dalla barriera anticorpale che si sarebbe garantita con la vaccinazione.

IL BIMBO CHE PORTA IN GREMBO STAREBBE BENE E NON SAREBBE IN PERICOLO DI VITA

L'INTERVENTO

Quello della donna incinta di Pordenone che è stata ricoverata al Burlo Garofolo di Trieste è un caso destinato a riaccendere anche in regione un dibattito vivo a livello nazionale, imperniato sul tema della vaccinazione delle donne in fase di gravidanza. E in questo senso è intervenuto il presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Pordenone, Guido Lucchini. «La società italiana di ostetricia e ginecologia ha stilato le sue linee guida e sono estremamente chiare: la vaccinazione può e deve essere effettuata anche in gravidanza. Ormai i dati sono talmente tanti da rendere assolutamente sicura la pratica. Attenzione, perché se si è incinte e non protette si rischia davvero grosso».

M.A.

L'APPELLO DELL'ORDINE DEI MEDICI: «SENZA ANTIDOTO SI RISCHIA SEMPRE GROSSO»

L'OSPEDALE Il Burlo Garofolo, centro pediatrico a Trieste

IL MONITORAGGIO GIORNALIERO Ieri in tutto il Friuli Venezia Giulia sono stati esaminati più di diecimila tamponi, tra molecolari classici e test rapidi antigenici. Si tratta di uno dei dati più alti degli ultimi tempi

Il bollettino

Ieri 91 contagi, intensive in netto calo e nessun morto

Più di diecimila tamponi analizzati in sole 24 ore, meno di 100 contagi rilevati in tutta la regione. E un sensibile calo dei ricoveri in Rianimazione. Sono dati incoraggianti quelli contenuti nell'ultimo bollettino diffuso dalla Protezione civile regionale, e testimoniano un sostanziale miglioramento della situazione. Ecco tutti i numeri nel dettaglio. In Friuli Venezia Giulia su 4.360 tamponi molecolari sono stati rilevati 69 nuovi contagi con una percentuale di positività dell'1,58%. Sono inoltre 5.965 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali sono stati rilevati 22 casi (0,37%). Nella giornata di ieri non sono stati registrati decessi dovuti al Covid; scendono a nove le persone ricoverate in terapia intensiva, mentre i pazienti in altri reparti risultano essere 45. Lo comunica il vicegovernatore del Friuli Venezia Giulia con delega alla Salute. I decessi complessivamente ammontano a 3.809, con la seguente suddivisione territoriale: 816 a Trieste, 2.020 a Udine, 679 a Pordenone e 294 a Gorizia. I totalmente guariti sono 107.130, i clinicamente guariti 111, mentre quelli in isolamento risultano essere 1.368. Dall'inizio della pandemia in Friuli Venezia Giulia sono risultate positive complessivamente 112.472 persone con la seguente suddivisione territoriale: 22.680 a Trieste, 52.053 a Udine, 22.611 a Pordenone, 13.558 a Gorizia e 1.570 da fuori regione. Per quanto riguarda il Sistema sanitario regionale è stata rilevata la positività di un medico dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (Asufc) e di due infermieri dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (Asugi). Si registrano inoltre due contagi tra gli operatori delle strutture residenziali per anziani e tre tra gli ospiti delle stesse.

IL QUADRO MIGLIORA SENSIBILMENTE ANCHE RISPETTO ALLO STESSO GIORNO DELLA SCORSA SETTIMANA

Pordenonelegge al via

Libri, medicine per lo spirito nei tempi del cambiamento

▶Autori e lettori protagonisti in città per cinque giornate dense di appuntamenti capaci di parlare a ogni sensibilità

CINQUE GIORNI DI LIBRI I curatori di Pordenonelegge Alberto Garlini, Valentina Gasparet e Gian Mario Villalta con lo pneumatico, simbolo dell'edizione 2021

foto Gigi Cozzarin

LA FESTA RITORNA

PORDENONE (loma) La pandemia dovuta al Coronavirus non ha portato solo brutte notizie. Un settore dell'economia che è rifiorito tra il 2020 e il 2021 è quello dell'editoria, con le vendite di saggi, romanzi, racconti, graphic novel e poesie che sono risalite rispetto agli anni precedenti, per la gioia di autori e case editrici.

Che fosse un trend comunque destinato a verificarsi non è dato a sapere, ma di certo la voglia di leggere e di informarsi è in qualche modo legata al periodo storico in corso, contrassegnato da cautele, timori e voglia di incontrarsi.

Non solo il corpo ha bisogno di essere curato, ma anche lo spirito delle persone, trasformate (non sempre in meglio) dalle conseguenze del Covid 19 che ha imperversato nell'ultimo anno e mezzo. Se il futuro è difficile da interpretare, a provare a tirare le somme, a suo modo, è il festival Pordenonelegge che mai ha conosciuto sosta e che ritorna in una forma non ottimale, rispetto al 2019, ma decisamente migliore rispetto al settembre del 2020.

PAZIENZA E TENACIA

Lo staff della fondazione Pordenonelegge, presieduta da Michelangelo Agrusti, ha sempre creduto nel futuro, curato un'attività continuativa nel tempo della quale le cinque giornate del festival sono la sintesi e la vetta di un lavoro di squadra che mai ha conosciuto soste. Rispetto all'edizione del 2020 torneranno gli autori stranieri, anche se ancora alcuni (come il giapponese Kazuo Ishiguro, premio nobel per la Letteratura) parteciperanno solo in collegamento video per timori e limiti imposti dalle quarantene per chi arriva dall'estero. Ma il rispetto delle norme di contenimento dei contagi è diventato ormai una forma di galateo sociale alla quale siamo abituati e i timori, anche grazie alla campagna vaccinale in corso, sono ridotti rispetto a dodici mesi fa.

Sarà quindi una festa, ancora sobria e meno affollata di un tempo, per chi ama leggere i libri e incontrare i loro autori e autrici pronti a raccontarsi in prima persona davanti al pubblico.

LA GIORNATA ODIERNA

Tra i protagonisti della prima giornata di festival, Gustavo Zagrebelsky indagherà "La giustizia come professione" (ore 21 al Capitol e in differita domani alle ore 10). Del presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan e dell'incisività della sua azione politica converserà il direttore TG2 Gennaro Sangiuliano, in dialogo con Alberto Garlini (ore 21.30 Spazio San Giorgio e in differita domani alle ore 16 su pnleggeTv). L'autore Marco Belpoliti che ci porterà invece dentro le storie e le nebbie della pianura: con Gian Mario Villalta, alle ore 17 al Capitol e in diretta streaming su pnleggeTv. E l'autore Alberto Riva con "Il maestro e l'infanta" (Neri Pozza) ripercorre il sodalizio fra Domenico Scarlatti e la sua allieva Maria Barbara di Braganza, figlia del re del Portogallo: 'autore lo sfoglierà insieme a Roberto Calabretto, al Ridotto del Verdi alle ore 17. L'Africa, e quello che può insegnare a partire dal valore della salute come bene comune, al centro dell'incontro con don Dante Carraro, Direttore di Medici con l'Africa Cuamm e Paolo Di Paolo (in collegamento alle ore 16.30 Spazio San Giorgio, in differita su pnleggeTV alle ore 20). Il ricordo dei grandi poeti è affidato sempre più spesso al cinema, per ritrovare la loro voce e quella di chi li ha conosciuti, nei luoghi da loro vissuti ed evocati. Pordenonelegge, in collaborazione con Cinemazero, presenterà tre preziosi documentari. Oggi il primo "Franco Fortini. Memorie per dopo domani" per la regia di Lorenzo Pallini (ore 17.30 Cinemazero). Per "Parole in scena", l'attore e scrittore Antonio Catalano, alle ore 21 nella Chiesa del Cristo, presenterà il "suo" Vangelo, il vangelo dell'asino patentato. Nuovi libri nelle parlate minori con Fabio Franzin, Caudio Pasi e Giacomo Vit, presenta Carlo Selan (ore 17.30 Loggia del Municipio).

Giuliano Sangiorgi

«Canzoni e romanzi racchiudono l'infinito»

L'INTERVISTA

PORDENONE Oggi Giuliano Sangiorgi, leader dei Negramaro, sarà alle 21 al Teatro Verdi, non per cantare ma per raccontare delle storie in prosa e presentare, in dialogo con Enrico Galiano, il suo secondo romanzo "Il tempo di un lento" (Einaudi). Un romanzo di formazione che idealmente riprende le tematiche del suo libro di esordio, "Lo spacciatore di carne": il rapporto tra padre e figlio. «I due romanzi sono opere di finzione che ho cercato di tenere distanti dal lato personale - spiega Sangiorgi - La dannazione dello scrittore fa sì che nella storia rientrino sapori ed emozioni che ho vissuto personalmente. Quando ho iniziato a scriverlo ero ancora un figlio nostalgico di un padre perso da poco e non padre a mia volta. Dal 2017 con la nascita di mia figlia ho cambiato pelle. E questo si sente nel romanzo che passa dal raccontare la storia di un figlio adolescente a quella di un padre. E mi sono accorto a posteriori di questo cambiamento, avvenuto proprio mentre scrivevo».

Che differenza c'è tra scrivere una storia in musica e farlo in prosa? «In entrambi i campi ci sono infinite possibilità. Per esempio quando ho scritto la canzone "Solo tre minuti" volevo condensare le emozioni di una vita in quel breve spazio e far capire quanto fosse difficile farlo. La canzone ha il dono della sintesi che racchiude l'infinito. E tutti possono ritrovarci le proprie storie, renderle proprie, trasformarle. Trovo lo stesso carattere di infinito quando inizio a scrivere un libro, infinito rappresentato dalle pagine bianche. Quando spengo la musica per raccontare una storia, la musica la ritrovo nel ritmo delle parole. Devo trovare il tempo giusto per raccontare e anche immaginare una colonna sonora per le parole stesse. "Il tempo di un lento" contiene tantissimi ricordi musicali, da Billy Idol a De Andrè passando per Gianna Nannini e molti altri».

A livello di tematiche li trovi due campi separati o complementari? «"Il tempo di un lento" nasce assieme alla canzone "Amore che torni". Ho scritto il pezzo a New York nel 2017 e lì ho messo le basi del romanzo. Per la prima volta non mi era bastato raccontare una storia solo dal lato musicale. Dovevo farlo anche in altro modo. La canzone e il libro raccontano la stessa sensazione»

A Pordenonelegge presenterai il romanzo con Enrico Galiano. Vi conoscete già? «Ci conosceremo sul palco. Conosco invece la manifestazione perché c'è già stata la mia compagna Ilaria Macchia, scrittrice e sceneggiatrice. Io mi avvicino con molto rispetto a questo ambito. Ma credo che incontrarsi lì sia bellissimo perché non si tratta di uno scambio di domande e risposte ma di linfa vitale». *(m.r.)*

Tre nuove pubblicazioni per i 100 anni di Zanzotto

SESSANT'ANNI DI POESIE **Andrea Zanzotto (1921-2011) ha iniziato a pubblicare nel 1950 e a lui hanno guardato molti poeti successivi**

UN PERCORSO IN VERSI

PORDENONE La poesia e Pordenonelegge. Una storia lunga, legata a un territorio prolifico di autori in versi, ma soprattutto ai curatori del festival: «È il momento di celebrare i maestri – dice Gian Mario Villalta – perché sia più solido il cammino delle nuove generazioni».

D'altra parte non c'è innovazione se non passando attraverso la tradizione. Quest'anno poi gli anniversari non sono pochi, a partire dai 700 anni della scomparsa di Dante Alighieri. Il Sommo sarà ricordato da oggi con "Le selve di Dante" (Aboca) di Alberto Casadei e un'originale performance che metterà in scena l'Alighieri nel momento in cui decide di scrivere la "Commedia". Sabato 18 sarà la volta di Luca Serianni con "Parola di Dante" (Il Mulino).

IL GRANDE POETA VENETO

Naturalmente l'attesa è anche per il centenario di Andrea Zanzotto (Pieve di Soligo, 10 ottobre 1921 – Conegliano, 18 ottobre 2011), voce tra le più rappresentative della poesia italiana. Tre libri per ricordarlo: "Zanzotto. Il canto nella terra" (Laterza) di Andrea Cortellessa (16 settembre), a cui seguiranno, il 17 settembre, due Specchi-Mondadori: "Zanzotto. Traduzioni trapianti imitazioni", a cura di Giuseppe Sandrini, che comprende il ricchissimo laboratorio inedito delle traduzioni poetiche; e "Andrea Zanzotto. Erratici. Poesie disperse e altre poesie 1937 – 2011", a cura di Francesco Carbognin e Simona d'Orazio, una raccolta di fatto inedita, poesie pubblicate in vita in riviste e antologie e mai da lui raccolte. Inoltre il 15 settembre l'incontro "Zanzotto 100": un gioco che coinvolge 16 poeti che in modi diversi ne hanno attraversato l'eredità di forma e di pensiero: quattro per ogni partita, parteciperanno Stefano Dal Bianco, Giovanna Frene, Nicola Gardini e Marco Munaro.

OGGI ALLE ORE 21 ALLO SPAZIO ELLERO SEDICI AUTORI SI MISURERANNO CON FORME E TEMI DEI SUOI COMPONIMENTI

PERFORMANCE E INCONTRI SU DANTE MOLTE LE ANTEPRIME COME I PREMI CELEBRATI FINO A DOMENICA

SGUARDO SUL FRIULI

Altri due appuntamenti rilevanti, dedicati ai due poeti friulani: il volume "Per Mario Benedetti" (Mimesis), il 17 settembre, mentre il giorno prima sarà la volta del Premio Pierluigi Cappello. A proposito di riconoscimenti, domenica 19 si festeggerà anche il Premio Saba, vinto da Umberto Piersanti, oltre il Premio I Poeti di Vent'anni. Molti i poeti ospiti, più di cento. Tra i maestri della poesia contemporanea: Milo De Angelis (18 settembre) con "Linea intera, linea spezzata" (Mondadori) e Franco Buffoni con "Betelgeuse" (Mondadori) il 17 settembre, presente con Marco Corsi e la sua raccolta "La materia dei giorni" (Manni), oltre a Roberto Deidier con "All'altro capo", sempre firmato Mondadori (19 settembre) e Alberto Bertoni con "L'isola dei topi", edito da Einaudi (17 settembre), in dialogo con Stefano Raimondi. Tra le anteprime: Davide Rondoni, Carlo Carabba, Antonio Riccardi e Francesco Accattoli. Il 18 settembre un altro maestro, Maurizio Cucchi, presenterà la collana Stampa 2009 con Maria Borio, Amos Mattio e Cesarina Vegni, mentre ben sei i volumi della Gialla e Gialla Oro – editi da Pordenonelegge e Samuele Editore – tra cui Gabriel Del Sarto, Luigia Sorrentino e Francesco Tomada. Ospitalità internazionali con le poetesse Kira Wuck e Angela García (18 settembre), e si torna alla nostra terra con l'antologia "Oikos" e i poeti Maria Grazia Calandrone, Filippomaria Pontani, Stefano Strazzabosco, oltre i nuovi libri nelle parlate minori di Fabio Franzin, Caudio Pasi e Giacomo Vit e le recenti raccolte in italiano di Antonella Bukovaz, Giuseppe Nava e Flavio Santi. Poesia restituita in video con tre preziosi documentari, in collaborazione con Cinemazero, dedicati a Franco Fortini, Roberto Roversi e Leonardo Zanier. Ma Pordenonelegge continua a evidenziare anche i giovanissimi con l'iniziativa "Esordi", curata da Roberto Cescon, Azzurra D'Agostino, Tommaso Di Dio, Massimo Gezzi e Franca Mancinelli, prevista per il 19 settembre.

Mary Barbara Tolusso

Il boom di prenotazioni fa la gioia degli esercenti

▶Ristoranti e bar sono i più beneficiati ma anche gli albergatori sono ottimisti

▶In due giorni 8mila clic per gli eventi I giovani "angeli" saranno quasi 200

LE PRIME CIFRE

PORDENONE Il festival Pordenonelegge riapre oggi i battenti mettendo in campo numeri decisamente impressionanti. Quasi un inno alla ripartenza, come simboleggiato dallo pneumatico che quest'anno campeggia sul materiale promozionale della manifestazione. Pronti a macinare non chilometri, ma ore di incontri: oltre 250 eventi con più di 500 ospiti che saranno disseminati in 10 città e per la prima volta avrà tre città inaugurali: Pordenone, Lignano e Trieste. Ingente anche lo spiegamento di forze online con 30 dirette streaming che resteranno accessibili sul canale PnleggeTV fino all'8 Ottobre. A Palazzo Badini, sede operativa e cuore pulsante della manifestazione, si lavora febbrilmente per curare al meglio gli ultimi dettagli dell'evento.

GRANDE ATTESA

Un successo è stato il "Click Weekend" che lo scorso fine settimana metteva a disposizione i tagliandi d'ingresso per il pubblico "libero" onde evitare le classiche code d'accesso agli incontri. In una trentina di ore sono state staccate 8000 prenotazioni tramite sistema informatico. Le telefonate di informazione sono state moltissime, mentre quelle che volevano contestare le modalità di ingresso agli incontri sono state numericamente insignificanti: meno delle dita di una mano. Il Green Pass sarà necessario per accedere agli incontri ma non nei tendoni di rivendita libri in Piazza XX Settembre e nello Spazio della Ex Tipografia Savio, che sono equiparati a un mercato all'aperto.

I VOLONTARI

L'organizzazione potrà contare nuovamente sulla forza motrice degli "Angeli" che torneranno a invadere pacificamente la Contrada Maggiore, distinguibili dalla classica t-shirt gialla con le ali sulla schiena. Quest'anno, fanno sapere dalla segreteria, sono 193 con una cinquantina di nuove leve che si approcciano per la prima volta al ruolo. Sono tutti provenienti da Friuli Venezia Giulia e Veneto tranne uno che arriva dalle Marche e precisamente da San Benedetto del Tronto. Le selezioni hanno dovuto mettere un limite massimo alle candidature che erano molte di più e ciò è sintomatico dell'affetto dei giovani per la manifestazione.

RISTORANTI E NEGOZI

A ripartire sono pure le attività economiche. Tra i partner ci sono anche 26 ristoranti, riconoscibili dalla tabella "Qui Menu" decorata con ruote di macchine anni '50 che potranno offrire agli ospiti un menù studiato appositamente per i frequentatori degli incontri del festival del libro. Come di consueto sono tornate a colorarsi di giallo anche le vetrine dei negozi, con alcuni più fantasiosi che hanno già messo in bella mostra anche dei copertoni. Probabilmente sono tra i concorrenti al premio di miglior vetrina a tema bandito per l'occasione da Sviluppo e Territorio.

«Il commercio – racconta il presidente dell'associazione, "costola" di Ascom, Andrea Malacart – in genere è il primo a soffrire e l'ultimo a riprendersi dalle situazioni di crisi. Nonostante questo c'è un ritrovato brio nella nostra categoria e anche le vetrine in occasione di Pordenonelegge vogliono lanciare un segnale di fiducia».

Dello stesso tenore le idee di Giovanna Santin, presidente del gruppo Federalberghi Provinciale: «Si vede una ripresa generale – chiosa – e la nostra categoria deve ringraziare il coraggio e la perseveranza degli organizzatori di eventi, che lavorano sempre molto bene. Abbiamo avuto un inizio di settembre veramente molto promettente grazie alle manifestazioni sportive come la Cornacchia World cup e l'Italian Baja e credo si proseguirà su questa strada con un paio di eventi fieristici e con le eccellenze culturali del nostro territorio come Pordenonelegge, le giornate del cinema muto e Dedica Festival. I numeri non sono certamente quelli del pre pandemia, ma c'è una decisa ripresa. La maggioranza dei nostri ospiti è italiana, ma vediamo che si sono abituati alle necessarie misure di sicurezza, sono molto meno titubanti e più sereni rispetto ai mesi scorsi. A fine manifestazione come di consueto faremo un bilancio per capire quali sono i nuovi trend degli spostamenti».

Mauro Rossato

PER ACCEDERE AGLI STAND DELLE LIBRERIE NON SERVIRANNO DOCUMENTI VACCINALI O DEI TAMPONI

PORDENONE GIALLONERA La vetrina di un negozio del centro allestita per Pordenonelegge — foto Simone Gabatel/Nuove Tecniche

L'inaugurazione

Un ideale dialogo nel tempo che connette tre città differenti

Pordenonelegge riparte "dal mare, dal tempo": dagli antichi che, parlandoci attraverso i libri, generano la sensazione di sentire la loro voce e percepire la loro umanità.
Oggi alle 18.30 l'inaugurazione sarà in simultanea a Trieste, Lignano e Pordenone, con cinque figure dell'antichità classica e mitologica: Omero, Virgilio, Circe, Penelope, Arianna, per cinque "interviste impossibili", conversazioni fra passato e presente, il cuore dell'inaugurazione che prenderà il via alle 18.30. A Trieste, nel salone di Eataly, l'attrice Teresa Saponangelo – reduce, dalla Mostra del Cinema di Venezia, protagonista dell'ultimo film di Paolo Sorrentino – sarà Penelope, la sposa che per vent'anni attese il più controverso eroe del mondo antico: a intervistarla la curatrice di Pnlegge Valentina Gasparet; sulla Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro ecco Arianna, impegnata nel racconto della sua storia d'amore, morte e oblio con la voce e il volto di Iaia Forte, intervistata dal curatore di Pnlegge Alberto Garlini. Infine al Teatro Verdi di Pordenone saranno Edoardo Camurri e Pietro Del Soldà, voci del programma di Rai Radio3 "Tutta l'umanità ne parla", ad avviare il dialogo con Omero, Virgilio e Circe, che risponderanno con i loro "alter ego" Giulio Guidorizzi, Nicola Gardini ed Eva Cantarella. Colloqui che la ragione definisce "impossibili", ma che la fantasia e la passione per la cultura antica renderanno non solo plausibili, ma addirittura "tangibili" e sorprendenti. Dal passato, dal mare, torneranno le voci affascinanti della lontananza, per ricordarci che il tempo è sempre da reinventare. «Non solo da un tempo remoto arriveranno le voci degli antichi – spiega il direttore artistico di Pnlegge Gian Mario Villalta - ma proprio dal mare, come nelle Eroidi di Ovidio, spesso riproposto dalla letteratura moderna. E ci porteranno in dote un nuovo sguardo, idee e suggestioni per disegnare l'orizzonte del nostro tempo».

Traffico chiuso anche per i pass ztl in strade e piazze del centro storico

INFORMAZIONI UTILI

PORDENONE Modifiche temporanee, divieti e o limitazioni alla circolazione stradale in alcune vie cittadine consentiranno di garantire il regolare svolgimento della manifestazione Pordenonelegge, in programma fino al 19 settembre. Nelle piazze Cavour, XX Settembre, San Marco, Calderari, nei corsi Garibaldi e Vittorio Emanuele e nelle vie San Marco, Beata Vendramini, della Motta e in parte di via Mazzini, saranno istituiti i divieti di sosta e di transito dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22 da oggi a domenica. Il provvedimento vale anche per i possessori dei contrassegni per le ztl o altre autorizzazioni. In via Borgo Sant'Antonio, dall'intersezione con via Galvani all'intersezione con via Mazzini, verrà istituito il divieto di sosta dalle 10 alle 22 fino a domenica, tranne che per i veicoli degli invalidi o a loro servizio regolarmente contrassegnati e per i mezzi di soccorso, intervento e vigilanza. Fino a domenica in via Mazzini in relazione agli eventi che si svolgeranno all'ex cinema Capital, in orario di inizio e fine incontri, se necessario per la presenza di persone sulla sede stradale, potrà essere istituito il divieto di transito tra le intersezioni con via Oberdan e via Borgo Sant'Antonio. In caso di medesime condizioni l'analogo provvedimento varrà anche in Largo San Giorgio e in via Brusafiera nell'area limitrofa alla tensostruttura. In occasione dell'inaugurazione della manifestazione al teatro Verdi, e altri eventi a seguire, oggi dalle 17 alle 22, verrà istituito il divieto di transito in via Cossetti dall'intersezione con viale Trieste/Piazza Risorgimento solo se si rivelasse necessario per la presenza di perone e veicoli sulla sede stradale. Analogo provvedimento potrà esser preso anche nei giorni a venire dalle 14 alle 22. Quindi i mezzi provenienti da piazza Risorgimento saranno obbligatoriamente indirizzati su viale Trieste.

EVENTI SUL WEB

Chi non potrà assistere agli eventi dal vivo, potrà affidarsi a PNlegge web TV, un service realizzato in collaborazione con Videe con dirette e videostreaming. «La PNlegge web TV è stata concepita come una seconda vita digitale del festival nei mesi più duri della crisi pandemica – spiega il presidente di Fondazione Pordenonelegge Michelangelo Agrusti – e ha avuto un tale successo da renderla strumento irrinunciabile per raggiungere ovunque il nostro pubblico. Ma la fruizione da remoto, che nel 2020 aveva registrato oltre 225.000 visualizzazioni solo per la programmazione live, non è l'unico valore del progetto: attraverso lo streaming dei suoi incontri Pnlegge si propone come un canale culturale tv, con un palinsesto che include voci fra le più rappresentative della letteratura italiana e internazionale.La nuova programmazione proseguirà anche dopo il festival».

Una programmazione che arriverà agli spettatori in tutto il mondo grazie alla collaborazione avviata con gli Istituti Italiani di Cultura, che promuovono la rassegna. Disponibili anche i podcast su Spotify, Google e Itunes.

GREEN PASS E VACCINI

L'attenzione di Pnlegge si riverbera anche sul piano dell'accesso pratico al festival, in un tempo che è ancora gravato dalla minaccia pandemica: «Abbiamo deciso di predisporre un'area tamponi per l'accesso in sicurezza – ha spiegato ancora Agrusti – affiancati da Croce Rossa Italiana, Medici Cure Primarie Friuli Occidentale e Confindustria Alto Adriatico. Abbiamo richiesto il green pass persino prima che diventasse obbligatorio, adesso offriamo anche l'alternativa tampone per consentire il piu' ampio accesso del pubblico in assoluta sicurezza». Nelle giornate del festival verrà allestito un Punto Tamponi in Piazzetta Calderari gestito dalle suddette organizzazioni.

I timori

I "no vax" traslocano in piazza Risorgimento

L'ormai consueta manifestazione dei no-vax trasloca. Sabato alle 17.30 si terrà in piazza Risorgimento e non in piazza XX Settembre, per non intralciare uno dei centri più importanti di Pordenonelegge. Intanto le forze dell'ordine restano in allerta per possibili azioni di individui slegati dal movimento no vax, che potrebbero provare ad accedere agli appuntamenti del festival senza Green pass.

PIAZZA XX SETTEMBRE L'allestimento degli stand dei libri ph.Gabatel/Nuove Tecniche

Franz: «Progetto sullo sviluppo futuro dell'area Cosef»

▶L'assessore replica alle osservazioni del consigliere Pirone

IL DIBATTITO

UDINE «La città di Udine, attraverso l'amministrazione comunale, promuova una zona logistica semplificata friulana gestita dal Cosef» propone il capogruppo di Innovare, Federico Pirone, con una mozione.

«Il consigliere esce dal letargo con qualche mese di ritardo – risponde l'assessore comunale alle Attività Produttive, Maurizio Franz - ma siamo contenti della sua adesione al progetto».

Nonostante sembri esserci un'unione d'intenti, è botta e risposta tra maggioranza e opposizione sul ruolo strategico del Consorzio di sviluppo economico per l'area del Friuli (l'ex Ziu) nell'ottica della creazione di una zls, ossia di un'area che gode di particolari agevolazioni fiscali e burocratiche per l'insediamento di aziende.

«L'ex-provincia di Udine è quella che più delle altre necessita di un rilancio – dice l'esponente di minoranza - nel periodo 2008-2019, mentre l'ex-provincia di Trieste cresceva, la nostra registrava una flessione del reddito del 15,3%; come conseguenza del lockdown, inoltre, nel 2020 ha avuto un calo superiore al 9% rispetto alle altre ex provincie della Regione con una contrazione dell'occupazione del 4,2%, la perdita di diverse centinaia di imprese nel manifatturiero e un andamento negativo dell'export. L'istituzione di una zls nell'area friulana avente a riferimento il Cosef è non solo opportuna ma quanto mai necessaria. È molto positivo che Confindustria Udine si stia muovendo per questa strategica candidatura: è fondamentale però che l'intera classe politica e dirigente friulana (in primis il Comune di Udine, capoluogo del Friuli e socio di maggioranza del Cosef) non stia in disparte ma sia unita nel sostenere e accompagnare questa richiesta».

«In attesa di nuovi, sorprendenti colpi di genio – è la risposta sarcastica dell'assessore alle attività produttive, Franz - saremo felici di aggiornare Pirone rispetto allo stato dell'arte del progetto commissionato dal Cosef per la Zls. Già a luglio c'è stato un incontro tra i Comuni coinvolti, Confindustria e Cosef, nel corso del quale sono emersi alcuni punti chiave. Il primo: il Friuli, grazie a Porto Nogaro e al peso del comparto industriale del Cosef possiede i requisiti per costituire la sede ideale per dare sviluppo e consistenza al piano. Il secondo aspetto è che ben prima che suonasse la sveglia a casa di alcuni consiglieri di opposizione, in quella sede abbiamo deciso di assegnare una consulenza per elaborare un piano che metta in evidenza le potenzialità del Friuli come sede di Zls. Udine, nel riaffermare il suo ruolo di capoluogo del Friuli, non si limita a dare importanza alle ricorrenze, che restano importanti sotto il profilo culturale, identitario e simbolico, ma assume il ruolo di guida del territorio dal punto di vista sociale ed economico. L'asse dell'industria friulana è tra le più forti del Paese, è il cuore e la locomotiva del territorio regionale. Il plotone di esecuzione da salotto del centrosinistra si studi la situazione reale di altri territori e non si lasci accecare dalla furia iconoclasta anti friulana».

Alessia Pilotto

Frecce Tricolori, una festa blindata

▶Illustrate le misure di sicurezza per il pubblico che nel weekend parteciperà alle celebrazioni dei 60 anni della pattuglia acrobatica

▶L'area esterna alla base sarà vietata a persone e veicoli non autorizzati. Divieto di sosta nelle strade circostanti

L'ANNIVERSARIO

CODROIPO Saranno il Capo dello Stato Sergio Mattarella e la presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati a omaggiare il 60^ anniversario di fondazione delle Frecce Tricolori in una due giorni di festeggiamenti, sabato 18 e domenica 19 settembre nella base di Rivolto, con un programma intenso e severe misure di sicurezza. A causa della pandemia le presenze sono state contingentate: 17mila i posti complessivamente disponibili, 8500 a giorno, andati esauriti quasi subito nel giorno di apertura delle registrazioni online, a inizio settembre. A ogni persona accreditata, sarà richiesto sia il QR code ottenuto con la registrazione, sia il Green Pass. All'interno e all'esterno dell'area della base ci saranno precise misure di sicurezza e anti assembramento (tutte le precisazioni, anche sul fronte viabilità, nel sito dedicato al 60° anniversario della Pan). Non sarà possibile avvicinarsi se non autorizzati. Nei due giorni sarà festeggiato anche il 95° anniversario del 2° Stormo, rinviato lo scorso anno. Tutti i dettagli sono stati illustrati ieri in conferenza stampa dal prefetto di Udine Massimo Marchesiello e dai rappresentanti del II Stormo (il comandante Marco Bertoli e il comandante delle Frecce Tricolori, Gaetano Farina), il questore Manuela De Bernardin, il vicepresidente della giunta regionale Riccardi e il sindaco di Codroipo Fabio Marchetti.

SISTEMA REGIONALE

«Tutto il sistema Regione (volontari della Protezione civile, turismo, servizi informatici e altre competenze) sono a disposizione del 60mo anniversario delle Frecce Tricolori – ha spiegato Riccardi - un compleanno importante e una manifestazione di popolo, che chiede alle istituzioni un ulteriore sforzo per rendere l'organizzazione rispettosa delle regole e quindi sicura».

Il comandante del 2° Stormo ha reputato l'evento «un grosso sforzo organizzativo aggiunto alla routine del reparto, che già prevede la gestione di tre linee volo e due sistemi di difesa aerea missilistici, ma che è stato assunto con slancio per celebrare il sessantesimo delle Frecce e dare un segnale di ripresa alla comunità locale».

Per il comandante Farina, saranno due giorni di festa del volo, «in cui interverranno quasi tutti gli assetti dell'Aeronautica militare, in volo e a terra, in mostra statica, e numerose pattuglie acrobatiche da tutta Europa». Il programma prevede venerdì prove in volo non aperte al pubblico e sabato i cancelli della Base aperti dalle 10 fino alle 15, con due parcheggi gratuiti per i visitatori che poi a piedi raggiungeranno due varchi per i controlli di sicurezza.

SETTE SETTORI

L'area all'interno della base interessata dalla manifestazione è di circa 300mila metri quadri, suddivisi in sette settori; in ciascun settore di circa 30mila metri quadrati saranno collocate al massimo 1500 sedie distanziate a due metri l'una dall'altra. Lo show in volo inizierà verso le 12.30 e la chiusura del programma è prevista alle 18 con il passaggio della Pan. Sul fronte viabilità ha illustrato il piano il vicequestore aggiunto Alessandro De Ruosi: «Ci sarà un anello di sicurezza che circonda la base, costituito a nord dalla Pontebbana, a sud dalla strada provinciale 61 e dalla strada regionale 252: all'interno dell'anellodalle 12 alle 18.30 di venerdì e poi dalle 9.30 alle 18.30 di sabato e domenica, sarà inibita la permanenza di persone e mezzi con ordinanze di sgombero. L'anello della viabilità all'esterno di questa "zona rossa" sarà interessato da divieti di sosta e fermata con rimozione forzata dei veicoli».

A RIVOLTO La mappa indica le delimitazioni per traffico e persone non autorizzate durante la festa per le Frecce Tricolori

Una mozione in consiglio regionale sul futuro dell'ospedale di S.Daniele

SALUTE

SAN DANIELE Una mozione in Consiglio regionale affinché la Giunta si attivi per trovare soluzioni che evitino il depotenziamento dell'ospedale di San Daniele. È il contenuto dell'atto presentato dai consiglieri di opposizione Simona Liguori (Cittadini), Furio Honsell (Open – Sinistra Fvg), Mariagrazia Santoro (Pd), Massimo Moretuzzo (Patto per l'Autonomia) e Cristian Sergo (Movimento Cinque Stelle). Il tema è sostenuto anche da tanti professionisti della sanità, tra cui, non ultimo, un gruppo di ex primari del nosocomio che insieme agli amministratori locali esprimono da tempo preoccupazione per le sorti dell'Ospedale di San Daniele. «L'attenzione è massima - spiega Liguori - anche perché l'Ospedale Sant'Antonio di San Daniele, che registra dai 25mila ai 28mila accessi all'anno, rappresenta un sicuro punto di riferimento per la salute dell'intera comunità collinare e del Medio Friuli e vista la sua grande importanza va preservato in tutte le sue funzioni».

Honsell aggiunge: «Il ruolo degli ospedali periferici anche come d'accordo con la sanità territoriale va infatti completamente rivisto dopo la pandemia, e non va assolutamente ridimensionato»; quindi Santoro sottolinea che «la Giunta Fedriga continua a contraddirsi nelle scelte che fa. Auspichiamo che sia presentato una volta per tutto l'atto aziendale dove sia scritto nero su bianco cosa vogliono fare. Serve trasparenza, cosa che finora non è avvenuta, con un direttore che non ha chiarito proprio nulla». Moretuzzo conclude: «Le preoccupazioni espresse sul futuro dell'ospedale devono trovare ascolto e deve essere avviato un dialogo costruttivo che, al netto di pregiudizi e polemiche, avvii un percorso di rafforzamento della sanità territoriale con cui porre al centro le comunità locali della Collinare e del Medio Friuli con le loro specifiche esigenze».

A Forte dei Marmi

Premio per la Satira al gruppo Mataran

Il collettivo Mataran, che cura l'inserto satirico sul settimanale Il Friuli e anima anche incontri dal vivo, si è aggiudicato il Premio per la Satira su carta a Forte dei Marmi. «Un collettivo di disegnatori e autori - si legge nella motivazione - orchestrati dall'udinese David Benvenuto e dal pordenonese Marco Tonus, che dal 2015 raccontano il lato grottesco dell'operoso Nordest attraverso un giornalismo parodia in cui ogni dettaglio, dalle illustrazioni alle (finte) pagine pubblicitarie, rivela una qualità e una cura che ricordano l'epoca d'oro de "Il Male"». Una menzione speciale è andata allo stesso Tonus per "Pangolino", parodia di Topolino dedicata alla pandemia, autoprodotta e venduta nel lockdown grazie al passaparola sul web.

Tre patenti ritirate durante Friuli Doc

CRONACA NERA

UDINE Nel weekend appena trascorso, in concomitanza con la kermesse di Friuli Doc, la Polizia Stradale di Udine ha schierato 20 pattuglie nelle serate da giovedì a domenica per una serie di controlli sulle principali arterie di accesso al centro di Udine dove si svolgeva la manifestazione. Nel complesso state fermate oltre 300 tra macchine e moto e controllate oltre 360 persone delle quali ben 101 sono stati sottoposti alla prova del tasso alcolemico con etilometro. Solo tre le persone sorprese in stato d'ebrezza per l'assunzione di alcolici. Per questi è scattato il ritiro della patente di guida e la denuncia.

Sempre in città un 46enne è stato denunciato a piede libero per ricettazione perché trovato in possesso di una cucina componibile del valore di mille euro, messa in vendita online da un 75enne residente a Chioggia: la figlia del 46enne, una ragazza di 22 anni con precedenti di polizia, senza fissa dimora, si era fatta consegnare, senza pagarli, gli arredi dal pensionato, con un raggiro, facendo poi perdere le proprie tracce. Il 75enne aveva denunciato l'accaduto ai Carabinieri. A Palazzolo dello Stella invece ladri in azione in una abitazione privata: hanno atteso che i proprietari si allontanassero per penetrare all'interno. Dopo aver forzato un infisso, hanno rubato monili in oro, denaro, contanti e preziosi per un danno di seimila euro.

Infine un 31enne della Costa d'Avorio, irregolare e senza fissa dimora, è stato arrestato due volte, tra domenica e lunedì, dagli agenti delle Volanti della Questura di Udine. Nel primo caso stava dormendo in un fuoristrada non suo e ha tentato più volte di colpire gli agenti con schiaffi e calci. Nel secondo, dopo il trasferimento al Cpr di Gradisca in seguito a un decreto di espulsione, ha cercato di sfondare una finestra, compiuto gesti autolesionistici e ha aggredito di nuovo le forze dell'ordine.

Festa del libro con gli autori
pordenonelegge
a cura di Piemme SpA

Spettatori

Sempre in diretta in tutto il mondo

LA PROGRAMMAZIONE
Pordenonelegge è una tra le più attese manifestazioni dell'agenda culturale italiana. Oltre a Pordenone, Trieste e Lignano, saranno protagoniste anche Azzano Decimo, Casarsa della Delizia, Cordenons, Maniago, Sacile, San Vito al Tagliamento e Spilimbergo. Si può seguire la kermesse tramite 45 prime editoriali e oltre 70 video dirette e differite per tutti, online su PNlegge Tv. Una programmazione che coinvolge gli spettatori dei cinque continenti grazie alla collaborazione avviata con gli Istituti italiani di cultura: la 22esima edizione è promossa a livello globale e rilanciata attraverso 42 sedi.

La 22esima edizione della kermesse si terrà fino a domenica 19 settembre

Al via oggi pordenonelegge 2021 con un viaggio tra i miti classici

Pordenonelegge 2021 riparte "dal mare, dal tempo". E in particolare dagli antichi che, parlandoci attraverso la cultura, ci fanno sentire la loro voce e percepire la loro umanità. La 22esima edizione della kermesse dedicata al mondo dei libri, in programma da oggi fino a domenica 19 settembre, si apre concentrandosi su cinque figure dell'epoca classica e mitologica: Omero, Virgilio, Circe, Penelope e Arianna.

RACCONTI E INCONTRI
"Cinque icone tuttora immerse nella nostra cultura - spiega Gian Mario Villalta, direttore artistico di pordenonelegge - da interrogare per sentire cosa tramandano e cosa affiora da quel mare che, in passato, ha diviso e insieme unito i popoli". L'appuntamento quindi è per oggi con un'edizione straordinaria del programma Rai Radio3 "Tutta l'umanità ne parla", con la partecipazione degli autori Edoardo Camurri e Pietro Del Soldà. Sono tre le sedi inaugurali di pordenonelegge 2021 - per la prima volta anche due città di mare, Trieste e Lignano - con un filo rosso che, dalle 18.30, dopo i saluti istituzionali al Teatro Verdi di Pordenone, correrà nel tempo e nello spazio attraverso cinque "interviste impossibili" fra passato e presente, con uno sguardo al futuro. Così, se a Pordenone saranno gli stessi Camurri e Del Soldà ad avviare il dialogo con Omero, Virgilio e Circe, che risponderanno con le voci di Giulio Guidorizzi, Nicola Gardini ed Eva Cantarella, alla stessa ora, nella Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro, incontreremo Arianna, che avrà il volto dell'attrice napoletana Iaia Forte. Si potrà ascoltare la sua storia e l'intervista curata da Alberto Garlini. Contemporaneamente,a Trieste, nel salone di Eataly, l'attrice Teresa Saponangelo sarà Penelope e racconterà la sua vicenda, prima dell'intervista curata da Valentina Gasparet e accompagnata dal sax di Gabriele Barbetti.
Le tre sedi dell'evento saranno collegate in diretta.

IN NUMERI
Oltre 250 eventi e 500 protagonisti italiani e internazionali in dieci città

Il simbolo

UN "SOFFIO" PER PARTIRE CON GRINTA

LO PNEUMATICO
Pordenonelegge 2021 ha come simbolo uno pneumatico. A tal proposito i curatori - Alberto Garlini, Valentina Gasparet e Gian Mario Villalta - hanno affermato: questo oggetto così particolare "riuniva secondo noi la grinta" legata alla ripartenza e "il fatto che, per funzionare, deve avere qualcosa dentro, anzi, come vorrebbe il nome, dovrebbe avere dentro aria, respiro. Già, proprio quel pneuma che è soprattutto soffio vitale, principio d'essere di ogni organismo. Ci pare un buon segno per il momento che stiamo vivendo".

Venerdì 17 settembre

L'APPUNTAMENTO CON TANER AKÇAM

L'OPERA SUL GENOCIDIO ARMENO

Fra gli eventi internazionali più attesi di pordenonelegge si ricorda la presentazione in presenza, venerdì 17 settembre, alle 15.30 nello Spazio San Giorgio, di "Killing Orders. I telegrammi di Talat Pasha e il genocidio armeno" di Taner Akçam. L'autore è un coraggioso intellettuale e storico turco, rifugiatosi negli Stati Uniti per la sua lotta a favore della verità e ancora oggi insopportabile per il regime di Ankara. Il libro è uscito a fine 2020 per le Edizioni Guerini, da tre decenni impegnate nella pubblicazione di volumi dedicati alla storia armena nella collana "Frammenti di un discorso mediorientale" diretta da Antonia Arslan.

Al centro dell'opera in questione, come da titolo, ci sono i telegrammi di Talat Pasha, l'architetto del Metz Yeghern - il Grande Male. Akçam restituisce con precisione al lettore, passo dopo passo, istruzione dopo istruzione, le varie fasi di preparazione e innesco dello sterminio della popolazione armena. Una macchina della morte su ampia scala affidata alla carta e all'inchiostro, intrisa del sangue di oltre un milione e mezzo di vittime. Il libro fondamentale di Taner Akçam ci fa entrare così nei meandri dell'organizzazione genocidaria e nella logica dei carnefici.

Numerosi eventi suggestivi dedicati a studenti, professori e genitori

Tanti incontri per i ragazzi, tra Dante Alighieri e Eliot

CULTURA AL CENTRO
Sono tanti gli incontri dedicati alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori: si parlerà di scienza, di letteratura e naturalmente anche di Dante Alighieri

Si torna a scuola e idealmente la campanella squilla proprio con pordenonelegge 2021: quella di oggi è una giornata dedicata dalla kermesse agli studenti degli istituti superiori, che in Friuli Venezia Giulia ricominceranno a frequentare le lezioni da giovedì 16 settembre.

IN PROGRAMMA

E pordenonelegge li attende subito, insieme ai loro familiari e insegnanti, per i tanti incontri della prima mattinata della Festa del Libro. Il festival diventa così un'aula vivacissima per ripartire insieme fra letture e dialoghi animati.

È in programma un Dante da sfogliare e soprattutto da "gustare" nei passaggi della Commedia legati al cibo: Davide Rondoni, Riccardo Drusi e Domenico De Martino leggeranno una selezione di canti nell'ambito delle letture a cura dei ragazzi del Liceo Leopardi-Majorana di Pordenone. E ci sarà una "Waste land" da esplorare, con Thomas Stearns Eliot e il nostro tempo alle prese con l'urgenza ambientale. Ma soprattutto, nella prima giornata di pordenonelegge, il prof-scrittore Enrico Galiano attenderà i ragazzi nell'Aula del festival, per insegnare a guardare a Dante, Boccaccio e Manzoni, e a tutti gli altri autori che studiamo a scuola, come se fossero nostri contemporanei. E tanti altri incontri sono pensati per gli studenti più giovani, sin da oggi: sono 48 gli appuntamenti per le scuole in quattro giorni, un vero festival di autori e libri dedicati alle lettrici e ai lettori dalle primarie alle superiori.

In sintesi

La sicurezza al primo posto

L'ACCESSO

La partecipazione agli incontri di pordenonelegge 2021 è gratuita con prenotazione obbligatoria e dietro esibizione del Green Pass per i maggiori di 12 anni. Grazie alla collaborazione tra Confindustria Alto Adriatico, Croce Rossa Italiana, Medici Cure Primarie Friuli Occidentale e Fondazione Pordenonelegge, per agevolare gli ingressi è previsto un Punto Tamponi in piazzetta Calderari.

Uno spazio da non perdere

EDITORI A KMZERO

Anche nella 22esima edizione le migliori proposte editoriali del territorio troveranno il loro palcoscenico sotto la grande tensostruttura in piazza XX settembre: lo spazio "Editori a kmzero", curato da Giovanni Santarossa.

La 22esima edizione del festival è modulata sull'agenda 2030 delle Nazioni Unite

Quest'anno la parola chiave è "sensibilizzazione"

OSPITI
Fra le voci del percorso dedicato alla sostenibilità ci sono Lilian Thuram, Zerocalcare, Pif, Tito Boeri, Eliana Liotta e Davide Rondoni

ESSENZIALI
I libri sono uno strumento fondamentale per capire e interpretare al meglio il nostro mondo

La 22esima edizione di pordenonelegge è modulata sull'agenda 2030 e i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dalle Nazioni unite.
Non a caso "Sensibilizzare" è una delle parole chiave dell'evento: sono infatti circa 200 gli incontri collegati in cartellone, con i grandi autori che diventano "testimonial" del tema attraverso le loro riflessioni.

I TEMI
Sensibilizzare i cittadini, le imprese, gli enti pubblici, ma anche le scuole e gli studenti che raccoglieranno il testimone della vita sul pianeta: quale migliore occasione, per farlo, di un grande evento di comunicazione e "parola"?
Se i libri raccontano il mondo e sono la nostra bussola per leggerlo e interpretarlo, il festival pordenonelegge è chiamato ad essere un "ambasciatore" dello sviluppo sostenibile a protezione proprio di quel mondo, secondo le linee guida delle Nazioni Unite: dalla riduzione delle diseguaglianze all'impegno contro il cambiamento climatico, dalla produzione e consumo sostenibile all'istruzione di qualità, dalle città inclusive alla promozione di società pacifiche e istituzioni efficaci.

GLI INCONTRI
Fra i grandi nomi in programma ci sono Lilian Thuram, Zerocalcare, Pif, Tito Boeri, Eliana Liotta, Sergio Bellucci, Flavio Valeri, Andrea Segre', Davide Rondoni, Daniele Zovi, Paolo Baratta e tanti altri.
Più nel dettaglio, a pordenonelegge 2021 l'istruzione di qualità e "l'opportunità di apprendimento continuo per tutti" indicati dall'obiettivo 4 dell'Onu saranno fondamentali.
Non solo: si parlerà poi dell'obiettivo 8, che invita a "promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti", con autori come Luigino Bruni, economista e storico del pensiero economico, che si soffermerà su concetti come "Il capitalismo e il sacro". Il giornalista e saggista Sergio Bellucci, attraverso "AI-Work: La digitalizzazione del lavoro", spiegherà come le tecnologie digitali rappresentino una importante sfida, una vera e propria "rottura di civiltà e di senso". Tanti incontri, dunque, per capire meglio il nostro mondo.

La collana "Gialla"

IL CAMMINO VERSO UNA NUOVA AVVENTURA NELLA POESIA

L'ÀNCORA DELL'UOMO
Le uscite della "Gialla" sono un appuntamento fra i più attesi sulla scena poetica: pordenonelegge prosegue nel suo impegno di editore di poesia - dal 2021 insieme a Samuele editore - per la valorizzazione degli autori emergenti e degli artisti già noti. "Questi libri - spiega Gian Mario Villalta, direttore artistico di pordenonelegge - offrono esordi o consolidano voci poetiche già riconosciute, per testimoniare l'attenzione e il sostegno alla poesia del nostro tempo e al suo rinnovarsi.
Poesia è arte del creare, e però anche del dialogare. Questo tempo chiede di riconoscere nella poesia il gesto che àncora l'uomo alla parola.
La Collana Gialla, attraverso la storica collaborazione con LietoColle editore, ha per anni accolto le voci degli autori e oggi ritrova nella collaborazione con Samuele editore la traccia di quel percorso e si incammina verso una nuova avventura".

COLONNA DELL'ECONOMIA Il settore cooperativo copre tutti gli ambiti, dall'edilizia, agricoltura e sanità al turismo, cultura, commercio e sociale

Le coop chiedono un assessore

▶Dall'assemblea regionale dell'Aci la richiesta al governatore Fedriga

▶Il neo presidente Castagnaviz: «Serve un'attenzione specifica per il settore»

ECONOMIA

TRIESTE «Approvazione della legge sulle cooperative di comunità, che vorremmo fosse varata entro la fine di questa legislatura regionale, e istituzione di un vero assessorato alla cooperazione, per gli aspetti più specifici delle nostre imprese». Sono le richieste rivolte alla Regione dal neo presidente del coordinamento Friuli Venezia Giulia dell'Aci, l'Alleanza delle cooperative italiane, Daniele Castagnaviz, eletto ieri alla guida di una realtà costituita dalle tre storiche centrali cooperative – Confcooperative, di cui è presidente, Legacoop e Agci - per complessive 752 imprese, 324mila soci, 33mila addetti e 2,3 miliardi di valore complessivo della produzione.

LE MOTIVAZIONI

Alla presenza del presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, che si è reso disponibile per la legge, il neo presidente ha sottolineato «l'importante ruolo che l'economia cooperativa può dare in chiave di sostenibilità economico e sociale», aggiungendo che «la collaborazione fra le nostre associazioni è un esempio virtuoso di fare squadre». Una realtà di cui il governatore ha riconosciuto tutta l'importanza. «Sono certo – ha detto Fedriga - che verrà rafforzata la collaborazione con la Regione per la quale la cooperazione rappresenta un grande valore aggiunto per tutto il territorio».

OCCHIO AGLI APPALTI

Se Castagnaviz ha delineato gli obiettivi verso cui tendere, «in continuità con il predecessore», è stato il presidente uscente Livio Nanino a focalizzare l'attenzione su uno dei nodi caldi del momento, «quello degli appalti pubblici, in particolare nei servizi ad alta intensità di manodopera. Il problema – ha specificato – riguarda il riconoscimento da parte delle stazioni appaltanti dell'adeguamento dei corrispettivi in presenza di rinnovi dei Contratti collettivi nazionali». Nanino è stato pungente, considerando che «sulla questione si spendono solo dichiarazioni di principio. Di fatto – ha considerato - appare curioso che la stazione appaltante da una parte pretenda che il numero degli occupati sia stabile e corrispondente a quanto dichiarato in gara e dall'altra non riconosca la possibilità che si possa correttamente incrementare la loro retribuzione». Nella lettura di Nanino il rischio è «di favorire gli spregiudicati, che finiranno per far ricadere sui lavoratori e sulla qualità del servizio il costo della competitività».

Dal punto di vista di Aci Fvg il fenomeno sta assumendo «dimensioni sempre più preoccupanti, a discapito di quelle imprese che intendono competere senza compromessi e nella legalità. Aci – ha concluso Nanino – è parte attiva nel contrasto all'illegalità: a livello nazionale con la raccolta di firme per una legge di contrasto; a livello regionale con l'attività di vigilanza».

REALTÀ DIFFUSA

In Friuli Venezia Giulia la cooperazione è diffusa in tutti i settori produttivi, con un ruolo fondamentale giocato dal Credito cooperativo rappresentato da 9 Bcc (insieme oltre 75mila soci) afferenti ai gruppi Iccrea e Cassa Centrale Banca. Importante anche la cooperazione di consumo, con 650 milioni di fatturato e oltre 200mila soci. La cooperazione agroalimentare e della pesca conta più di 13mila soci tra agricoltori e pescatori, associati in 170 cooperative del comparto, per un fatturato da 617 milioni. Il settore produzione e servizi conta 215 cooperative per 613 milioni di valore e la cooperazione sociale ha 202 cooperative per 12.864 addetti impiegati. Tra i settori coop in crescita, quello della sanità e, con 91 cooperative per 40 milioni di valore di produzione, il comparto legato alla cultura e al turismo. Nell'assemblea gli interventi hanno ribadito che Aci è «una scelta strategica e, nella concretezza del lavoro che contraddistingue le nostre associate, troveremo facilmente gli interessi che ci faranno andare avanti».

Antonella Lanfrit

A Trieste

Geologi da tutta Italia a convegno

L'organizzazione all'Università di Trieste di un evento come il novantesimo congresso della Società Geologica Italiana è al tempo stesso un ulteriore segnale di ripartenza dopo i mesi più difficili a causa della pandemia e la conferma del ruolo di primo piano di Trieste nel contesto scientifico nazionale. Lo ha detto l'assessore regionale alle Autonomie Locali, Roberti, ricordando ieri l'elevato numero di eventi scientifici che si svolgono nel capoluogo regionale. Il congresso della Società Geologica Italiana che si è svolto ieri mattina alla presenza del presidente Sandro Conticelli, ha affrontato temi come la transizione energetica, contesto nel quale la figura del geologo è molto importante, ricordato il terremoto in Friuli e rimarcato come la geologia sia una disciplina di assoluta rilevanza per un paese come l'Italia.

Decisi i Comuni per i fondi legati allo sci

▶Ristori destinati agli impianti e all'intera filiera

TURISMO

TRIESTE La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Attività produttive, ha approvato nel corso dell'ultima seduta una delibera con la quale vengono identificati i Comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici o facenti parte della filiera turistica degli stessi comprensori del Friuli Venezia Giulia ai quali verranno poi, con un secondo provvedimento, destinate le risorse a titolo di ristoro per la mancata apertura al pubblico degli impianti nella stagione 2020/2021.

I FONDI NAZIONALI

Lo Stato, con una propria legge, ha previsto una dotazione complessiva di 700 milioni di euro per l'anno 2021 destinato alla concessione di contributi in favore di soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolta nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici. Di tutte le risorse, 430 milioni andranno a favore di chi gestisce gli impianti di risalita a fune, con un contributo stabilito nella misura del 70 per cento dell'importo corrispondente alla media dei ricavi di biglietteria negli anni 2017-2019. Altri 40 milioni di euro sono erogati in favore dei maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali e delle scuole di sci presso le quali i medesimi maestri risultano operanti e infine 230 milioni di euro sono assegnati alle Regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano per essere erogati in favore delle imprese turistiche localizzate nei Comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici.

Nel provvedimento dell'esecutivo regionale è stato definito quindi l'elenco dei comprensori sciistici e dei Comuni in essi ubicati; questo prevede, per Sella Nevea, le municipalità di Resia e Chiusaforte, per lo Zoncolan Ravascletto e Sutrio e per Piancavallo i Comuni di Aviano e Budoia. Infine i Comuni di Tarvisio, Sappada, Sauris e Forni di Sopra sono quelli ricompresi all'interno degli omonimi comprensori. La delibera di Giunta individua inoltre il seguente elenco dei Comuni facenti parte della filiera turistica dei comprensori sciistici: Arta Terme, Aviano, Budoia, Cercivento, Chiusaforte, Cimolais, Claut, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Malborghetto Valbruna, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Ravascletto, Resia, Rigolato, Sappada, Sauris, Sutrio, Tarvisio e Treppo Ligosullo. Pertanto, le imprese turistiche attive nei comuni dei comprensori e in quelli della filiera turistica potranno ricevere i ristori previsti dalla legge statale, messi a disposizione della Regione Friuli Venezia Giulia.

CONTRIBUTI ANCHE ALLE SCUOLE E AI MAESTRI DEGLI SPORT INVERNALI COLPITI DALLA CRISI

SETTORE IN DIFFICOLTÀ Per quasi due intere stagioni il turismo invernale ha dovuto fare i conti con la pandemia

Il post sisma esempio per la ripresa

IL CONVEGNO

UDINE (AL) Quali input può offrire l'esperienza ricostruttiva post sisma 1976 a quanti oggi affrontano la «ricostruzione post Covid-19»?

È l'interrogativo che ha mosso l'Università di Udine a organizzare per oggi dalle 16 a Palazzo di Toppo Wassermann, nel capoluogo friulano, l'appuntamento "A 45 anni dal terremoto del Friuli: verso la ricostruzione post Covid 19", con una pluralità di voci delle istituzioni e dell'accademia.

Un incontro che non si colloca a caso in questa giornata: 45 anni fa la terra tremò quasi come a maggio di quell'anno e fece crollare tutto ciò che nel frattempo era già stato ripristinato. Fu la scossa che determinò un cambio di paradigma nell'approccio alla ricostruzione e all'organizzazione dell'emergenza e di ciò che sarebbe seguito.

Guardare ad allora, quindi, può essere molto di più che un esercizio di memoria. Ci proveranno, con il rettore Roberto Pinton e il sindaco di Udine Pietro Fontanini, i docenti universitari Stefano Grimaz, Elena D'Orlando, Alessandro Gasparetto, Michele Pipan, Silvio Brusaferro che è anche presidente dell'Istituto superiore di Sanità. E poi il presidente dell'Ogs, Nicola Casagli, Jair Torres, dell'Ufficio per la riduzione dei rischio disastro dell'Onu, il vice presidente della Regione Riccardi Riccardi, l'assessore all'Università Alessia Rosolen, la presidente degli industriali friulani Anna Mareschi Danieli. «La ricostruzione post-terremoto «ha puntato non già a un ripristino della situazione ex ante, ma a porre in atto una vera e propria transizione verso un Friuli che guardasse al futuro», anticipa Grimaz.

Intanto ieri il rettore Roberto Pinton, ha voluto commentare la ripresa in presenza dei corsi, accogliendo personalmente in maniera simbolica gli studenti dei corsi di Giurisprudenza e Diritto per le imprese e le istituzioni, al polo economico-giuridico. «L'avvio delle lezioni è quest'anno ancor più emozionante - ha commentato - È un traguardo importante che segna il recupero del valore delle relazioni, del confronto e del dialogo tra tutte le componenti della comunità accademica»

Dalla Biblioteca Guarneriana alla Camera il progetto che svela il codice dell'Inferno

L'INIZIATIVA

SAN DANIELE DEL FRIULI Fare conoscere nel mondo uno dei codici più antichi e preziosi dell'Inferno di Dante Alighieri, realizzato tra la fine del '300 e l'inizio del '400, impreziosito da miniature attribuibili a Bartolomeo di Fruosino, tra i più grandi illustratori fiorentini del tempo. È l'obiettivo della Scuola Scriptorium Foroiuliense, la Scuola italiana Amanuensi di San Daniele del Friuli, che presenterà il progetto oggi alle ore 12, a Roma alla Camera dei Deputati. In occasione del Settecentesimo anniversario della scomparsa del Sommo Poeta, la Scuola ha deciso di riprodurre manualmente 13 copie anastatiche del codice – conservato nella Biblioteca Guarneriana, la più antica biblioteca di pubblica lettura del Friuli Venezia Giulia e una delle più antiche d'Europa – su carta in cotone 100%, realizzata e rilegata a mano secondo le antiche tecniche medievali da alcuni giovani individuati dall'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, che ha attivato quattro borse lavoro. Le miniature presenti nel codice sono state riprodotte manualmente con tecniche antiche e rifinite con lamina di oro zecchino. Anche la rilegatura è stata riprodotta manualmente come quella originale. Tre copie sono oggetto di donazione: una resterà al Comune; una è stata donate alla nave scuola della Marina militare italiana Amerigo Vespucci affinché venga esposta in tutti i porti che il veliero tocca in navigazione; una terza verrà donata al presidente del Parlamento europeo. Il ricavato della vendita delle altre 10 copie (a 5mila euro l'una) andrà in beneficenza. «Per realizzare la Carta è stata usata una tecnologia di stampa che consiste nel proiettare nanoparticelle d'inchiostro sul supporto così da ricreare l'immagine - spiega Roberto Giurano, presidente della Scuola Italiana Amanuensi - I dettagli dorati sono stati fatti a mano, uno a uno, utilizzando oro zecchino. La rilegatura è identica all'originale».

Maniaghese Spilimberghese

LA SPERANZA È LEGATA A UNA TECNOLOGIA CHE PERMETTE DI INDIVIDUARE LA BATTERIA DELLO SMARTPHONE

Mercoledì 15 Settembre 2021
www.gazzettino.it

Dispersa in montagna, ricerche vane

▶Una 52enne francese in vacanza a Barcis è uscita di casa lunedì per una passeggiata nei boschi. Forse era diretta al monte Laura

▶Battuti tutti i sentieri, anche con l'impiego di droni a infrarossi Il cellulare a un tratto è tornato raggiungibile, ma nessuno ha risposto

BARCIS

Sono state sospese attorno alle 20 di ieri le ricerche di un'escursionista dispersa da lunedì sulle Dolomiti Friulane, in comune di Barcis. La donna - una 52enne francese, residente ad Avignone - si trovava in vacanza a Barcis con un amico. Lunedì pomeriggio era uscita per quella che doveva essere una semplice passeggiata nei boschi circostanti il paese, forse diretta al Monte Laura. Attesa per cena, non ha fatto ritorno a casa e il suo cellulare non era raggiungibile.

L'ALLARME

L'uomo (originario di Barcis e da anni residente in Svizzera) l'ha attesa inutilmente per alcune ore e appena sono scese le tenebre ha lanciato l'allarme. Le squadre di soccorso del Cnsas di Maniago e dei Vigili del fuoco l'hanno cercata durante la notte, anche grazie ai droni con visori a infrarossi giunti dai Comandi Vvf del Veneto.

LE RICERCHE

All'alba di ieri si sono alzati in volo anche gli elicotteri, ma le ricerche, cui hanno partecipato anche i militari della Guardia di Finanza, non hanno dato esito. Attorno alle 17 un gruppo di soccorritori del Cnsas della stazione di Pordenone ha sentito un telefono cellulare squillare. Il suono proveniva da una zona attraversata da una traccia di sentiero non segnata che collega Forca Bassa a Casera Cec. La zona è a tratti impervia ed è attraversata da alcuni rii. Tutte le forze si sono concentrate in quell'area per la ricerca sistematica, anche in questo caso senza trovare traccia della dispersa. Le speranze di rintracciare il telefono della donna sono ora legate a una tecnologia in dotazione ai Vigili del fuoco, che permette di individuare la batteria dello smartphone: è infatti risultata impossibile l'analisi delle ultime celle agganciate, in quanto la dispersa usa una Sim francese per la quale non è possibile questo tipo di localizzazione sul suolo italiano, nel quale la comunicazione è possibile grazie al roaming con un operatore locale. Questa mattina le ricerche riprenderanno grazie all'arrivo di volontari del Cnsas da molte stazioni del Fvg: i soccorritori iniziano a temere il peggio perché i principali sentieri sono stati battuti palmo a palmo e la perfetta visibilità di ieri ha consentito a elicotteri e droni di verificare la presenza di persone lungo tutti i principali sentieri. Il timore è che l'escursionista sia caduta in qualche salto di roccia e sia impossibilitata, se ancora in vita, a farsi notare o lanciare l'allarme. Prima ancora che si sentisse squillare il telefono, nel corso della giornata era successa un'altra cosa inconsueta. Il cellulare della donna - che risultava staccato da lunedì - ha improvvisamente ripreso a ricevere le chiamate in entrata che i soccorritori le indirizzavano ciclicamente. Ma nessuno ha risposto e dopo qualche minuto il dispositivo è tornato irraggiungibile.

L.P.

RICERCHE A TUTTO CAMPO Soccorso alpino, Vigili del fuoco e Guardia di finanza hanno battuto anche ieri l'intera zona, ma senza esito

Sfida tra i clic più suggestivi per raccontare il territorio

SAN GIORGIO

Si sta avvicinando la scadenza del concorso fotografico che la Pro loco San Giorgio della Richinvelda promuove annualmente con l'intento di valorizzare il territorio facendo emergere uno sguardo originale dell'ambiente e del paesaggio nei suoi diversi aspetti. Il tema proposto per il Concorso fotografico 2021, giunto ormai alla settima edizione - con un numero sempre crescente di partecipanti - è "Luci e ombre nella pianura friulana". L'obiettivo principale è la valorizzazione del territorio attraverso la rappresentazione del paesaggio, cogliendo aspetti che documentino "le luci e le ombre" del territorio compreso tra i fiumi Meduna e Tagliamento. Ogni autore può partecipare con un massimo di tre opere che dovranno rappresentare aspetti del paesaggio del territorio indicato. La partecipazione al concorso è gratuita e si concorre inviando i file fotografici assieme alla scheda di partecipazione debitamente compilata secondo le modalità indicate nel regolamento, a prolocorichinvelda@gmail.com entro il 30 settembre utilizzando la piattaforma wetransfer. Il regolamento e la scheda d'iscrizione sono scaricabili dal sito web www.prolocorichinvelda.it o dalla pagina Facebook all'indirizzo www.facebook.com/prolocorichinvelda. (L.P.)

La cementeria apre le porte ai visitatori

FANNA

Il 25 settembre, lo stabilimento Buzzi Unicem di Fanna ospiterà la quinta edizione di Family & Friends, un open day in fabbrica dedicato a dipendenti, familiari, e a tutti coloro che avranno piacere di partecipare.

Family & Friends offre ai visitatori la possibilità di comprendere come opera uno stabilimento in tutte le sue parti, di partecipare a incontri su tematiche ambientali, a laboratori e workshop studiati per tutte le età. Molti i temi presentati: dal ciclo di gestione dei rifiuti e valorizzazione energetica, al ruolo dell'industria cementiera nell'economia circolare, dalla sostenibilità all'innovazione del cemento e alle sue applicazioni. Di fatto un'occasione per capire meglio come funziona il principale impianto della pedemontana, che da qualche anno alimenta i propri altiforni anche con una percentuale di combustibile da rifiuto. Saranno presenti numerosi stand per conoscere e approfondire le iniziative di Buzzi Unicem per il territorio, i programmi pensati per le scuole e per le università, le politiche messe in atto per garantire la salute e la sicurezza sul lavoro, e molto altro.

A bambini e ragazzi saranno dedicati laboratori e giochi formativi sulle pratiche della raccolta differenziata e del ciclo dei rifiuti. Sarà inoltre possibile partecipare ad un workshop dedicato all'alimentazione e ai principi nutritivi dei cibi. L'evento inoltre ospiterà i rappresentati di associazioni e delle scuole del territorio, mentre uno spettacolo a cura della Filarmonica di Maniago chiuderà la giornata. Family and Friends avrà inizio alle 8.30 e si concluderà entro le 18.30. Tutte le attività, le visite e gli incontri sono stati organizzati nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente sul Covid-19. È richiesto il Green pass e i posti per partecipare all'evento sono limitati. Per prenotazioni scrivere all'indirizzo visitafanna@buzziunicem.it entro e non oltre il giorno 20 settembre.

L.P.

IL "FAMILY & FRIENDS" ALLA BUZZI UNICEM SI TERRÀ IL 25 SETTEMBRE CON WORK SHOP A TEMA AMBIENTALE

Sghiaiamento e stoccaggio, comitati preoccupati per il futuro del lago

BARCIS

Il Comitato Valcellina in una nota si dice preoccupato, «a differenza del Concessionario Edison, della totale mancanza nel recupero del volume dell'invaso artificiale e, quindi, della conseguente riduzione di producibilità dell'energia idroelettrica, nonché della compromissione della sicurezza della diga, ma anche allarmato per l'abitato di Barcis, soggetto ai livelli delle piene del torrente Cellina e non più dei soli livelli del seratoio e dei conseguenti fenomeni di erosione al piede della scarpata sinistra che sostiene l'abitato». Il Comitato, leggendo lo studio di fattibilità sullo sghiaiamento sistematico dei torrenti Cellina e Pentina e dell'interrito lago di Barcis, affidato dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna all'ingegner Nino Aprilis, ricorda che, «pur apprezzando il tentativo di pensare finalmente a un trasporto delle ghiaie attraverso mezzi alternativi ai camion, resta sconcertato per le proposte flebili, sconnesse che fan restare Barcis in perenne emergenza. Proposte che, inoltre, non prevedono affatto una strategia globale per programmare finalmente, in base alle leggi vigenti e alla richiesta in aumento dei materiali da costruzione, tutta la visione politica regionale concernente: le concessioni dei cavatori delle ghiaie a monte e del loro stoccaggio a valle, i Concessionari idroelettrici con l'obbligo a proprio carico sia di sghiaiare l'invaso, sia di ridurre la ghiaia in ingresso, la sistematizzazione strategica del mercato della ghiaia e della sua destinazione per gli anni futuri pensando in grande a un mercato interregionale e nazionale». I portavoce del Comitato Fabia Tomasino e Marco Casagrande sottolineano ancora come tale studio, «oltre a prevedere scelte spicciole che trasformerebbero l'abitato di Barcis in una cava perenne, per 9 mesi l'anno per sempre, limiterebbero le escavazioni a solo 300 mila metri cubi all'anno, per riportare il livello della ghiaia a quello presente ante la tempesta Vaia del 2018, per non mettere sul mercato locale troppo materiale così da non compromettere gli affari dei cavatori locali. Si prevedono zone di stoccaggio provvisorio troppo vicino al paese, da dove dovrebbero partire teleferiche o nastri trasportatori. Si concentrino i maggior impegni di sghiaiamento nell'alveo alla confluenza del Pentina e Cellina, oltre che in un tratto dell'invaso».

Il sodalizio di cittadini e ambientalisti avrebbe voluto invece leggere che fosse stato previsto di pulire e ripristinare le briglie esistenti, individuando anche un piano di scavo incisivo a monte, e sempre a monte, nella zona di Mezzocanale, fosse prevista l'area di stoccaggio provvisoria in cui portare la ghiaia e da cui far partire nastri trasportatori o teleferiche verso la pianura. (L.P.)

LAGO I comitati ambientalisti sono preoccupati per il futuro del suggestivo specchio d'acqua. L'invaso è artificiale

Sport Udinese

LA PRIMA SERATA DI UDINESE TV

Alle 20.30 in esclusiva la sfida della Supercoppa 2021 di pallacanestro tra Old Wild West Udine e Tezenis Verona

Parla Becao: «Sono pronto a diventare una bandiera»

IL PERSONAGGIO

UDINE L'Udinese si gode l'ottima posizione in classifica grazie ai 7 punti raccolti, arrivati con già due "clean sheet" all'attivo. Meriti da ascrivere alla difesa e a un Becao ritrovato. Il brasiliano ha parlato del momento a Udinese Tv. «Le emozioni di un goal all'esordio sono difficili da raccontare. Io ero felicissimo quando ho segnato contro il Milan. Anche Lazar lo era, glielo si leggeva in faccia. Si vede che è un ragazzo con tanta voglia di crescere - continua -, ma ha anche grandi capacità, che vedremo crescere col tempo». Il lavoro di crescita continua, sotto le mani sapienti di Gotti. «Quest'anno è cambiato l'atteggiamento e il modo di lavorare della squadra - afferma il 50 bianconero -. Si nota che in squadra abbiamo tutti lo stesso pensiero: migliorare e crescere nel nostro ruolo. In questo modo ne guadagna la squadra nel suo complesso. Inoltre ci conosciamo da tanto e siamo abituati a giocare insieme, in questo modo diventa tutto più facile».

L'importante è guardare sempre avanti: «Sentire le critiche sul tuo lavoro dà sempre un po' fastidio. È normale prendere pochi gol, perché ogni giorno lavoriamo per migliorare e raggiungere gli obiettivi. Il mister è uno che cerca sempre di farti crescere - aggiunge -, sa che puoi dare un po' di più e ti incoraggia sempre a dare il massimo. Ho un buon rapporto con lui, come persona è fantastico e come allenatore anche. Io posso solo imparare da lui. Quest'anno dobbiamo raccogliere tutto quello che abbiamo seminato durante lo scorso campionato - ribadisce Becao -. Non solo per la società, ma anche per i tifosi e per noi stessi. Stiamo lavorando molto e i risultati arriveranno». Dalle parole del difensore brasiliano trasuda una passione viscerale. «Amo il calcio: è la mia vita. Sono cresciuto con il pallone, da bambino giocavo in strada con gli amici - rievoca -. Mio papà mi portava a guardare le sue partite ed è lì che mi sono appassionato e ho capito che tutto questo sarebbe diventato la mia vita. Al Bahia sono cresciuto come calciatore, ma soprattutto come uomo - garantisce -. Dopo il Bahia sono andato in Russia: lì è stato un po' difficile, per il clima e la lingua, però io combatto sempre per raggiungere i miei obiettivi. A Udine ho trovato un bel gruppo, tutti sono stati molto gentili e disponibili con me. In quel momento ho capito di essere arrivato nel posto giusto e ormai mi sento un friulano anch'io. Desidero diventare una bandiera per l'Udinese - rivela -. A Udine ho trovato una società che ci supporta in tutto, sono felice e posso crescere ancora molto. Ho deciso di rimanere proprio per tutto questo».

st.gi.

PARTENZA SPRINT I nuovi arrivati Beto e Samardzic (a destra) celebrano il prezioso successo ottenuto sul campo degli spezzini

BIANCONERI, NIENTE INTOCCABILI QUANDO LA CONCORRENZA FA BENE

▶Nel gruppo di Gotti anche chi entra dalla panchina è pronto a dare un contributo decisivo alla causa

▶Gino Pozzo incontra tecnico, staff e dirigenti Oggi la squadra si rimette al lavoro per il Napoli

VERSO IL NAPOLI

UDINE La base è molto solida. Costruita un anno fa, con alcuni azzeccati acquisti (Pussetto, per il quale si è trattato di un ritorno; Deulofeu, Arslan, Molina), seguita dalla conferma di quasi tutti i protagonisti del 2019-20. Una squadra attrezzata per ben figurare. Solamente i troppi infortuni e incidenti hanno fermato la sua corsa nel recente passato. Ora l'Udinese è stata adeguatamente rimpolpata da Gino Pozzo con i vari Success, Samardzic, Beto, Perez, Soppy e Udogie (l'ex veronese ha già colmato quasi tutto il gap che lo separava dalla vecchia guardia), oltre che Silvestri, ideale sostituto di Musso. Così Gotti, che sta facendo tesoro di taluni errori commessi nei primi due anni della sua gestione, dispone di un complesso che è un misto d'esperienza, tecnica, fisicità e giovani talentuosi, che a breve si metteranno a competere con i titolari e con coloro che sono scesi in campo nella prime tre giornate.

SCOSSA

Un primo segnale si è avuto proprio contro lo Spezia. Chi è stato utilizzato nella ripresa ha dimostrato di essere (quasi) pronto per essere ulteriormente responsabilizzato. Specie Samardzic e Beto, ma anche Soppy, pur rimanendo in campo per una manciata di minuti, ha dato un saggio delle sue qualità: furbizia, tecnica, anche esperienza riuscendo a perdere tempo a difesa del fresco 1-0 come sa fare il veterano. È giusto che attorno alla nuova Udinese cresca la fiducia e lieviti ulteriormente l'entusiasmo nella tifoseria che per otto anni non si è molto divertita, anche se mantenere la posizione nel massimo campionato rimane una nota decisamente positiva. I segnali spingono verso un'inversione di rotta, già iniziata in questo avvio di stagione caratterizzato da tre affermazioni, compresa quella di Coppa contro l'Ascoli, e dal pari con la Juventus. Ma tutto dipenderà dai diretti interessati. Ci sono varie soluzioni tecniche e tattiche: nel lungo cammino ci sarà posto per tutti, a patto che in seno al gruppo ci sia una sana competizione per la conquista del posto.

CANDIDATI

Prendiamo l'attacco. Nel caso Gotti decidesse di dare ancora spazio a due elementi, chi di volta in volta starà fuori dovrà avere la forza mentale per rimboccarsi le maniche e tentare la riconquista del posto nell'undici di partenza. Non ci sono intoccabili. La sfida è aperta, e se tutti capiranno questo concetto l'Udinese potrà davvero fare il salto di qualità, "succedendo" al Sassuolo che un anno fa ha concluso all'ottavo posto sfiorando la qualificazione alla Conference League. I bianconeri chiedono solo di essere lasciati in pace dalla cattiva sorte che un anno fa si è accanita contro quasi tutti loro. Alcuni (Jajalo, Deulofeu, Nestorovski e Braaf) hanno chiuso anzitempo la stagione, altri sono rimasti a riposo forzato per un mese, due o anche tre, vedi Okaka.

GINO POZZO

In questi giorni si trova a Udine. Si è incontrato con dirigenti, collaboratori e con Gotti per fare il punto della situazione. Oggi, quando la squadra tornerà a allenarsi in vista del posticipo di lunedì sera alla Dacia Arena con il Napoli, parlerà ancora con Gotti e con tutti gli altri componenti dello staff tecnico e sanitario. Tutto è rigorosamente sotto controllo: Gino Pozzo, protagonista dei colpi di mercato, potrà tornarsene domani a Londra sereno e tranquillo. Questa volta l'Udinese sembra avviata a correre speditamente e lontano, probabilmente a conquistare il miglior risultato degli ultimi otto anni. Non manca nulla per regalare un sogno ai tifosi, e soprattutto per conquistare lo scettro di regina delle provinciali. Oggi i bianconeri sosterranno il loro primo allenamento dopo due giorni di meritato riposo. La squadra comincerà a sgobbare alle 16.

Guido Gomirato

Spalletti, il nono ritorno da rivale

▶Soltanto una volta ha perso di fronte ai suoi ex allievi

L'EX

UDINE Momento perfetto per l'Udinese per presentarsi al primo "Monday night" della stagione. Il viatico è ottimo per affrontare una delle tre leader del campionato. Arriva il Napoli di Luciano Spalletti, che con il tecnico toscano ha acquisito grande consapevolezza dei propri mezzi e, pur senza un mercato pirotecnico, ha fatto il salto di qualità tenendo finora il ritmo di Roma e Milan. Insomma, lunedì sera alla Dacia Arena sarà una serata di festa dello sport tutta da vivere, in uno scontro d'alta classifica che pochi magari si sarebbero aspettati. La risposta iniziale dei popolo bianconero, in fila ai botteghini, fa capire quanto sia sentito il match. Sognare non costa nulla, e la possibilità di poter sorpassare il Napoli dell'ex Spalletti è un "condimento" saporito per una gara che già presenta tanti temi da approfondire. Di certo sarà uno spettacolo tutto da godere per chi si recherà alla Dacia Arena lunedì alle 20.45.

Fra le tante tematiche, una di quelle che ruba la scena è l'ennesimo ritorno di Luciano Spalletti a Udine, dove ha lasciato un segno importante. Istrione e sapiente, simpatico e ammaliante, Luciano è anche duro quando serve. Per info chiedere a Max Allegri, con il quale sabato sera ha ingaggiato un acceso duello verbale, chiuso con una delle sue classiche battute in conferenza stampa che ha fatto sorridere tutti, tranne forse i tifosi juventini. Sarà una serata speciale anche per Spalletti, che non ha mai nascosto gli apprezzamenti per la piazza friulana, che lo ha consacrato nel calcio che conta. Come succede per i campioni che continuano a passare per Udine, anche lui ha sfruttato l'eccellente trampolino di lancio dell'Udinese per arrivare alla Roma. Da lì ha scritto una storia fatta di grandi piazze: San Pietroburgo, ancora la Capitale, Milano (sponda nerazzurra) e infine Napoli. Un percorso intenso, con la vittoria di due Coppe Italia e di una Supercopppa sempre a Roma. Un'avventura finita senza, a suo dire, un'adeguata protezione da parte di capitan Totti. In Russia per lui due "scudetti", una Coppa e una Supercoppa, con dediche trasversali al 10 della Roma. Un rapporto incrinato e finito peggio, dopo il ritorno sulla panca giallorossa, tanto da dare vita perfino una mini-serie televisiva centrata sulla complicata relazione.

Dsa lì il passaggio all'Inter, con due stagioni di buon livello a cui hanno fatto seguito altrettante "sabbatiche", in cui Luciano si è dedicato non solo alle proverbiali galline del "Cioni", ma anche al suo orto, al suo vino e ai suoi animali, come la papera Biancaneve, golosa di biscotti. Una vita rurale interrotta dalla voglia di campo e di panchina, che lo ha portato a Napoli.

RIVALE Luciano Spalletti

Ora torna a Udine da avversario; la prima volta fu il 22 gennaio 2006, quando vinse 1-4 con la Roma. Sarà la nona volta che l'Udinese si ritroverà di fronte Spalletti. Lo ha superato solo una volta, il 26 ottobre 2008: 3-1 alla Roma, con doppietta di Totò Di Natale e gol di Floro Flores. Ben 6 le vittorie del tecnico di Certaldo e un solo pari, lo 0-0 nell'ultimo precedente. Adesso la classifica sorride a entrambi, ma sia l'Udinese che Luciano non hanno intenzione di lasciar passare l'altro. Stima reciproca massima, ma per 90' si sarà soltanto avversari.

Stefano Giovampietro

Sport

JACOPO PETRICCIONE

Il regista gradiscano arrivato dal Crotone deve ancora calarsi nel ruolo di "costruttore di gioco" che ha avuto per due stagioni a Lecce

sport@gazzettino.it

G | Mercoledì 15 Settembre 2021
www.gazzettino.it

RAMARRI A CITTADELLA PER SVOLTARE

▶Lavori in corso al De Marchi: mister Rastelli prova a ricostruire il morale del gruppo. Torna Camporese

▶Capitan Stefani professore per un giorno Soltanto Bassoli continua a lavorare a parte

CALCIO, SERIE B

PORDENONE Subito eliminato dalla Coppa Italia, zero punti in classifica in campionato dopo 3 giornate, zero gol fatti e 10 subiti. Sono i desolanti numeri del Pordenone targato prima Paci e ora Rastelli. Contrariamente al suo predecessore, che ha avuto quasi due mesi (dal raduno del 5 luglio all'esonero del 30 agosto) per dare una fisionomia accettabile alla rinnovatissima rosa neroverde, "Satanasso" ha avuto solo 12 giorni per provare a riscostruire l'autostima di Petriccione e compagni, reduci da una sequenza di sconfitte, compresa la "manita" (5-0) subita a Ferrara, per metterli in campo in maniera efficace. Troppo pochi, evidentemente, visto lo 0-4 con il Parma al Teghil della prima uscita della squadra sotto la sua direzione.

ORGOGLIO NEROVERDE

Ora i ramarri sono attesi da un altro trittico impegnativo in soli 8 giorni. Sabato alle 18.30 saranno ospiti del Cittadella al Tombolato, martedì (20.30) riceveranno al Teghil la visita della Reggina e sabato 25 andranno a Monza, altra corazzata della cadetteria. Indipendentemente dai risultati che riusciranno a ottenere, il popolo neroverde si augura di vedere almeno una migliore organizzazione di squadra e soprattutto un atteggiamento che dimostri l'orgoglio dei singoli d'indossare la casacca neroverde. Cosa che quest'anno (ma anche nella seconda metà della passata stagione) si è vista raramente, in particolar modo ovviamente da parte dei nuovi arrivati. Un difetto sottolineato dallo stesso Mauro Lovisa in ben due occasioni nello spazio delle 24 ore successive alla sconfitta con il Parma. Nella prima ha sottolineato l'assenza di quella che ha definito "cazzimma" nell'atteggiamento dei giocatori. Nella seconda, dopo aver sottolineato il dispiacere che ha provato per i sentimenti dei tifosi che, nonostante tutto, erano accorsi numerosi a Lignano, ha riconosciuto che la situazione è delicata, ha ammesso che sono stati commessi degli errori (in primis dalla dirigenza) e invitato tecnico e giocatori a lavorare per ritrovare quanto prima, magari già da sabato al Tombolato, amalgama e carattere.

VERSO CITTADELLA

Nessuna pausa per i ramarri: Stefani e compagni sono già al lavoro da lunedì. Ieri erano sui rettangoli del De Marchi dalle 16. Stesso orario per le sedute di oggi e domani. Venerdì (inizio alle 10.30) avrà luogo la seduta di rifinitura, al termine della quale Rastelli deciderà quale sarà l'undici iniziale da far scendere in campo a Cittadella, anche e soprattutto in base a quella che sarà stata l'applicazione dei giocatori durante la settimana. Se il morale è scosso, il fisico non sembra ver risentito della gara con Buffon e compagni. I ramarri ieri erano tutti a disposizione di Rastelli, solo Bassoli continua a lavorare separatamente. A Cittadella rientrerà Camporese, che ha scontato la squalifica e che potrebbe dare il suo contributo per rendere più sicura la difesa, a patto che riesca a contenere gli eccessi.

STEFANI IN CATTEDRA

Primo giorno di scuola "neroverde", oggi, per gli alunni della secondaria di primo grado del comprensivo Toniatti di Fossalta di Portogruaro. La nuova classe prima a curriculum sportivo – informa l'ufficio stampa del Pordenone - ha incontrato a sorpresa capitan Mirko Stefani (in cattedra con maglia e fascia al braccio) e lo staff della Scuola calcio e del progetto Classe Neroverde, con dirigenti e istruttori.

Dario Perosa

IN CATTEDRA Capitan Miko Stefani (a destra) a scuola a Fossalta di Portogruaro con lo staff di Classe Neroverde

Calcio dilettanti: Seconda categoria

Dagli abbinamenti di Coppa Regione a un turno vibrante

(c.t.) Al via, domenica alle 15, anche il campionato di Seconda. La fase di qualificazione ai sedicesimi di Coppa ha premiato nell'ordine le regine Polcenigo Budoia, Valvasone Asm, Barbeano (a punteggio pieno), Ramuscellese, Tagliamento, San Daniele, Moruzzo, Deportivo Junior, Blessanese, Morsano, Cussignacco, Palazzolo, Trivignano, Terzo, Isontina, Sovodnje, Romana, Vesna, Cgs e Muggia. Le 12 damigelle che si accodano sono Cordenonese 3S (7 punti, +5 di differenza reti), Union 91 (7, +3), Pocenia (6, +5, 9 gol), Turriaco (6, +5, 6), La Fortezza Gradisca (6, +4), Opicina (6, +3), Montebello (6, +1, 6), Ts Academy (6, +1, 5 l) e Strassoldo (6, +1, 5 l), Treppo Grande (6, zero), Montereale (5, +3) e 3 Stelle (5, +1).

Sul fronte pordenonese ecco i prossimi incroci (data da destinarsi): saranno sfide secche. Si comincia con Polcenigo Budia – Morsano per proseguire con Ramuscellese – La Fortezza Gradisca, Barbeano – Cordenonese 3S, Valvasone Asm – Cussignacco e Trivignano – Montereale. C'è tempo per pensare, intanto incombe l'esordio del giro più importante. Nel girone D, a 15 squadre, subito turno di riposo per il Morsano. Nell'A entra in gioco il Prata Calcio Fg, che non ha partecipato alla Coppa. Sarà esordio con una squadra maggiore per Daniele "Jack" Giacomel, dirottato dalla panchina degli Juniores a quella dei Senior. Avvio in trasferta, sul campo di via Mamaluch a Sant'Antonio di Porcia, al cospetto dell'United. Sfida tra frazione e capoluogo in San Leonardo-Montereale, già vista nel secondo "round" di Coppa con un salomonico 2-2. Spicca Cordenonese 3S-Purliliese: il tecnico ospite, il confermato Lorenzo Lella, allo stadio Assi può arrivare anche a piedi, visto che abita lì vicino. Infine, dopo una stagione di stop (per altro chiusa già nelle battute iniziali), torna in corsa il Valeriano Pinzano, che aveva optato per l'Aventino rinunciando alla Prima categoria.

"JACK" GIACOMEL DEBUTTA SULLA PANCHINA PRATESE A MONTEREALE LA FRAZIONE SFIDA IL CAPOLUOGO

L'ex cestista Freschi diventa preparatore in casa Maccan

FUTSAL, SERIE B

PRATA Nuovo ingresso nello staff giovanile del Maccan Prata: per la prima volta, anche le formazioni Under 19 e Under 15 beneficeranno di un preparatore atletico, dedicato interamente a loro. Si tratta di Alessio Freschi, giovane laureando in Scienze motorie, proveniente dal mondo del basket.

Classe '97, Freschi è già noto a qualche giovane giallonero poiché parte integrante del pool degli istruttori dello scorso Maccan Junior Camp. «Un'esperienza significativa - racconta il diretto interessato -, perché non ci aspettavamo tanti buoni numeri. Invece in molti, dopo le prime settimane di "assaggio", hanno confermato la presenza anche per quelle successive». Nell'occasione, complice l'amicizia con il preparatore atletico della prima squadra Angelo Agostini, è nata l'idea di proseguire la collaborazione anche nel corso della stagione agonistica.

MACCAN Alessio Freschi

Nel mondo della pallacanestro Freschi ha militato a lungo da giocatore e ha proseguito poi con l'esperienza di coach, sempre a stretto contatto con i ragazzi. «Con i giovani mi sono sempre trovato bene - conferma -, tanto nel basket quanto al Camp. Per me questa sarà una prima esperienza come puro preparatore atletico e ne sono molto felice».

Doppio derby d'esordio in Eccellenza

VERSO IL CAMPIONATO

PORDENONE Motori accesi. Dopo il tris di qualificazione di Coppa, domenica alle 15 sarà campionato, con un esordio simultaneo che investirà tutte le squadre, dall'Eccellenza alla Seconda. Una stagione, quella che sta per cominciare, con diverse novità. L'Eccellenza, lievitata a 24 squadre, vivrà due fasi distinte. La prima vedrà le partecipanti suddivise in due gironi da 12. Le 6 pordenonesi (Chions, Tamai, Fontanafredda, FiumeBannia, Sanvitese e Spal Cordovado) sono state tutte inserite nel gruppo A. La Sanvitese di Loris Paissan torna grazie al ripescaggio. Cambia pure la Seconda categoria, con "l'inglobazione" delle squadre di Terza. In Promozione la novità, almeno per un paio di turni, riguarda il Maniago Vajont. Si giocherà nel rinnovato impianto di Maniagolibero, con il campo allungato e allargato in modo da poter ospitare le gare di questa categoria.

Esordio in salita per la citata Sanvitese, che attende il Rive d'Arcano Flaibano, una delle pretendenti dell'alloro di maggio. Nelle medesime condizioni il Fontanafredda, che dovrà vedersela subito con il Chions affidato all'ex Andrea Barbieri. Tamai-FiumeBannia metterà invece di fronte due squadre che già in Coppa hanno dimostrato di avere potenzialità e "quadratura" per dire la loro fino al termine. Da rivedere la Spal Cordovado, che comincerà l'avventura a Gemona. Il rinnovatissimo gruppo di Pino Vittore cerca riscossa, dopo una Coppa da dimenticare, non tanto sul piano del gioco, quanto dei risultati.

In Promozione, Maniago Vajont-Corva replica l'esordio di Coppa, ma a campi invertiti. Gli uomini di Giovanni Mussoletto "inaugurano" così un impianto rimesso a nuovo con un restyling praticamente totale. Un "ritorno", dopo i passaggi a Vivaro nella stagione 2019-20 (chiusa alla tappa 22 per l'emergenza Covid) e quella scorsa, fermata dopo 5 giornate. Intanto è quasi pronto anche l'impianto di Vajont, dove si stanno ultimando i lavori di rifacimento della pista d'atletica. Una volta consegnate le "chiavi", a Maniagolibero saranno dirottate le giovanili e a Vajont torneranno i senior.

In Prima spicca l'inedito San Quirino-Vivai Rauscedo. Sulla panca dei templari è arrivato il "guru" degli allenatori del Friuli Occidentale: Attilio "Tita" Da Pieve. Per il più giovane collega Luca "Bobo" Sonego è un ritorno in categoria, reduce dal Gravis (Seconda). In estate il Vivai Rauscedo ha chiesto l'autodeclassamento dalla Promozione, mentre il Gravis dirottato tecnico e giocatori agli stessi vivaisti, optando per il solo vivaio. Ad aggiungere "pepe" c'è il trascorso (2018) con i gialloblù dello stesso Sonego, sempre come mister. Una parentesi chiusa volontariamente con le dimissioni.

Cristina Turchet

ALLENATORE Attilio "Tita" Da Pieve durante un'intervista

OGGI

Mercoledì 15 settembre
Mercati: Rauscedo, Arzene, Brugnera (Maron), Budoia, Pordenone, Claut.

AUGURI A...

Tanti auguri a **Lisa** e **Antonella**, nel giorno del loro compleanno, da Franco, Francesco, Leonardo, Nicole, Piero, Ivan, Francesca, Bruna, Paolo, Sandra, Elena, Mariagrazia e Sasha.

FARMACIE

Azzano Decimo
▶Innocente, piazza Libertà 71

Budoia
▶Due Mondi, via Panizzut 6/a

Cordovado
▶Bariani, via battaglione Gemona 79

Fontanafredda
▶Farmacia di Nave, via Lirutti 49

Porcia
▶De Lucca, corso Italia 2/a

Pordenone
▶Naonis, viale Treviso 34

Sacile
▶San Gregorio, via Ettoreo 4

San Martino al T.
▶Falzari, via Principale 11

Sequals
▶Nazzi, via Dante Alighieri 49 - Lestans

EMERGENZE

▶Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800.500300.
▶Prenotazione vaccino anti-Covid-19: chiamare il Cup (Centro unico di prenotazione) dell'Azienda sanitaria allo 0434/223522 o rivolgersi alle farmacie.

Rassegna Barocco europeo

"Vivaldissimo" in abbazia con Junges Musikpodium

IL CONCERTO

SESTO "Vivaldissimo!", ovvero un Vivaldi col punto esclamativo, che si coniuga con l'entusiasmo giovanile di un'orchestra europea di giovani musicisti. È il programma del concerto che stasera, alle 20.30, il festival MusicAntica presenta al pubblico nell'Abbazia di Sesto al Reghena, con l'Orchestra giovanile Junges Musikpodium. Una presenza prestigiosa per la rassegna di Barocco europeo, che segna un'altra partnership internazionale impegnata a incoraggiare lo studio della musica barocca da parte dei giovani, grazie a un progetto che unisce idealmente Dresda, dove ha sede questo progetto europeo unico nel suo genere, e Venezia, nel solco dei rapporti storici che legarono, grazie alla musica, queste due città tra Sei e Settecento. Proprio l'approfondimento della prassi musicale degli autori di questa epoca, è al centro di un incontro biennale (quello del 2021 segna la sua ventesima edizione), che mette insieme 18 giovani promettenti musicisti europei, allievi di Licei musicali di Francia (Strasburgo), Italia (Adria, Padova, Vicenza) e Germania (Dresda), per un periodo di workshop e concerti sotto la guida di riconosciuti maestri, esperti nel repertorio di riferimento. Il successo dell'iniziativa, proposta in esclusiva regionale, grazie alla collaborazione del Comune di Sesto al Reghena e del Rema-Early Music in Europe, ovvero il network europeo delle migliori rassegne di musica antica, poggia sulla combinazione straordinaria tra grandi virtuosi, giovani talenti e bellezza dei luoghi: musica, architettura, pittura e storia si amalgamano quasi naturalmente. Un contesto ideale, nel quale l'Abbazia benedettina di Santa Maria in Sylvis ha un ruolo di grande suggestione, per un progetto che gode del sostegno di Regione e Fondazione Friuli.

ORCHESTRA L'ensemble giovanile Junges Musikpodium

PROTAGONISTI

Il progetto "Junges Musikpodium" affida, nel 2021, responsabilità e direzione a due dei migliori ex-allievi che hanno già avviato un'importante carriera internazionale: Massimo Raccanelli, violoncellista e direttore d'orchestra e Alessandro Cappelletto, violinista, che saranno affiancati dagli specialisti Ivano Zanenghi, liuto, e Alberto Busettini, clavicembalo. In programma un brillante omaggio alla musica di Vivaldi, paradigma della cultura musicale di Venezia, e dell'Europa del Settecento. Una serie di concerti per varie combinazioni di strumenti solisti (violini, flauti, oboe, fagotto), con archi e basso continuo, saranno proposti dall'Orchestra, secondo l'organico scelto per questa edizione di studi. Tra questi, anche il Concerto per Violino, 2 Flauti, 2 Oboi, Fagotto, Archi e Basso Continuo in Sol minore "Per l'Orchestra di Dresda" Rv 577: un esempio preciso dei solidi rapporti artistici tra la corte di questa città e la vivacissima vita musicale veneziana, che oggi il Musikpodium contribuisce a mantenere ancora vitali nell'interpretazione di nuovi giovani virtuosi. Ingresso su prenotazione (con Green pass), tramite il circuito www.eventbrite.it, oppure prima del concerto, per i posti rimasti ancora disponibili.

IL GAZZETTINO
PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Loris Del Frate

VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:
Marco Agrusti, Cristina Antonutti, Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori, Franco Mazzotta, Susanna Salvador, Antonella Santarelli, Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE

Corte Savorgnan, 28
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181
E-mail: udine@gazzettino.it

Camilla De Mori

Cinema

PORDENONE

▶**CINEMAZERO**
piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527
«QUI RIDO IO» di M.Martone : ore 18.30.
«IL RAGAZZO PIÃ' BELLO DEL MONDO» di K.Petri : ore 19.00.
«QUI RIDO IO» di M.Martone : ore 21.00.
«RAFFAELLO ALLE SCUDERIE DEL QUIRINALE» di P.Grabsky : ore 21.15.
«WELCOME VENICE» di A.Segre : ore 21.30.
«IL COLLEZIONISTA DI CARTE- THE CARD COUNTER» di P.Schrader : ore 18.15.
«LA RAGAZZA DI STILL WATER» di T.McCarthy : ore 20.45.

FIUME VENETO

▶**UCI**
via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960
«ANCORA PIU' BELLO» di C.Norza : ore 16.45 - 19.30 - 22.15.
«COME UN GATTO IN TANGENZIALE - RITORNO A COCCIA DI MORTO!» di R.Milani : ore 16.55 - 19.20 - 21.40.
«SHANG-CHI E LA LEGGENDA DEI DIECI ANELLI» di D.Cretton : ore 17.00 - 19.20 - 21.30.
«LA RAGAZZA DI STILL WATER» di T.McCarthy : ore 17.10 - 22.20.
«MALIGNANT» di J.Wan : ore 17.20 - 19.50 - 22.20.
«ME CONTRO TE - IL MISTERO DELLA SCUOLA INCANTATA» di G.Leuzzi : ore 17.30 - 18.00 - 19.10.
«IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI» di S.Tourneux : ore 18.20 - 20.20.
«SHANG-CHI E LA LEGGENDA DEI DIECI ANELLI» di D.Cretton : ore 19.30.
«WELCOME VENICE» di A.Segre : ore 20.10 - 22.30.
«FAST & FURIOUS 9» di J.Lin : ore 22.10.
«IL COLLEZIONISTA DI CARTE- THE CARD COUNTER» di P.Schrader : ore 22.40.

UDINE

▶**CINEMA VISIONARIO**
Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798
«QUI RIDO IO» di M.Martone : ore 16.00 - 18.40 - 21.20.
«WELCOME VENICE» di A.Segre : ore 15.50 - 19.20 - 21.30.
«LA RAGAZZA DI STILL WATER» di T.McCarthy : ore 16.20 - 18.00 - 21.00.
«RAFFAELLO ALLE SCUDERIE DEL QUIRINALE» di P.Grabsky : ore 15.30 - 19.50.
«COME UN GATTO IN TANGENZIALE - RITORNO A COCCIA DI MORTO!» di R.Milani : ore 17.30 - 21.40.
«IL COLLEZIONISTA DI CARTE- THE CARD COUNTER» di P.Schrader : ore 19.10.
«POZZIS, SAMARCANDA» di S.Giacomuzzi : ore 15.40.
«EUROPA» : ore 17.30.
«IL GIOCO DEL DESTINO E DELLA FANTASIA» di R.Hamaguchi : ore 21.30.

GEMONA DEL FR.

▶**SOCIALE**
via XX Settembre Tel. 0432970520
«RAFFAELLO ALLE SCUDERIE DEL QUIRINALE» di P.Grabsky : ore 18.15 - 21.00.

LIGNANO SABBIADORO

▶**CINECITY**
via Arcobaleno, 12 Tel. 043171120
«FALLING - STORIA DI UN PADRE» di V.Mortensen : ore 21.00.

MARTIGNACCO

▶**CINE CITTA' FIERA**
via Cotonificio, 22 Tel. 899030820
«IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI» di S.Tourneux : ore 15.00 - 16.00.
«ANCORA PIU' BELLO» di C.Norza : ore 15.00 - 17.30 - 20.00.
«LA RAGAZZA DI STILL WATER» di T.McCarthy : ore 15.00 - 18.00 - 21.00.
«SHANG-CHI E LA LEGGENDA DEI DIECI ANELLI» di D.Cretton : ore 15.00 - 18.00 - 21.00.
«ME CONTRO TE - IL MISTERO DELLA SCUOLA INCANTATA» di G.Leuzzi : ore 16.00.
«QUI RIDO IO» di M.Martone : ore 17.30 - 20.30.
«IL COLLEZIONISTA DI CARTE- THE CARD COUNTER» di P.Schrader : ore 18.00 - 20.30.
«FAST & FURIOUS 9» di J.Lin : ore 18.00 - 21.00.

PRADAMANO

▶**THE SPACE CINEMA CINECITY**
Via Pier Paolo Pasolini n. 6 Tel. 892111
«ME CONTRO TE - IL MISTERO DELLA SCUOLA INCANTATA» di G.Leuzzi : ore 14.30 - 15.00 - 16.00.
«MALIGNANT» di J.Wan : ore 14.45 - 22.20.